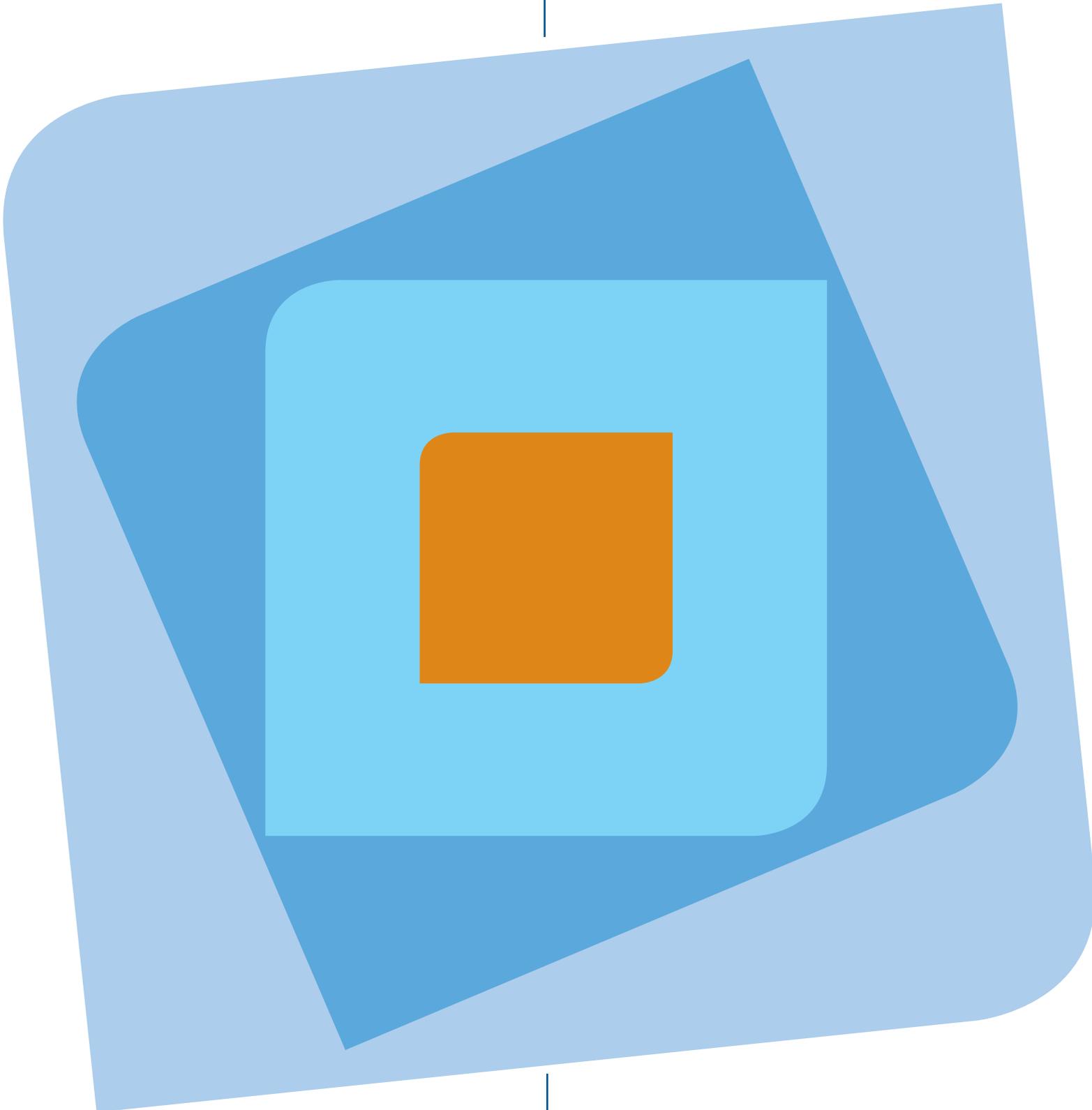


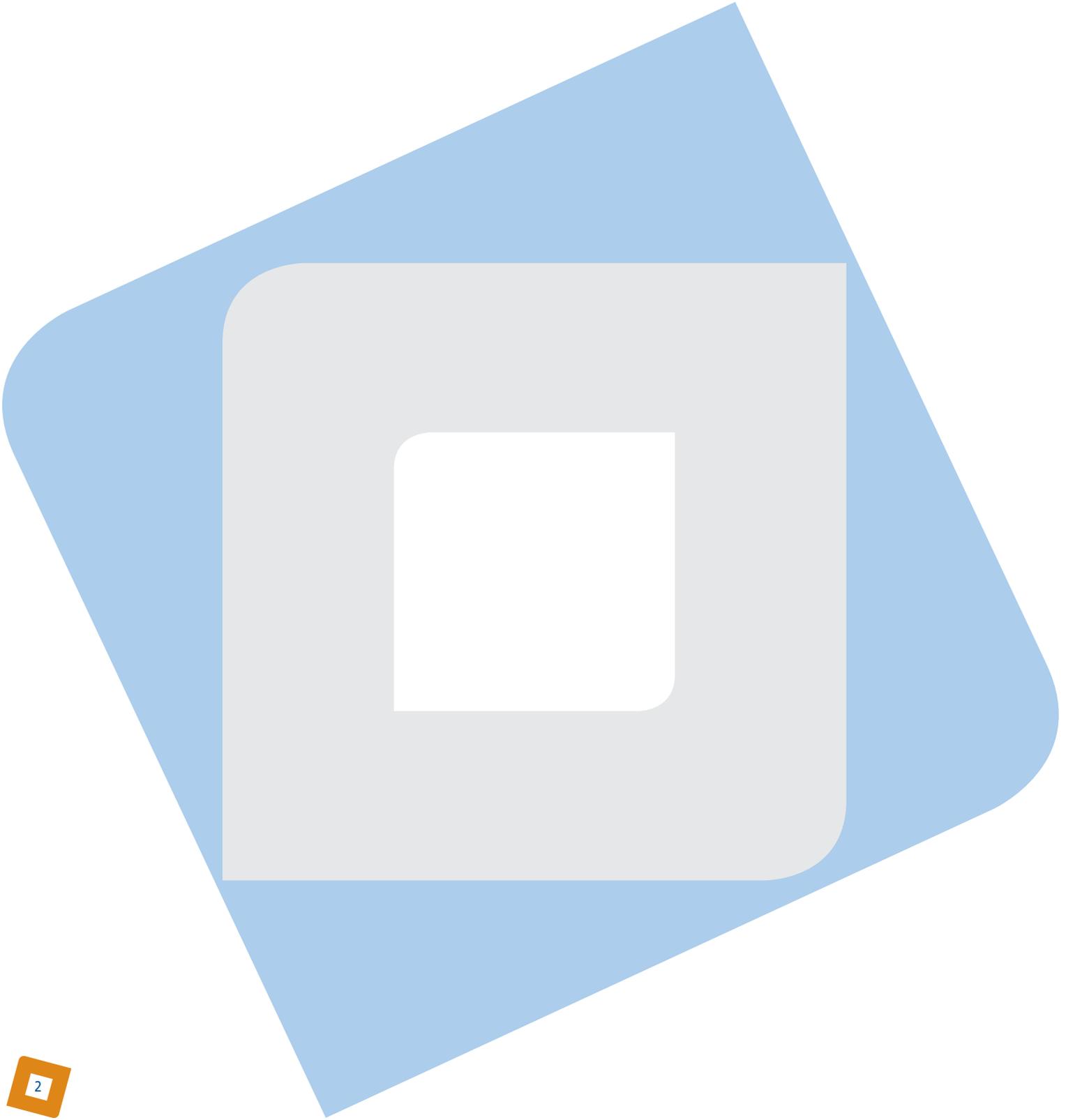
Bilancio d'esercizio 2009

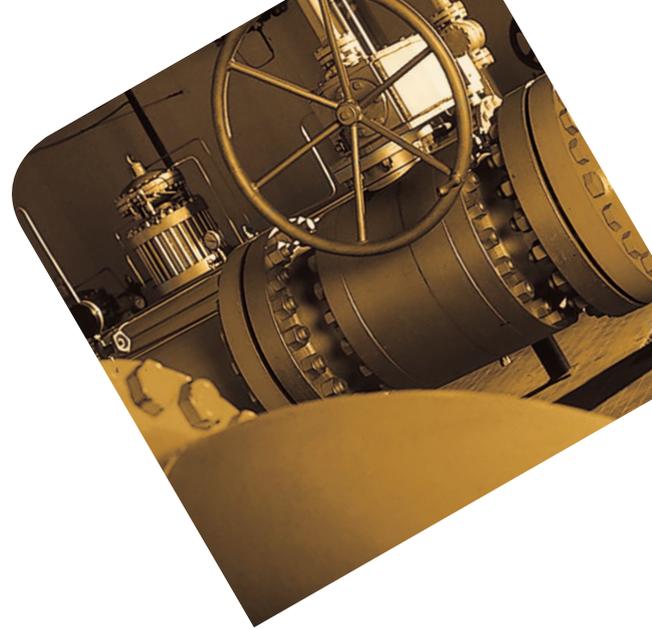


toscana
energia

Bilancio d'esercizio 2009







INDICE

HIGHLIGHTS	4
PRINCIPALI DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI, FINANZIARI ED OPERATIVI	6
LETTERA AGLI AZIONISTI	8
1. RELAZIONE SULLA GESTIONE	13
1.1 Quadro tariffario	13
1.2 Quadro normativo	18
1.3 Attività di distribuzione	20
1.4 Le risorse umane e i sistemi informativi	23
1.4.1 Relazioni industriali	23
1.4.2 Formazione	23
1.4.3 Organizzazione e occupazione	24
1.4.4 Sistemi informativi	26
1.5 Qualità, ambiente, sicurezza e salute	26
1.6 Comunicazione e relazioni esterne	29
1.7 Approvvigionamenti e logistica	32
1.8 Commento ai risultati economici e finanziari	33
1.8.1 Conto economico	33
1.8.2 Stato patrimoniale	42
1.8.3 Rendiconto finanziario	44
1.9 Gestione del rischio	45
1.10 Altre informazioni	48
1.11 Elenco società partecipate	51
1.12 Elenco comuni gestiti	52
2. BILANCIO DI ESERCIZIO	55
2.1 Stato Patrimoniale	57
2.2 Conto Economico	59
2.3 Rendiconto Finanziario	60
2.4 Nota Integrativa	61
2.4.1 Note al bilancio ed altre informazioni	68
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	101
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	104

HIGHLIGHTS

RISULTATI

- Risultato netto: **21,2** milioni di euro;
- Spesa per investimenti tecnici: **41,3** milioni di euro;
- Indebitamento finanziario netto: **98,5** milioni di euro;
- Punti di riconsegna attivi: **663,2** migliaia;
- Gas distribuito: **1.038,5** milioni di metri cubi.



PRINCIPALI EVENTI

- **28 gennaio '09:** acquisto dai soci privati del 49% della partecipazione in Toscana Servizi. Per effetto di tale acquisizione Toscana Energia detiene il 100% della partecipazione. In data 29 aprile l'assemblea dei soci ha deliberato la variazione della denominazione sociale in Toscana Energia Green S.p.A. e l'approvazione del nuovo statuto, dando via al progetto di sviluppo delle fonti di energia rinnovabili da parte del Gruppo Toscana Energia.
- **27 marzo '09:** Toscana Energia ha acquisito il 49% della partecipazione in Agestel S.p.A. ed il 51% di Agescom S.p.A. divenendo socio unico di entrambe le società.
- **29 aprile '09:** Toscana Energia ha acquisito da Publiambiente l'1% residuo di Toscana Partecipazioni S.p.A. divenendo azionista unico di detta società. Contestualmente Toscana Partecipazioni ha ceduto a Publiambiente la sua partecipazione in SEA Ambiente, società operativa nel settore dell'igiene del territorio, mantenendo nel proprio portafoglio la sola partecipazione relativa al 40% di SEA Gas, società operativa nel settore della distribuzione gas.
- **27 maggio '09:** il CdA di Toscana Energia ha approvato il progetto di fusione per incorporazione di Toscana Partecipazioni S.p.A..
- **30 giugno '09:** in attuazione del Progetto Industriale relativo alla diversificazione nel settore delle fonti rinnovabili, risparmio energetico e gestione energia a livello di Gruppo Toscana Energia, è stato siglato con ENI S.p.A. un accordo e sono state definite le seguenti operazioni:
 - la cessione ad ENI S.p.A. della partecipazione (20,78%) detenuta da Toscana Energia nella società regionale di vendita Toscana Energia Clienti S.p.A.;
 - l'acquisizione da parte della società controllata Toscana Energia Green S.p.A. del ramo d'azienda "Gestione Energia Clienti Pubblici" da Toscana Energia Clienti S.p.A. comprensivo del personale impegnato in tale attività - con efficacia a partire dal 1 Luglio 2009.
- **23 luglio 2009:** l'Assemblea dei soci di Toscana Energia, ha approvato alcune modifiche allo Statuto sociale prevedendo tra l'altro la costituzione di un comitato di controllo interno costituito dal Presidente, Vicepresidente e Amministratore delegato per la verifica periodica dell'andamento della società in relazione agli indirizzi e programmi approvati dal Consiglio di Amministrazione.
- **28 Agosto '09:** è stata perfezionata l'operazione di cessione a seguito di gara da parte della società collegata SEA Gas S.p.A. (partecipata indirettamente attraverso Toscana Partecipazioni S.p.A.) della società di vendita SEA Com S.p.A. a Toscana Energia Clienti S.p.A..
- **29 Settembre '09:** è stata perfezionata la cessione a Publiservizi S.p.A. della partecipazione totalitaria in Agescom S.p.A., determinando l'uscita dal business della commercializzazione dei servizi di telefonia.
- **7 ottobre '09:** è stata perfezionata la cessione delle azioni di Toscana Energia Clienti S.p.A. (a seguito del parere favorevole dell'Antitrust).
- **8 ottobre '09:** è stata perfezionata la vendita a SOF S.p.A. della partecipazione detenuta in SENECA S.r.l. e dei "diritti commerciali" ad essa relativi.
- **21 ottobre '09:** è divenuta efficace la fusione per incorporazione di Toscana Partecipazioni, il cui progetto di fusione era stato approvato dall'assemblea di Toscana Energia il 23 Luglio.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI, FINANZIARI ED OPERATIVI

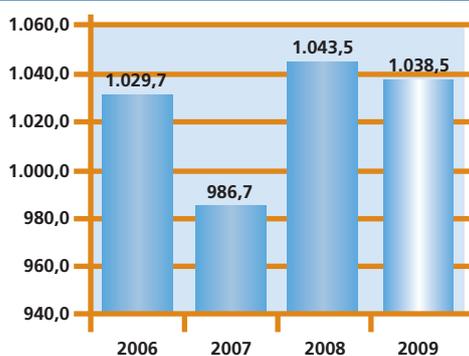
Economici, Patrimoniali e Finanziari

	2008	2009
Ricavi della Gestione Caratteristica	78.416	87.422
Margine Operativo Lordo	42.596	48.488
Utile Operativo	25.053	30.112
Utile Netto	11.878	21.245
Investimenti tecnici	34.293	41.277
Patrimonio Netto	312.033	322.272
Indebitamento Finanziario Netto	107.075	98.519
Capitale Investito Netto	419.108	420.792

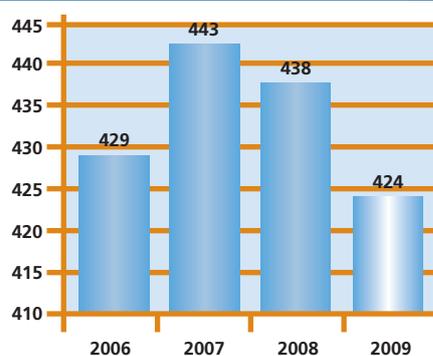
Operativi

	2005	2006	2007	2008
Vettoriamento gas (Mmc)	1.029,7	986,7	1.043,5	1.038,5
Dipendenti in Forza (n.)	429	443	438	424
Rete gas (km)	5.947	6.419	6.487	6.551
Misuratori attivi	588.727	645.645	655.110	663.245

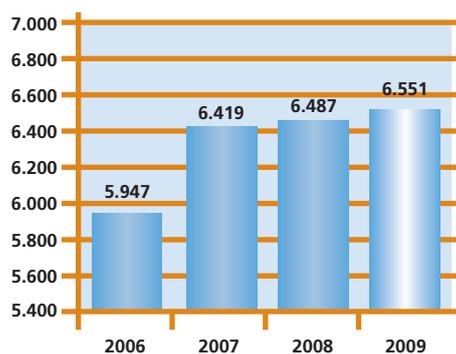
Vettoriamento gas (Mmc)



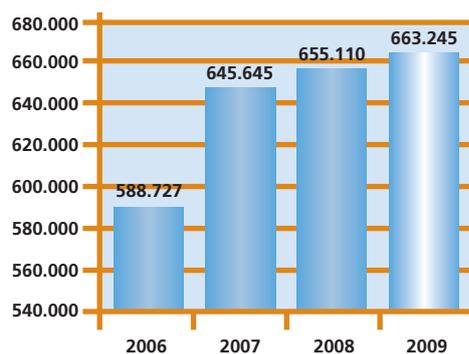
Dipendenti in Forza (n.)



Rete gas (km)



Misuratori attivi





CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Lorenzo Becattini

Vice - Presidente

Marco Braccini

Amministratore delegato

Pier Borra

Consiglieri

Ido Banti

Fabrizio Bellini

Federico Ermoli

Guido Ferradini

Marco Magnarosa

Gino Magnoni

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Salvatore Paratore

SINDACI REVISORI

Antonio Remo Pesce

Alessandro Torcini

SOCIETÀ DI REVISIONE

L'incarico per la revisione contabile del bilancio di esercizio è stato affidato alla PricewaterhouseCoopers S.p.A. con sede in Milano, via Monterosa n. 91



LETTERA AGLI AZIONISTI

Signori azionisti,

la Vostra società nel corso del 2009, anno caratterizzato da una delle peggiori crisi mondiali e in un contesto di mercato tutt'ora caratterizzato da carenze normative nell'ambito del settore gas, ha ottenuto significativi risultati sia in termini di efficienza che di redditività. Nel corso dell'anno sono proseguiti gli sforzi per il continuo miglioramento del processo operativo, con la ricerca di nuove forme di organizzazione del lavoro e la ricerca di strumenti tecnologicamente avanzati. Le azioni intraprese hanno permesso di raggiungere e superare per il terzo anno consecutivo gli obiettivi sugli indicatori di efficienza.

Il raggiungimento di eccellenti standard di efficienza è un requisito essenziale per assicurare il successo nelle prossime gare per il rinnovo delle concessioni e per consolidare il ruolo della Vostra società quale centro di aggregazione nella regione per tutte le realtà che operano nel settore.

La ricerca dell'efficienza non ha distolto l'attenzione sugli altri aspetti strategici della società relativamente alla qualità del servizio, il presidio della sicurezza, la continua riduzione degli indici infortunistici, la valorizzazione del patrimonio aziendale e l'attenzione alle opportunità offerte dal mercato.

In questo esercizio è stata portata a compimento l'opera di ristrutturazione del Gruppo Toscana Energia attraverso operazioni di cessione e ridefinizione di obiettivi nelle società partecipate. Oggetto di cessione sono state le società non attinenti al core-business con l'ottenimento di plusvalenze patrimoniali pari a 6,4 milioni di euro che hanno contribuito in modo rilevante al risultato d'esercizio.

Nell'ambito della ottimizzazione delle risorse sono state effettuate due importanti operazioni: la fusione per incorporazione della società Toscana Partecipazioni S.p.A. che gestiva le partecipazioni nella Sea S.p.A. di Viareggio e la ridefinizione del ruolo e delle attività della società Toscana Servizi S.c.p.A. che si è trasformata nella società Toscana Energia Green S.p.A. totalmente partecipata da Toscana Energia e che opera nel campo del risparmio energetico e delle energie rinnovabili.



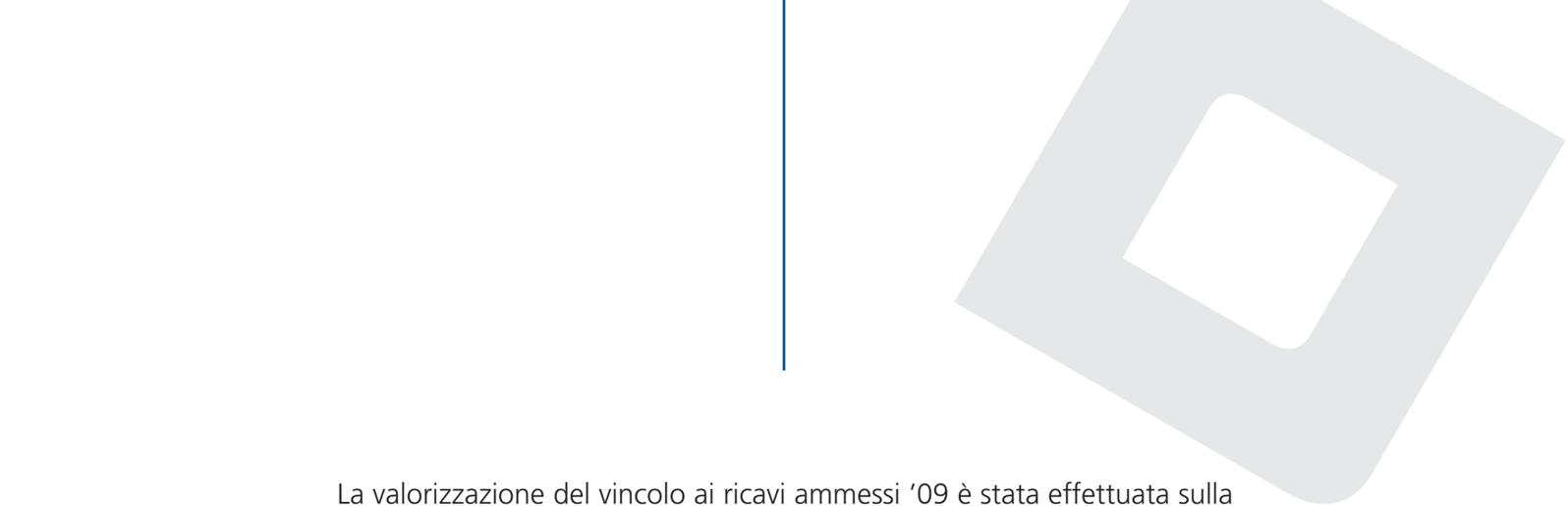
Questa società, in data 1 luglio 2009, ha acquisito il ramo d'azienda "Gestione energia enti pubblici" dalla Toscana Energia Clienti S.p.A. dotandosi di un importante portafoglio clienti e *know-how* tecnico.

In un contesto economico quanto mai difficile la vostra società, oltre ad incrementare la propria redditività, è stata una delle poche realtà nelle località ove essa opera a continuare ed anzi incrementare la propria politica di investimenti sul territorio.

Per rispondere alle richieste di estensione della rete e di costruzione di nuovi allacciamenti sono stati posati circa 64 km di nuova tubazione stradale (+25% rispetto al 2008), sostituiti circa 24.000 metri di tubazione stradale (+ 33% rispetto al 2008) e 70.402 misuratori (quasi il triplo rispetto a quelli sostituiti nel 2008). La campagna di sostituzione massiva dei misuratori sarà ripetuta negli esercizi successivi.

In totale la Vostra società ha effettuato investimenti tecnici per più di 41 milioni di euro incrementando del 20% rispetto allo scorso anno il suo impegno per garantire, oltre alla estensione del suo servizio nel territorio anche il riammodernamento delle sue strutture con l'obiettivo di raggiungere più elevati standard di sicurezza ed efficienza degli impianti. Alla data di chiusura di questo esercizio la Vostra società serve 663.245 misuratori attivi collocati su una rete di 6.533 km che trasporta più di un miliardo di metri cubi di gas all'anno. Per quanto riguarda l'andamento dei ricavi caratteristici questo è il primo esercizio con ricavi derivati dal nuovo modello tariffario deliberato dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas per la remunerazione delle attività di distribuzione del gas per il quadriennio 2009-2012.

Il nuovo quadro tariffario prevede l'applicazione di una tariffa obbligatoria sovraregionale (Toscana/Umbria/Marche), la quale, attraverso un sistema di perequazione, viene poi ricondotta alla tariffa di riferimento di società, in funzione del capitale investito e dei costi di gestione della società medesima. Il ricavo dell'esercizio (c.d. vincolo ai ricavi ammessi) viene poi determinato attraverso il prodotto della tariffa di riferimento (declinata per singola località) per in numero medio dei clienti attivi nell'esercizio.



La valorizzazione del vincolo ai ricavi ammessi '09 è stata effettuata sulla base delle tariffe di riferimento pubblicate dall'AEEG nella Delibera n. 197/09. Toscana Energia ha visto determinate le tariffe di riferimento "d'ufficio in via provvisoria" ed è stato stabilito un supplemento di indagine avente l'obiettivo di raccogliere le informazioni necessarie a pervenire, in via definitiva, entro il 31/07/2010, alla determinazione delle tariffe di riferimento per l'anno 2009.

Il bilancio che viene sottoposto alla Vostra attenzione presenta un utile di esercizio pari a 21.245 mila euro, superiore del 79% rispetto a quello dell'esercizio precedente.

Questo risultato è stato ottenuto dopo che sono stati calcolati ammortamenti per immobilizzazioni immateriali e materiali pari a 18.376 mila euro, dopo aver effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti per 911 mila euro e dopo aver rilevato imposte sul reddito di esercizio (correnti, anticipate e differite) per 11.101 mila euro. Inoltre sono stati contabilizzati negli oneri straordinari di gestione 2,8 milioni di euro relativi al recupero a tassazione degli "aiuti di stato" di cui le ex municipalizzate beneficiarono dal 1996 al 1999 nella forma della c.d. "moratoria fiscale".

Gli investimenti in immobilizzazioni tecniche, oneri pluriennali e partecipazioni realizzati nell'esercizio, che ammontano a 41,3 milioni di euro, sono stati finanziati dal cash flow realizzato nell'anno.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE UTILI

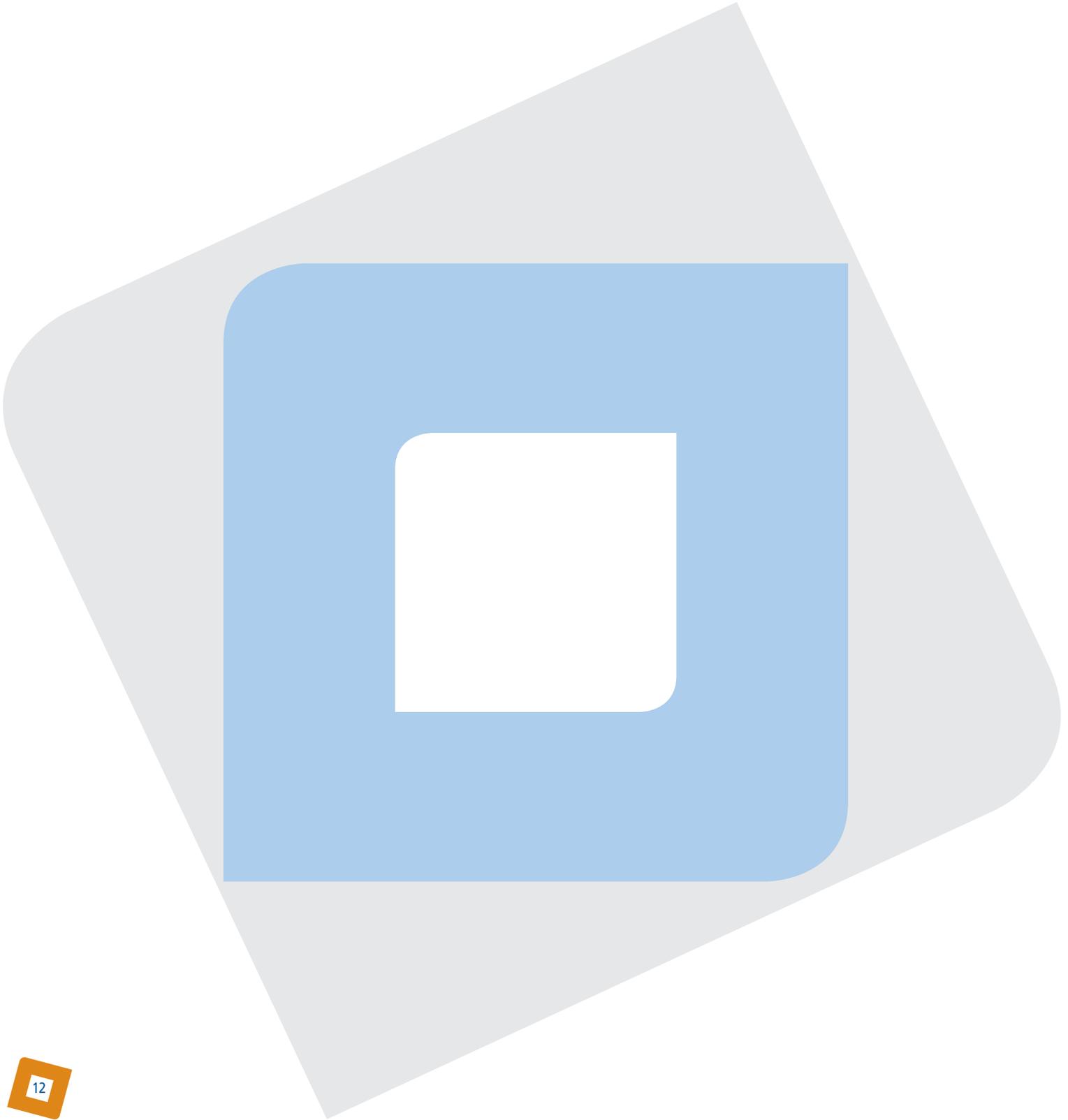
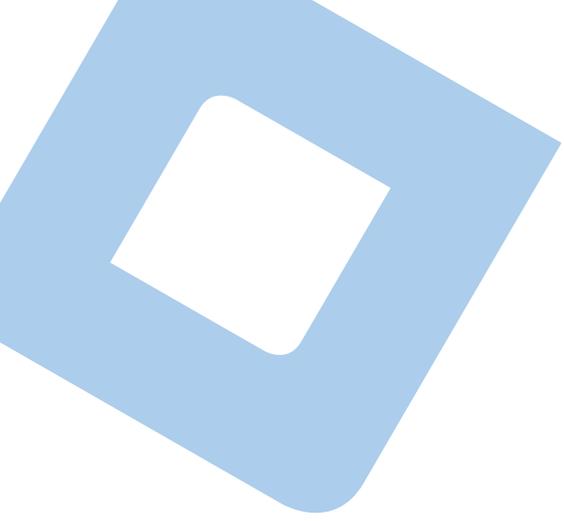
Il Consiglio di Amministrazione, sulla base dei risultati economico-finanziari conseguiti dalla vostra società nel 2009, ha deciso di proporre all'Assemblea degli Azionisti che l'Utile d'esercizio di euro 21.244.619,56 venga così ripartito:

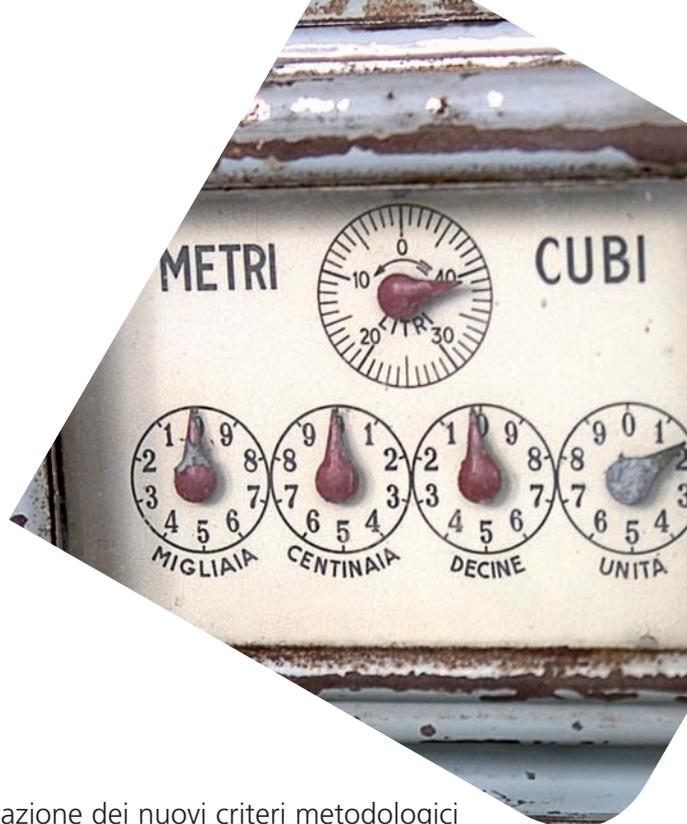
- per il 5%, pari a euro 1.062.230,98, all'incremento del Fondo di riserva legale.
- per il 24,64% pari a euro 5.234.491,87 all'incremento del Fondo Altre Riserve.
- per il restante 70,36%, pari a euro 14.947.896,71, corrispondente ad un dividendo per azione di euro 0,105, venga distribuito ai Soci a partire da 60 giorni dalla approvazione del presente bilancio.



Dott. Pier Borra
Amministratore Delegato

Dott. Lorenzo Becattini
Presidente





1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

1.1 QUADRO TARIFFARIO

L'anno 2009 rappresenta il primo anno di applicazione dei nuovi criteri metodologici per la determinazione delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas "distribuito" a mezzo di reti canalizzate, stabiliti dalla deliberazione ARG/gas 159/08 e validi per il periodo regolatorio 2009-2012.

Di seguito sono riportati gli atti normativi e le attività svolte dalla società ai fini della determinazione, approvazione e applicazione della tariffa di riferimento e della tariffa obbligatoria per l'anno 2009.

In data 07/01/2009 l'AEEG pubblica la delibera ARG/gas 197/08 con la quale apporta le seguenti modifiche e integrazioni al testo della RTDG:

- definizione di "processo di aggregazione societaria";
- definizione di "cespite in esercizio"; la definizione viene estesa anche ai cespiti "di proprietà del Comune titolare del servizio o di altra società di capitali appositamente costituita ai sensi della normativa vigente";
- procedura per la "determinazione d'ufficio" della tariffa di riferimento; viene previsto che, per la valorizzazione della parte patrimoniale, si dovrà utilizzare la base del VRD 2007-08 sommando le variazioni occorse nel 2007 e operando una decurtazione, al risultato ottenuto, del 10%;
- letture di *switch* che concorrono alla perequazione della misura, che vengono limitate a quelle "in eccedenza al numero di letture di *switch* effettuate nell'anno 2006";
- misure del gas nei punti di riconsegna; viene differita al 01/07/09, operando una conseguente modifica delle disposizioni concernenti la relativa copertura dei costi.

In data 06/03/2009 l'AEEG pubblica la deliberazione ARG/gas 22/09 con la quale apporta nuove modifiche e correzioni alla RTDG; le modifiche/integrazioni introdotte riguardano:

- la determinazione d'ufficio della tariffa di riferimento; viene limitata l'efficacia del provvedimento "all'esercizio in cui saranno resi disponibili i dati relativi ai costi sostenuti per lo svolgimento del servizio";
- in relazione alla determinazione del costo storico in caso di aggregazioni societarie avvenute prima del 31/12/03, viene limitato, l'utilizzo dei valori iscritti nei libri contabili all'atto dell'aggregazione, al caso in cui "non siano disponibili le informazioni per ricostruire i dati storici stratificati di cui al comma 12.1";

- viene prevista la possibilità di determinazione del costo storico sulla base dei valori iscritti nei libri contabili, anche al caso di discontinuità nella gestione, ancorché non siano disponibili le informazioni per ricostruire i dati storici stratificati di cui al comma 12.1, nei seguenti casi:
- in caso di subentro nella gestione del servizio a seguito di affidamento mediante gara ai sensi dell'articolo 15, comma 5, del decreto legislativo n.164/00;
- nel caso di cespiti conferiti al momento della costituzione di aziende speciali ai sensi delle disposizioni di cui alla legge 8 giugno 1990, n. 142 e di società per azioni ai sensi delle disposizioni di cui alla legge 23 dicembre 1992, n. 498.
- vengono inoltre definite norme specifiche per i casi di località in avviamento.

In data 17/03/2009 con la deliberazione ARG/gas 29/09 l'AEEG proroga il termine per l'invio delle richieste di determinazione della tariffa di riferimento per l'anno 2009 al 30/04/09.

In data 30/04/2009 la società ha inserito, nell'area riservata del sito internet dell'AEEG, il "questionario gas 2009" nella sua interezza provvedendo inoltre all'invio cartaceo, a firma del Legale Rappresentante della società, della documentazione di seguito indicata:

- richiesta di determinazione della tariffa di riferimento per l'anno 2009;
- dichiarazione relativa all'invio dei dati ed informazioni ed alla veridicità degli stessi nell'ambito delle disposizioni per la regolazione delle tariffe per l'attività di distribuzione e misura del gas di cui alla deliberazione dell'Autorità del 6 novembre 2008, ARG/gas 159/08 (sia per i cespiti di proprietà della società sia per i cespiti di proprietà comunale per un totale di n° 6 dichiarazioni);
- dichiarazione di ripartizione di cui all'art. 7, comma 3, lettera b) dell'allegato a alla deliberazione del 6 novembre 2008, ARG/gas 159/08: natura dei cespiti e/o dei contributi ripartiti e criterio di ripartizione utilizzato;
- dichiarazione di conformità;
- una relazione sui criteri metodologici seguiti per la compilazione del questionario;
- la lettera di trasmissione di fornitura dei dati storici, relativi all'ex Gres Piombino, inviata da Italgas S.p.A.

In data 04/06/2009 l'AEEG pubblica la delibera ARG/gas 64/09; la delibera approva il "Testo Integrato delle attività di Vendita al dettaglio del Gas (TIVG)".

Contemporaneamente alla pubblicazione del TIVG provvede ad aggiornare il testo della RTDG introducendo la nuova componente UG2 relativa alla compensazione dei costi di commercializzazione della vendita al dettaglio.

In data 08/06/2009 l'AEEG pubblica la delibera ARG/gas 69/09; viene introdotto

l'obbligo a carico delle società di distribuzione di comunicare alle società di vendita, entro il 25/06/09, per tutti i PdR non dotati di correttore automatico, i valori dei coefficienti di correzione C.

Con la delibera sono inoltre definite le frequenze e cadenze di lettura a carico delle società di distribuzione, oltre all'ulteriore onere di classificazione di tutti i PdR in ragione della loro accessibilità.

In data 30/06/2009 l'AEEG pubblica la delibera ARG/gas 79/09. Con la delibera vengono approvate le tariffe obbligatorie per l'attività di distribuzione e misura del gas naturale e le opzioni tariffarie provvisorie per i gas diversi dal gas naturale, rese definitive le tariffe, dell'anno termico 2007/2008, applicate nel primo semestre, definiti i metodi applicativi della tariffa obbligatoria per il II semestre 2009; viene inoltre prevista, entro il 31/12/2009, l'approvazione delle tariffe di riferimento.

L'art. 9 della deliberazione prevede anche l'avvio di un'indagine conoscitiva, sui dati trasmessi dalle società di distribuzione, al fine di accertare eventuali violazioni.

In data 20/07/2009 l'AEEG pubblica la delibera ARG/gas 94/09 con la quale proroga al 17/08/2009 il termine entro il quale inviare, alla stessa Autorità, eventuali proposte di modifica alle strutture delle opzioni tariffarie per il servizio di distribuzione e misura di gas diversi dal gas naturale.

Con la comunicazione Prot. Generale/P DTRF/dis/md n. 0041499 del 21/07/2009, a seguito del procedimento avviato con la deliberazione ARG/gas 79/09, l'Autorità ha avanzato alla società una richiesta di chiarimenti in merito ai dati trasmessi ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 7.2 della RTDG; la richiesta di chiarimenti avanzata ha interessato 52 località sul totale delle 128 costituenti il panel relativo alla configurazione tariffaria dell'anno 2009 (otb 2008).

In data 29/07/2009 l'AEEG pubblica, nell'area riservata del sito internet, le componenti della tariffa di riferimento per l'anno 2009.

Con la comunicazione Prot. Generale/P DTRF/dis/md n. 0046222 del 11/08/2009, l'Autorità ha avanzato alla società una richiesta di chiarimenti in merito ai contenuti dell'allegato 1 della "Relazione esplicativa dei criteri metodologici seguiti per la compilazione del questionario gas 2009".

Con la comunicazione prot. 18621 del 16/09/2009, la società ha risposto alla richiesta di chiarimenti avanzata dall'AEEG in merito ai contenuti dell'allegato 1 della "Relazione esplicativa dei criteri metodologici seguiti per la compilazione del questionario gas 2009". Con lettera prot. 19641 del 29/09/2009 la società ha trasmesso all'AEEG un documento denominato "Relazione esplicativa alle richieste di approfondimento", con il quale sono state fornite spiegazioni puntuali ai rilievi formulati in merito ai dati trasmessi ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 7.2 della RTDG.

In data 02/10/2009 l'AEEG pubblica, nell' area riservata del sito internet, i moduli e le istruzioni per la presentazione della richiesta di determinazione della tariffa di riferimento per l'anno 2010.

In data 10/10/2009 l'AEEG pubblica, nell'area riservata del sito internet, le componenti, ante gradualità, della tariffa di riferimento per l'anno 2009.

Con la comunicazione Prot. Generale/P DTRF/dis/cc n. 0061918 del 23/10/2009, l'Autorità ha avanzato alla società una richiesta di approfondimenti in merito ai "contributi riconosciuti nell'ambito del programma di metanizzazione generale del mezzogiorno e del programma di metanizzazione dei comuni montani del centro-nord"; la richiesta di chiarimenti ha interessato 3 località sul totale delle 128 interessate dall'approvazione della tariffa di riferimento per l'anno 2009.

In data 02/11/2009 l'AEEG pubblica la delibera ARG/gas 164/09; con la delibera proroga la scadenza per il riconoscimento dell'importo relativo all'attività di lettura alle società di vendita e riferito al primo semestre 2009.

Con lo stesso provvedimento sono approvati i nuovi importi degli acconti bimestrali di perequazione che risultano sensibilmente modificati rispetto a quelli precedentemente approvati con la ARG/gas 109/09.

Con lettera protocollo 23147 del 13/11/2009 la società ha trasmesso all'AEEG la risposta ai chiarimenti in merito ai "contributi riconosciuti nell'ambito del programma di metanizzazione generale del mezzogiorno e del programma di metanizzazione dei comuni montani del centro - nord", procedendo anche all'invio della documentazione ricevuta dalle amministrazioni comunali a sostegno delle proprie argomentazioni.

In data 23/12/2009 l'AEEG pubblica le delibere VIS 169/09 e ARG/gas 197/09; con la delibera VIS 169/09 viene chiuso il procedimento avviato con la delibera ARG/gas 79/09 e sono resi pubblici i risultati dell'indagine conoscitiva, volta alla verifica dei dati trasmessi dalle società di distribuzione; con la delibera ARG/gas 197/09 vengono approvate, in via definitiva e transitoria, le tariffe di riferimento per il servizio di distribuzione e misura per l'anno 2009.

Toscana Energia ha visto determinate le tariffe di riferimento "d'ufficio in via provvisoria" ed è stato stabilito un supplemento di indagine avente l'obiettivo di raccogliere le informazioni necessarie a pervenire, in via definitiva, entro il 31/07/2010, alla determinazione delle tariffe di riferimento per l'anno 2009.

Nel corpo della deliberazione l'AEEG rende inoltre noto di aver provveduto a delle modifiche degli algoritmi di calcolo delle tariffe di riferimento al fine di accogliere alcune richieste delle associazioni di categoria in merito al recupero dei minori ricavi connessi all'applicazione del meccanismo di gradualità; in particolare viene previsto un allungamento della vita utile tariffaria per compensare gli effetti dell'applicazione del meccanismo della gradualità anche alla quota ammortamento.

Conformemente a quanto sopra espresso vengono aggiornate le tariffe di riferimento approvate con la deliberazione ARG/gas 109/09, oltre ai valori delle componenti tariffarie, per l'anno 2009 e ante gradualità, pubblicate, per ciascuna impresa di distribuzione, nell'area riservata del sito internet dell'AEEG.

Vengono inoltre approvate nuove modifiche e integrazioni al testo della RTDG.

In data 24/12/2009 l'AEEG pubblica, nell'area riservata del sito internet, le componenti, post gradualità e ante gradualità, della tariffa di riferimento per l'anno 2009, aggiornate in conformità alle modificazioni introdotte dalla delibera ARG/gas 197/97 in riferimento "all'allungamento della vita utile tariffaria".

In data 29/12/2009 l'AEEG pubblica la delibera ARG/gas 206/09 con la quale procede all'aggiornamento delle tariffe di riferimento ed obbligatorie per l'anno 2010 e alla pubblicazione degli acconti di perequazione per l'anno 2010.

La delibera prevede inoltre lo slittamento di un anno dell'introduzione del metodo MEAV.



1.2 QUADRO NORMATIVO

In data 16-02-09, con la delibera ARG/gas 16/09, l'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas ha determinato i recuperi di sicurezza del servizio di distribuzione del gas naturale per l'anno 2007. A Toscana Energia vengono riconosciuti 688.645 Euro a fronte dell'attività svolta nell'ambito del contenimento delle dispersioni e del controllo dell'odorizzazione del gas.

Con la deliberazione EEN 2/09 del 02-03-09 l'AEEG ha rideterminato gli obiettivi di risparmio di energia primaria per l'anno 2009 in capo ai distributori di gas naturale soggetti agli obblighi di cui ai decreti ministeriali 20 luglio 2004. Per Toscana Energia viene fissato un obiettivo di risparmio di 48.397 TEP equivalenti ad un pari numero di Titoli di Efficienza Energetica.

Con la delibera ARG/gas 62/09 del 26-05-09 l'AEEG ha avviato un procedimento per la definizione di "provvedimenti in materia di allocazione dei quantitativi di gas agli utenti del sistema". Con la delibera VIS 56/09 l'AEEG approva un programma di cinque verifiche ispettive nei confronti di imprese di distribuzione di gas naturale in materia di recuperi di sicurezza del servizio relativi all'anno 2008.

Con la delibera ARG/gas 69/09 del 05-06-09 l'AEEG ha emanato "Disposizioni urgenti in materia di servizio di misura dei punti di riconsegna di gas naturale" che a partire dal 1° luglio 2009 diventano di competenza delle società di distribuzione gas naturale e da queste devono essere effettuate, validate e gestite.

A seguito della segnalazione all'AEEG da parte del gestore del nostro sistema informatico della individuazione di alcune anomalie che avevano determinato la ritardata corresponsione degli indennizzi automatici in materia di qualità commerciale del servizio di distribuzione del gas naturale, l'AEEG, con la deliberazione VIS 79/09 del 21-07-09, ha avviato un'istruttoria formale.

Con la delibera ARG/gas 124/09 del 18-09-09 l'AEEG ha approvato una proposta di modifica del Codice di Rete di Toscana Energia resasi necessaria ai fini del recepimento delle disposizioni di cui alla delibera ARG/gas 62/09.

Con la delibera ARG/gas 139/09 del 29-09-09 l'AEEG ha aggiornato per l'anno termico 2009-2010 i profili di prelievo *standard* associati alle categorie d'uso ai sensi della deliberazione 17/07 della stessa AEEG.

In data 24-11-09 l'AEEG, con la delibera EEN 21/09, ha definito il contributo tariffario da riconoscere ai soggetti obbligati per il conseguimento degli obiettivi di risparmio energetico per l'anno 2008. Il contributo sarà pari a 92,22 Euro per ogni TEP di energia primaria risparmiata. Con la delibera VIS 142/09 del 10 dicembre 2009, notificata alla nostra Società in data 17 dicembre 2009, l'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas ha avviato un'istruttoria formale nei confronti di Toscana Energia per accertare la violazione di alcune disposizioni normative contenute nel Testo Integrato in materia di qualità dei servizi di distribuzione, misura e vendita del gas approvato con deliberazione dell'Autorità n. 168/04.

L'apertura dell'istruttoria è avvenuta sulla base delle risultanze della verifica ispettiva eseguita dall'Autorità in data 22 e 23 settembre 2009 presso la nostra Società nell'ambito del programma di cinque ispezioni nei confronti di imprese di distribuzione di gas naturale in materia di recuperi di sicurezza del servizio relativi all'anno 2008, approvato con delibera VIS 56/09.

L'ispezione è stata effettuata presso la sede operativa di piazza Mattei a Firenze ed ha avuto per oggetto la verifica della rispondenza della Società ai requisiti generali previsti dal Testo Integrato in materia di sicurezza e la verifica specifica delle attività svolte sull'impianto di distribuzione denominato "Firenze" in materia di dispersioni e controllo dell'odorizzazione del gas.

Sono state rilevate, a parere dell'Autorità, alcune situazioni non conformi ai dettati normativi nell'ambito delle attività di ricezione delle chiamate presso il centralino di Pronto Intervento. Per lo svolgimento di tale attività la Società si avvale di un centro chiamate informatizzato presidiato 24 ore su 24, 365 gg all'anno da personale qualificato in grado di fornire indicazioni sui comportamenti da adottare.

Nel 2009 sono stati ricevuti oltre 70 mila contatti che hanno dato origine a oltre 12 mila interventi delle unità operative sul territorio.

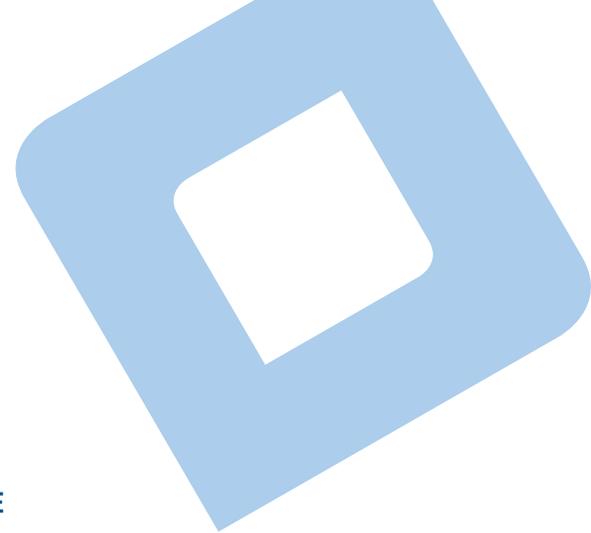
La durata dell'istruttoria è prevista in 120 giorni decorrenti dalla data di notifica della delibera alla Società; in questo periodo la Società produrrà una memoria difensiva. In conseguenza dell'avvio dell'istruttoria sopra indicata, l'Autorità ha anche provveduto a sospendere l'erogazione alla nostra Società degli incentivi derivanti al programma di recuperi di sicurezza relativo all'anno 2008 ed a sospendere la partecipazione volontaria della Società al programma 2009. Il credito relativo al 2008 pari ad € 550.000 è stato totalmente svalutato nel presente esercizio.

Con la delibera ARG/ gas 193/09 del 14-12-09, l'AEEG ha aggiornato il codice di rete tipo del servizio distribuzione gas.

In data 21-12-09, con delibera EEN 24/09, l'AEEG ha proceduto alla verifica del conseguimento degli obiettivi di risparmio energetico in capo ai distributori obbligati per l'anno 2008 ed ha dato disposizioni alla Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico per l'erogazione del contributo tariffario ai distributori risultati adempienti.

Nella stessa data con delibera EEN 25/09 l'AEEG ha determinato gli obiettivi di risparmio di energia primaria per l'anno 2010 in capo ai distributori di gas. Per Toscana Energia l'obiettivo è fissato in 67.469 TEP.

Con la delibera ARG/gas 199/09 del 21-12-09 l'AEEG ha determinato i livelli di partenza ed i livelli tendenziali di sicurezza del servizio di distribuzione gas naturale per ogni ambito territoriale e per ogni anno del periodo di regolazione 2009-2012 per le imprese partecipanti in via volontaria per l'anno 2009 al sistema incentivante ai sensi della delibera ARG/gas 120/08 del 07-08-08.



1.3 ATTIVITÀ DI DISTRIBUZIONE

	31 dic 2008	Sostituzione per mantenimento	Incremento per potenziamento estensione	Decremento per cessioni o riduzioni	31 dic 2009
Rete gas	6.487	24	64	24	6.551
Allacciamenti gas (km)	4.449	20	34	20	4.483
Misuratori gas (unità)	697.447	70.402	11.081	70.402	708.528
Punti gas (unità)	711.393	3.208	11.092	3.208	722.485

Nel corso del 2009, in analogia con l'anno precedente, si è registrata una riduzione delle attività legate alle richieste d'estensione del servizio e di nuovi allacciamenti, sotto rete, su tutta l'area servita da Toscana Energia. Infatti, confrontando gli indicatori di qualità commerciale del 2009 con i corrispondenti dell'anno precedente possiamo notare:

- una riduzione del 16% delle richieste di preventivo per lavori semplici (piccoli allacciamenti e modifiche) e del 53% per i lavori complessi (prolungamenti rete);
- una riduzione del 8% dei lavori realizzati;
- un saldo negativo tra contatori disattivati e attivati di circa 3.000 unità.

Tale tendenza, seppure presente in tutto il territorio gestito da Toscana Energia, pare particolarmente rilevante proprio nelle zone che negli anni precedenti hanno mostrato i dati di crescita più consistenti. Da rilevare inoltre che le richieste di interventi di estensione, dove la fattibilità è condizionata a contribuzioni da parte di Enti o di clienti finali, sempre più frequentemente non si concretizzano.

Ciò nonostante, nel rispetto dei programmi condivisi con gli enti concedenti, sono stati posati circa 64 km di nuova tubazione stradale (+25% rispetto al 2008), sono stati costruiti 11.092 nuovi punti gas (-14% rispetto al 2008) e sono stati installati 11.081 nuovi misuratori (-12% rispetto al 2008).

Tra gli interventi più rappresentativi dell'attività d'estensione rete, realizzati nel corso dell'anno, si segnalano, le nuove reti di distribuzione nei Comuni di San Marcello, Calcinaia, Lamporecchio, Pescia, Chiesina Uzzanese, Vinci, Vaglia e Piombino.

L'attività di mantenimento degli impianti gas ha riguardato essenzialmente gli interventi eseguiti nei Comuni di Firenze, Pistoia e Montecatini, per la sostituzione della tubazione in ghisa grigia e per gli interventi di normalizzazione degli allacciamenti stradali e bonifica dei punti gas.

Sono stati portati a compimento 4 lotti esecutivi, rispettivamente 2 a Firenze ed 1 a Pistoia e Montecatini per complessivi 4,8 milioni d'euro.

Di notevole rilevanza, a tale riguardo, sono stati i lavori d'adeguamento della zona di Via Pisana e di via di Poggio Imperiale a Firenze.

Nel corso del 2009 sono stati sostituiti circa 24.000 metri di tubazione stradale (+ 33% rispetto al 2008) e circa 20.000 metri d'allacciamenti (-16% rispetto al 2008), rinnovati completamente 3.208 punti gas (-46% rispetto al 2008) e sostituiti 70.402 misuratori (quasi il triplo rispetto a quelli sostituiti nel 2008).

Questi dati testimoniano il notevole impegno che la Società ha sostenuto nel 2009 per il rinnovamento delle reti e degli impianti gestiti; in particolare il dato dei contatori sostituiti conferma l'ottimo risultato raggiunto dalla campagna di sostituzione dei misuratori vetusti, attivata durante l'anno. Tale campagna sarà ripetuta negli esercizi successivi fino alla completa sostituzione dei contatori con oltre 20 anni d'anzianità. Bisogna ancora evidenziare che, per una gran parte degli interventi sopra citati, sia di tubazione stradale che di allacciamento di utenza, che interessano la sede stradale nel territorio del Comune di Firenze, permane tuttora l'applicazione integrale, nella misura di 83 euro/metro, della "indennità di civico ristoro" da parte dell'Amministrazione Comunale; tale indennità è applicata sia agli interventi per le nuove pose, sia agli interventi di urgenza e di manutenzione straordinaria.

L'indennità di civico ristoro, insieme alla COSAP temporanea, anche questa applicata in maniera integrale e senza riduzioni, incide pesantemente sul totale degli interventi effettuati dalla Società ed in particolare sugli investimenti realizzati, con notevole aggravio dell'onere a carico dei clienti.

La gestione di un sistema distributivo così diffuso e complesso richiede un attento monitoraggio delle condizioni di svolgimento del servizio e costanti interventi di manutenzione, per garantire nel tempo condizioni di sicurezza ed efficienza, nel rispetto delle normative del settore.

La Società verifica costantemente le condizioni delle tubazioni utilizzate del sistema di distribuzione gas. Ad esempio per salvaguardare le tubazioni metalliche dal fenomeno della corrosione si utilizzano alcune tecniche che consistono, da un lato, nel rivestire le condotte con materiali isolanti come ad esempio il polietilene, dall'altro, nel far circolare nel terreno corrente continua tra un alimentatore elettrico collegato a un dispersore e la struttura metallica da proteggere (cosiddetta "protezione catodica").

A supporto di questa attività e in ottemperanza ai livelli di qualità tecnica richiesti dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas, Toscana Energia utilizza un sistema informatizzato in grado di fornire in tempo reale il quadro generale della protezione catodica e di dare indicazioni su quali sistemi elettrici è necessario intervenire per eliminare eventuali anomalie.

Il sistema si avvale, infatti, di strumenti di misura, applicati in punti significativi della rete, per la rilevazione in continuo delle misure di corrente e tensione, e di apparecchiature per la trasmissione dei valori direttamente dalla condotta alla centrale di raccolta, elaborazione e trattamento dei dati.

Nel 2009 sono state portate a termine 992 misure in continuo in punti significativi della rete gas d'acciaio e 923 misure effettuate con operatore per verificare la sussistenza dei corretti parametri di gestione elettrica della rete.

Da rilevare l'impegno profuso, parallelamente al rinnovamento della rete, nella bonifica dei tratti di rete non adeguatamente protetti, mediante attivazione d'impianti di protezione catodica ed opportuni interventi di sezionamento elettrico della rete stessa. Questa attività ha comportato nel 2009 la bonifica di circa 90 km di rete in acciaio. Un ulteriore controllo preventivo sull'affidabilità del sistema distributivo, importante fonte di informazioni per la scelta degli interventi da realizzare, è costituito dalla ricerca sistematica delle fughe di rete, effettuata con automezzi specificamente attrezzati. Oggi Toscana Energia garantisce un elevato livello di ispezione della rete, rispettando i livelli di qualità tecnica previsti dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas.

Nel corso del 2009 sono stati ispezionati 1.424 Km di rete in MP pari a circa il 53% del totale e 1.752 Km di rete in BP pari a circa il 45% del totale.

Per rendere avvertibile in caso di dispersioni la presenza di metano, gas altrimenti inodore e incolore, Toscana Energia utilizza impianti di odorizzazione dotati, sia di sistemi automatici a iniezione che consentono di immettere e dosare la quantità di odorizzante in funzione della portata o dei volumi di gas distribuiti, sia di sistemi tradizionali detti "a lambimento" dove il gas è odorizzato per contatto con la sostanza odorizzatrice.

I controlli sul grado di odorizzazione sono effettuati con strumenti gascromatografici. Nell'anno 2009 sono state eseguite oltre 500 prove strumentali d'odorizzazione nei punti più significativi della rete.

Il presidio di Toscana Energia sulla propria rete di distribuzione è svolto altresì attraverso la gestione del Pronto Intervento al servizio di tutti i cittadini in caso di emergenze, incidenti da gas e guasti sulla linea distributiva.

La Società si avvale di una struttura organizzativa articolata su:

- un centro chiamate informatizzato (telecontrollo degli impianti, ricezione e gestione delle richieste d'intervento);
- unità operative espressamente dedicate alla gestione degli interventi.

Il centro chiamate presso la sede di Piazza Mattei a Firenze, presidiato 24 ore su 24, 365 giorni l'anno da personale qualificato è in grado di gestire in maniera completamente informatizzata le chiamate e, in funzione dell'anomalia segnalata, di fornire le prime indicazioni sui comportamenti da adottare.

Dal secondo semestre 2007, si accede al centro chiamate attraverso un unico numero verde per tutto il territorio (800.900.202).

Nel 2009 sono stati ricevuti circa 72.700 contatti al centro chiamate che hanno dato origine a 12.600 interventi delle unità operative sul territorio.



1.4 LE RISORSE UMANE E I SISTEMI INFORMATIVI

1.4.1 RELAZIONI INDUSTRIALI

Prosegue lo sviluppo del sistema di relazioni industriali impostato con il protocollo d'intesa del 27 febbraio 2007 e consolidato con la sigla, il 13 maggio 2008, di un accordo quadro e di tre accordi specifici finalizzati all'omogeneizzazione e alla razionalizzazione dei processi operativi di Toscana Energia.

Durante la fase di svolgimento delle procedure per il rinnovo della rappresentanza sindacale unitaria aziendale, il 23 aprile 2009 sono stati siglati con le OO.SS. Regionali e Territoriali due accordi, in ottica di ulteriore razionalizzazione di processi, in materia di:

- modalità attuative dell'attività di pronto intervento nella Unità Operativa Centro;
- integrazione di modalità operative sugli interventi su tubazioni in M.P.;
- manutenzione impianti di Riduzione;
- chiusure collettive;
- mobile computing.

Nella stessa data del 23 aprile 2009 è stato inoltre siglato il verbale di accordo che, in applicazione dell'Accordo quadriennale sul Premio di Risultato del 7 giugno 2007, fissa gli obiettivi e i criteri per l'erogazione del premio di risultato per il biennio 2008 - 2009. A valle dell'elezione - la prima dalla costituzione di Toscana Energia - della nuova Rappresentanza Sindacale Unitaria avvenuta l'11 e il 12 maggio 2009 sono stati avviati confronti con l'obiettivo di proseguire il percorso di relazioni industriali e di razionalizzazione dei processi produttivi.

Nell'ambito di tali confronti, il 29 ottobre 2009 sono stati siglati con l'RSU aziendale due accordi, rispettivamente in materia di:

- 1 - Work Force Management;
 - inizio e termine dell'attività lavorativa dalla propria residenza.
- 2 - Nuove modalità attuative del programma di sostituzione tubazioni in ghisa grigia;
 - definizioni delle competenze e integrazione delle modalità operative delle attività di manutenzione sugli impianti gas.

Infine, nel novembre 2009, è stato avviato un confronto con la RSU aziendale e le OO.SS.LL. di categoria in materia di temi occupazionali.

1.4.2 FORMAZIONE

Lo sviluppo e il consolidamento delle competenze professionali e manageriali sono gli obiettivi che Toscana Energia si è posta con il Piano di Formazione 2009.

Su tale linea, l'azienda ha continuato il percorso dedicato ai responsabili di unità e, dopo l'iniziativa residenziale sul tema del cambiamento dello scorso anno, ha organizzato il corso sulla gestione e valutazione dei collaboratori, per fornire strumenti di comunicazione, attribuzione obiettivi e valutazione condivisa dei risultati. Nel corso dell'anno sono state realizzate 11.061 ore di formazione (1.382 giornate) per un

totale di 263 iniziative formative, con una media di oltre 26 ore di formazione per dipendente in forza, in linea con i già elevati standard del 2008.

Oltre il 35% dell'attività formativa è stato dedicato alla sicurezza: il D.Lgs. 81/08 prevede la formazione dei preposti alla sicurezza; Toscana Energia ha coinvolto tutti i responsabili della distribuzione, i tecnici e gli operai in un corso di due giorni sul tema. I temi approfonditi in particolare sono stati: soggetti della prevenzione, obblighi e responsabilità connessi, attività di cantiere, rischi specifici, modalità di comunicazione idonee per svolgere correttamente la funzione di preposto.

Questo progetto formativo, che si concluderà nel primo trimestre 2010, è stato sostenuto partecipando ad un bando di formazione finanziato dalla provincia di Firenze. Sempre in area sicurezza, sono stati realizzati corsi interni di approfondimento del documento di valutazione dei rischi e sull'uso di attrezzature e dispositivi di protezione individuale per l'esecuzione dei lavori in camerette interrato. Varie le partecipazioni a seminari di aggiornamento sulla normativa ed ai corsi previsti dalla normativa vigente per le figure di RSPP e ASPP, RLS, addetti emergenza e personale addetto alla guida di carrelli elevatori.

All'area tecnica è stato dedicato il 27% delle ore di formazione realizzate. In collaborazione con il centro di formazione professionale Italgas, sono stati realizzati corsi di aggiornamento tecnico per l'attività di pronto intervento, posa e manutenzione tubazioni in polietilene, gruppi riduzione utenza, gestione rapporti con le imprese, progettazione e verifica reti gas e aggiornamento tecnici distribuzione. Internamente sono stati eseguiti numerosi corsi di aggiornamento e addestramento all'uso di nuove attrezzature. In area processo tecnico e codice di rete sono state programmate più di 1.300 ore di formazione, concentrate soprattutto nell'aggiornamento sul sistema cartografico aziendale, sulle servitù e sui diritti di superficie. Notevole l'impegno sull'area informatica (aggiornamenti SAP e Agenda, applicativi aziendali) e gli affiancamenti formativi realizzati internamente indirizzati a chi ha mutato attività lavorativa in azienda.

1.4.3 ORGANIZZAZIONE E OCCUPAZIONE

Nel corso del 2009 è proseguito il supporto alle strutture aziendali, garantendo costantemente equilibrio e coerenza tra strategie, processi, strutture organizzative e risorse. In particolare è stato avviato il Progetto "Work Force Management" con l'obiettivo di migliorare l'efficienza dei processi di business adottando soluzioni tecnologiche innovative in grado di semplificare le attività, armonizzare i comportamenti e migliorare la gestione dei dati. Il progetto, che prevede tra l'altro la consuntivazione in campo degli interventi da parte del personale operativo, ha concluso nel primo semestre 2009 la fase di progettazione esecutiva, con la definizione delle specifiche tecniche e funzionali. È seguita la fase di attuazione con l'avvio di aree progettuali dedicate ai diversi ambiti. Nel secondo semestre è stato pianificato il roll out dei

sistemi, sono stati alimentati i tracciati record necessari all'implementazione degli applicativi in essere (SAP) e dei nuovi (scheduler, GasOnField) e sono stati eseguiti i necessari test per la validazione del collaudo. È stata avviata la fase di approvvigionamento della strumentazione mobile, e sono state pianificate, e in parte realizzate, le attività di comunicazione e formazione che saranno completate nel corso del prossimo anno.

In relazione alle modifiche dei processi di lavoro con l'avvio delle nuove modalità operative, sono state aggiornate le norme aziendali per un totale di 24 documenti di sistema.

In linea con tale progetto, ad aprile è stata avviata la prima fase sperimentale del progetto "C.I.T.A con partenza da casa" nelle Unità Operative Nord e Sud-Ovest. La sperimentazione, conclusasi nel mese di giugno, ha introdotto novità operative al fine di migliorare l'efficienza del processo distributivo. Nel secondo semestre è stata valutata la sperimentazione rilevandone risultati positivi.

Il periodo in esame ha visto l'attuazione del Progetto "Miglioramento performance processo di approvvigionamento" tra i cui risultati va annoverato il miglioramento del processo di controllo.

Nell'ambito dei Piani della Qualità per garantire l'adeguamento delle procedure ai cambiamenti normativi e la realizzazione di un processo continuo di miglioramento, nel primo semestre 2009, sono state verificate le coerenze organizzative di n° 6 Procedure e n° 14 Istruzioni ed è stata emessa una Norma Transitoria per regolare la sperimentazione della nuova modalità di lavoro ("C.I.T.A. da casa"), che prevede la partenza da casa del personale operativo.

Per l'intero anno è stato assicurato il supporto alla società partecipata SEA Gas per le materie di competenza dell'area Personale, Organizzazione e Sistemi.

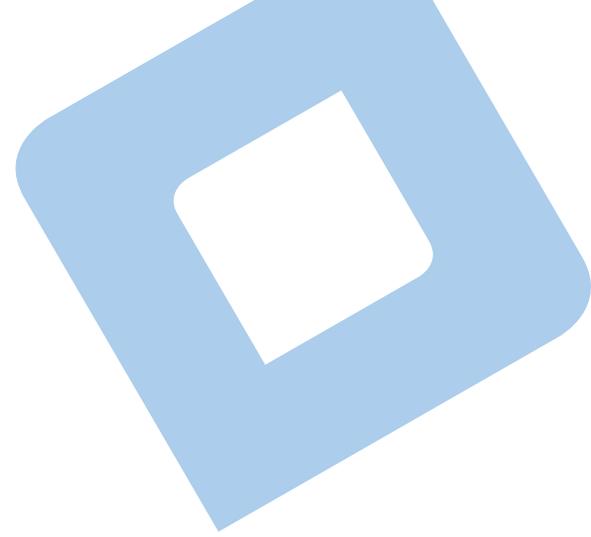
Sono state parallelamente coordinate le attività finalizzate alla stesura dei Contratti di Servizio con le società del gruppo.

Al 31 dicembre 2009 Toscana Energia ha 419 risorse a ruolo e 424 in forza.

Si segnala inoltre il superamento dell'istituto del distacco di personale presso Toscana Energia Clienti con il passaggio a ruolo di quest'ultima società di 22 unità.

Questo il confronto tra dicembre 2008 e dicembre 2009:

Organici				
	2008	2009	09 vs '08	%
Personale a ruolo	463	419	(44)	-9,5%
Personale comandato c/o terzi	(32)	(8)	24	
Personale comandato da terzi c/o TE	7	13	6	85,7%
Totale personale in forza	438	424	(14)	-3,2%



1.4.4 SISTEMI INFORMATIVI

Con la messa in esercizio delle modifiche dei sistemi ASI, nella prima metà di Gennaio, è stato creato il nuovo deposito relativo all'Unità Operativa Centro che ha permesso l'allineamento dei processi con le altre Unità Operative aziendali. In pari data è stata ultimata la migrazione dei comuni di San Casciano Val di Pesa, Tavernelle Val di Pesa e Barberino Val d'Elsa con il passaggio dei suddetti comuni dall'Unità Operativa Sud all'Unità Operativa Est.

1.5 QUALITA', AMBIENTE, SICUREZZA E SALUTE

Il sistema di gestione integrato per la qualità, l'ambiente e la sicurezza guida e caratterizza il modo di operare di Toscana Energia: esso definisce le modalità per stabilire la politica aziendale e gli obiettivi in materia di qualità, di protezione dell'ambiente e di salute e sicurezza sul lavoro e regola le attività per operare e conseguirli. Esso costituisce inoltre uno dei principali stimoli per il coinvolgimento del personale.

L'impegno di Toscana Energia sui temi della qualità, della salvaguardia dell'ambiente e della sicurezza e salute delle persone è affermato nella "**Politica per la qualità, l'ambiente la salute e la sicurezza**", approvata dal Comitato per la qualità, l'ambiente e la sicurezza il 8 ottobre 2009.

La Politica è stata revisionata al fine di includervi una maggior enfasi circa il **miglioramento continuo**, in considerazione dell'importanza che esso ha assunto ora che il sistema di gestione integrato di Toscana Energia è evoluto verso una sempre maggiore maturità.

A tal fine è stato introdotto un nuovo punto:

"- sviluppare in tutta l'azienda la cultura del miglioramento continuo, ponendosi nell'ottica di rispondere alle crescenti richieste delle parti interessate con criteri di trasparenza, correttezza, spirito di servizio, collaborazione e valorizzazione delle risorse umane".

Inoltre, per esplicitare specificamente l'importanza data da Toscana Energia alla **salute**, alla **sicurezza** e alla **protezione dell'ambiente**, sono stati aggiunti due nuovi punti focalizzati su tali aspetti:

"- prevenire, valutare e gestire i rischi per la salute e la sicurezza dei dipendenti e delle persone coinvolte nei processi produttivi".

"- salvaguardare le risorse naturali, contenere l'inquinamento ed i consumi energetici".

E' stata in più introdotta una premessa, nella quale si evidenzia come l'impegno di Toscana Energia per la qualità del servizio, la salute, la sicurezza e la protezione dell'ambiente sia connesso alla tutela e alla valorizzazione delle risorse umane e

naturali e alla volontà della Società di contribuire allo sviluppo sostenibile del territorio. L'attività di revisione e di integrazione dei documenti di sistema si è sviluppata durante tutto l'anno con attenzione agli aggiornamenti normativi, ed è stata tenuta sotto controllo mediante uno specifico piano di adeguamento dei documenti. In particolare, sono state effettuate revisioni di documenti per l'adeguamento alla nuova edizione della norma UNI EN ISO 9001:2008 ed a seguito degli aggiornamenti della normativa in materia di salute e sicurezza. Con l'occasione si sono ridefiniti gli strumenti per il controllo delle attività di cantiere, con specifica attenzione agli aspetti tecnici, a quelli legati alla sicurezza e salute, nonché alla protezione dell'ambiente.

In una logica di miglioramento continuo, l'attività di revisione si è orientata verso la semplificazione e l'ottimizzazione dei processi, per dare all'Azienda una sempre maggiore competitività sul mercato.

Ha continuato a svilupparsi anche nel 2009 un Piano di formazione specifico relativo alle tematiche di qualità, protezione dell'ambiente e salute e sicurezza, finalizzato anche alla sensibilizzazione e ad una sempre maggior consapevolezza del personale.

Nel corso dell'anno si sono inoltre svolti con regolarità gli *audit* interni, che hanno costituito anche un valido momento di sensibilizzazione al fine di sviluppare in tutta l'azienda la cultura della qualità, della salvaguardia dell'ambiente e della salute e sicurezza.

Nel maggio 2009 la Società ha superato positivamente le verifiche periodiche di mantenimento delle certificazioni condotte dall'organismo di certificazione Det Norske Veritas (DNV), che ha riscontrato la conformità del Sistema di gestione integrato agli standard internazionali di riferimento. La Società è in possesso della certificazione del sistema di gestione relativamente all'attività di distribuzione del gas naturale ed alla gestione del servizio di illuminazione pubblica in base alle norme ISO 9001, ISO 14001 e OHSAS 18001, relativamente al seguente campo applicativo:

“Progettazione, costruzione, conduzione, manutenzione ed assistenza di reti ed impianti per la distribuzione di gas naturale e l'illuminazione pubblica”

Toscana Energia intende rafforzare l'impegno per il miglioramento continuo del sistema di gestione integrato, verso un'ulteriore semplificazione e ottimizzazione dei processi, al fine di ridurre errori, incidenti e sprechi e migliorare ancora la qualità dei servizi erogati.

Gestione della salute e sicurezza dei lavoratori e dell'ambiente

Nel 2009 è stata istituita l'Unità Salute, Sicurezza e Ambiente (SSA), per ottimizzare le sinergie possibili in questi ambiti. L'attività sulla Salute e Sicurezza ha comportato la riemissione di tutte le Procedure specifiche con particolare attenzione alle modifiche

interventive con l'introduzione del D.Lgs. 81/08 e successive integrazioni e modifiche. Anche il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), già modificato a far data dal 1° gennaio in relazione alle nuove disposizioni legislative, è stato nuovamente revisionato per apportare alcune correzioni formali e alcune precisazioni in merito all'analisi di rischio delle attività lavorative.

E' stato anche riemesso il Piano di Emergenza della Società. Sono stati pubblicati il Quaderno della Sicurezza relativo alla Gestione della sicurezza nei cantieri stradali e il documento Modalità Operative Rischi Particolari relativo ai Lavori in luoghi confinati, di cui è iniziata la formazione con addestramento in campo a cura di SSA. La Formazione sulla Sicurezza, inoltre, ha visto impegnato il personale delle Unità della Distribuzione che è stato coinvolto nel corso di 16 ore per "Preposti" e in quello sul DVR tenuto da formatori di SSA. Infine, sono stati organizzati corsi specifici per Addetti di Emergenza, sia per il primo soccorso che per l'antincendio.

L'attività di gestione Ambientale si è concentrata sulla campagna di rilevazione del rumore emesso da alcuni dei principali impianti di decompressione e dagli impianti, anche di minor portata, situati presso recettori sensibili. La Formazione ha riguardato gli aspetti relativi ai vincoli ambientali in fase di progettazione di reti e impianti gas.

A fine anno è stato pubblicato il nuovo Elenco degli adempimenti in materia di Sicurezza e Ambiente, che individua tutti gli adempimenti formali di cui la Società deve garantire l'attuazione per rispettare le disposizioni legislative, con le relative responsabilità.

Nel 2009 è stato pubblicato il Rapporto Salute, Sicurezza, Ambiente relativo all'anno 2008, che è il principale strumento di rendicontazione e informazione sugli aspetti ambientali e prevenzionistici, sui risultati ottenuti e sugli obiettivi di miglioramento.





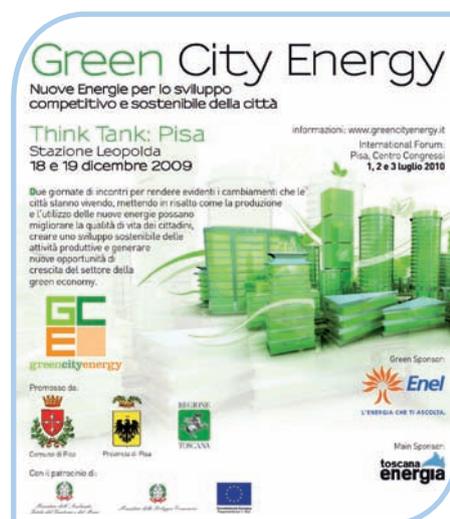
Immagine realizzata per la campagna di lancio di Toscana Energia Green

1.6 COMUNICAZIONE E RELAZIONI ESTERNE

Nel 2009, oltre alle consuete attività di comunicazione ed ufficio stampa, di particolare rilevanza sono state le attività e le iniziative legate alla nascita della nuova società del Gruppo, Toscana Energia Green. In occasione di questo evento, è stata curata la realizzazione e la pubblicazione, sui principali quotidiani regionali, di una pagina pubblicitaria per il lancio della nuova società, è stata realizzata la nuova *homepage* del sito www.toscanaenergiagreen.eu ed organizzata la conferenza stampa di presentazione che si è svolta il 15 luglio a Firenze, nella sede di Via dei Neri.

E' proseguita l'attività di sponsorizzazione a sostegno di eventi a carattere territoriale tra cui il concerto del grande violinista Uto Ughi replicato a Firenze, Piombino e Pisa di cui Toscana Energia, nell'ambito del contributo all'*Orchestra Regionale della Toscana*, è stata sponsor unico; altre manifestazioni a cui la società ha partecipato sono state *All'improvviso Dante 100 canti per Firenze*, le iniziative legate al centenario di Indro Montanelli che si sono svolte a Fucecchio, la mostra di Ligabue a Pontassieve e la storica manifestazione del Giugno Pisano. Toscana Energia è stata, inoltre, *main sponsor* del Forum Internazionale promosso da Regione Toscana, Comune e Provincia di Pisa, per approfondire il tema della Green Economy e del suo contributo allo sviluppo sostenibile della città. La società, attenta alle esigenze del territorio in cui opera e al rispetto per l'ambiente, ha fornito il proprio contributo all'iniziativa "*Un bacione a Firenze*", facendosi carico di una speciale pulizia della zona *Parterre* della città. Il 2009 è stata anche l'occasione per intensificare i rapporti con la Direzione Relazioni Istituzionali e Comunicazione di Eni, l'ufficio Gebra ha infatti collaborato alla sponsorizzazione di Eni per l'evento "*Capodanno 2010*", occupandosi degli aspetti logistici. Durante l'iniziativa, Toscana Energia ha distribuito nelle principali piazze fiorentine, in cui si sono esibiti grandi nomi del panorama musicale italiano, dei posacenere da tasca per contribuire a tenere pulita la città.

In occasione della festa della donna, in collaborazione con l'Ufficio del personale, è stato deciso di consegnare alle donne della società un piccolo presente realizzato dall'artista Reggioli, accompagnato da un breve messaggio di auguri del Presidente e dell'Amministratore Delegato.



Green City Energy - Forum Internazionale



Giugno Pisano

Sempre in collaborazione con l'ufficio del personale, sono stati organizzati due incontri rivolti ai responsabili di unità: il 17 marzo, presso la sede di Via dei Neri, per informare sulle attività svolte ed i progetti futuri e la giornata formativa del 6 ottobre che si è tenuta a Villa Poschi (San Giuliano Terme). Nel mese di ottobre, inoltre, in ogni sede aziendale è stato organizzato un incontro per informare i dipendenti sulle strategie aziendali di Toscana Energia.

"Ambiente, Energia e Territorio. Emergenza e sostenibilità" è stato il tema dell'incontro, che si è svolto il 27 marzo nell'ambito del progetto "Eunomia", a cui hanno partecipato il Presidente di Toscana Energia Lorenzo Becattini, come mediatore, l'Amministratore Delegato dell'Eni Paolo Scaroni e il Prof. Pippo Ranci primo presidente dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas. Mercoledì 3 giugno, presso la Sala Gonfalone del palazzo comunale di Pistoia è stata organizzata una conferenza stampa per garantire una puntuale informazione ai cittadini in merito all'inizio dei lavori nella città per il risanamento della rete di distribuzione gas attraverso la sostituzione delle condotte in ghisa grigia.

Nel mese di giugno sono state effettuate attività di comunicazione rivolte ai nostri principali *stakeholders*, i comuni. E' stato realizzato ed inviato ad ogni sindaco del nostro territorio il nuovo numero della newsletter dedicata alle novità aziendali e agli sviluppi normativi del nostro settore.

L'ufficio ha inoltre partecipato all'organizzazione degli incontri con tutte le amministrazioni comunali finalizzati ad illustrare ai soci pubblici la strategia di diversificazione che ha poi portato alla costituzione di Toscana Energia Green.



Incontri con le Amministrazioni Comunali

In occasione della collaborazione con la rivista mensile *Utility*, è stata curata anche l'uscita di alcuni articoli (tra cui "Toscana Energia pronta alle gare non solo in Toscana" e "Un investimento per le rinnovabili") che incrementano la visibilità di Toscana Energia. In collaborazione con Federutility è stata seguita l'organizzazione della "Giornata di studio della Commissione Lavoro" che Toscana Energia ha ospitato tra il 25-26 giugno presso la sede di Via dei Neri.

E' stata curata la pubblicazione "L'energia toscana fra passato e futuro", libro che racconta, attraverso la penna del Prof. Listri, il lavoro, la passione e la professionalità delle numerose persone che, generazione dopo generazione, hanno contribuito a costruire Toscana Energia. Il libro è stato consegnato, in occasione delle festività



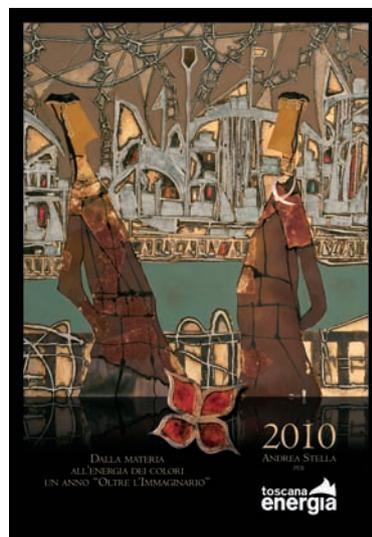
Pubblicazione a cura del Prof. Listri

natalizie, ai dipendenti e ai sindaci dei comuni serviti assieme al calendario 2010 realizzato da Toscana Energia, "Oltre l'immaginario", tredici immagini che rappresentano le opere dell'artista toscano Andrea Stella.

Sempre nel mese di dicembre è stata organizzata, in collaborazione con l'ufficio del personale, la tradizionale cerimonia di consegna delle medaglie ai dipendenti con 25 e 35 anni di servizio.

Per quanto riguarda le iniziative di *corporate giving*, Toscana Energia ha mantenuto anche per quest'anno il sostegno ad *Agata Smeralda* per l'adozione a distanza di 15 bambini brasiliani ed all'*Associazione Virginia Iorga Onlus* per la realizzazione di un nuovo edificio scolastico destinato all'accoglienza di bambini e giovani delle favelas.

La società ha inoltre contribuito al progetto promosso dall'associazione solidaristica internazionale *Mangrovia*, per realizzare un centro di assistenza per i diseredati nella città di Mumbai, in India.



Calendario 2010



1.7 APPROVVIGIONAMENTI E LOGISTICA

Nel 2009 l'attività si è sviluppata in tutti gli ambiti di Approvvigionamenti e Logistica in particolare sono state bandite le gare per l'aggiudicazione dei lavori per le attività della Distribuzione in alcune aree operative della società.

E' proseguito il processo di armonizzazione dei contratti per le forniture di beni e servizi, inserendo nell'albo dei fornitori qualificati numerosi fornitori nuovi nel rispetto dei criteri di correttezza, trasparenza e rotazione.

Gare Indette	40
Richieste di offerta inviate	550
Contratti stipulati	148
Ordini di Acquisto emessi	2.072
Richieste di Consegna Aplog	67
Richieste di Consegna Imge	52
Richieste di Consegna Mag	20

L'attività si è sviluppata inoltre nell'ambito Immobiliare e Servizi Generali; come previsto dal Piano di Armonizzazione del Parco Automezzi, si è avviata l'analisi per individuare il corretto dimensionamento della flotta aziendale rispetto alle reali esigenze delle Unità e si è provveduto alla sostituzione dei mezzi più vecchi con mezzi nuovi alimentati a metano nonché al ridimensionamento del numero dei mezzi.

Attualmente la flotta aziendale è così composta:

Automezzi di proprietà	202
Automezzi in leasing	69
Automezzi a noleggio	55
TOTALE	326
Furgoni	173
Auto	153
Totale	326

Nel 2009 la flotta aziendale è stata adeguata inserendo numerosi mezzi nuovi, ed alcuni di questi alimentati a metano, questo ha determinato la seguente suddivisione:

Benzina/Metano	48
Gasolio	163
Benzina	115
Totale	326

Come previsto nel Piano Immobiliare, è stata ultimata la realizzazione della palazzina dei servizi, spogliatoi e locali mensa, nell'ambito del progetto di ampliamento della sede operativa di Piazza Mattei a Firenze. Nello stesso sito si è inoltre realizzata una centrale fotovoltaica di 60Kw in occasione della sostituzione della copertura in *eternit*

presente sul fabbricato che ospita il Magazzino e gli uffici della Unità Operativa Centro. Le attività di Immobiliare e Servizi Generali, si devono ulteriormente sviluppare con l'obiettivo di armonizzare i processi di controllo e di gestione di tutto il patrimonio aziendale.

Per quanto riguarda la gestione materiali nell'anno 2009, è proseguito il processo di ottimizzazione del magazzino centrale e dei depositi decentrati, con l'obiettivo di diminuire sensibilmente le scorte dei materiali.

Si è inoltre provveduto a mantenere aggiornate procedure ed istruzioni relative al processo di approvvigionamento, alla gestione materiali, alla gestione immobiliare ed alla gestione degli automezzi aziendali.

1.8 COMMENTO AI RISULTATI ECONOMICI E FINANZIARI

In ossequio al disposto dal D.Lgs 32/2007 vengono riportati di seguito i principali indici economici e patrimoniali riferiti all'esercizio in corso rispetto al precedente.

Si segnala inoltre che si è proceduto a riclassificare il conto economico secondo criteri gestionali più consoni a fornire una corretta rappresentazione della situazione economica della società; ne consegue che le risultanze emergenti dagli indici di seguito commentati sono la conseguenza della suddetta riclassificazione.

1.8.1. CONTO ECONOMICO

L'andamento economico del 2009 è sintetizzato nella tabella che segue:

	2008	2009	09 vs '08	%
			(migliaia di €)	
Ricavi della gestione caratteristica	78.416	87.422	9.006	11,5%
Altri ricavi e proventi	6.606	6.958	352	5,3%
Ricavi Totali	85.022	94.380	9.358	11,0%
Costi operativi	(42.426)	(45.892)	(3.466)	8,2%
Margine operativo lordo	42.596	48.488	5.892	13,8%
Ammortamenti e svalutazioni	(17.543)	(18.376)	(834)	4,8%
Utile operativo	25.053	30.112	5.058	20,2%
Oneri finanziari netti	(4.961)	(1.981)	2.980	-60,1%
Proventi/Oneri su partecipazioni	(115)	7.126	7.241	-6287,5%
Utile prima delle componenti straordinarie e delle imposte	19.977	35.257	15.279	76,5%
Oneri straordinari netti	(234)	(2.911)	(2.677)	1144,8%
Utile prima delle imposte	19.744	32.346	12.602	63,8%
Imposte sul reddito	(7.865)	(11.101)	(3.236)	41,1%
Utile netto	11.878	21.245	9.366	78,8%

Il margine operativo lordo conseguito nel 2009 ammonta a 48.488 mila euro e registra un incremento di 5.892 mila euro rispetto a quello del 2008 (+ 13,8%). Tale incremento è dovuto principalmente a:

- maggiori ricavi della gestione caratteristica per 9.006 mila euro;
- maggiori altri ricavi e proventi per 352 mila euro;

in parte compensati da:

- maggiori costi operativi per 3.466 mila euro.

L'utile operativo ammonta a 30.112 mila euro e registra un incremento di 5.058 mila euro rispetto a quello del 2008 (+20,2%).

Tale incremento è dovuto principalmente a:

- incremento del margine operativo lordo per 5.892 mila euro;
- incremento degli ammortamenti per 834 mila euro.

L'esercizio 2009 chiude con un utile netto di 21.245 mila euro, con un incremento rispetto al 2008 di 9.366 mila euro (+ 78,8%).

Tale incremento è essenzialmente dovuto ai seguenti fattori:

- incremento dell'utile operativo di 5.058 mila euro;
- decremento degli oneri finanziari per 2.980 mila euro;
- incremento dei proventi netti della gestione da partecipazioni per 7.241 mila euro;

solo in parte compensati da:

- incremento degli oneri straordinari netti per 2.677 mila euro;
- maggiori imposte sul reddito per 3.236 mila euro.

Si espone qui di seguito il confronto fra i principali indicatori di redditività:

Indicatore	2008	2009
ROE	3,8%	6,6%

E' il rapporto tra il risultato netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) dell'azienda. Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio. Il trend evidenzia una notevole crescita dell'indice (+ 73%) dovuto al forte aumento del risultato d'esercizio.

Indicatore	2008	2009
ROI	6,0%	7,2%

E' il rapporto tra il risultato operativo e il capitale investito netto. Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

L'andamento registra incremento (+20%) per lo più riconducibile all'incremento del reddito operativo.

Indicatore	2008	2009
ROS	31,9%	34,4%

E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite. Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite. Rispetto all'esercizio precedente tale indice registra un incremento pari all'8%.

Ricavi della gestione caratteristica

Si riepilogano qui di seguito le variazioni dell'aggregato:

Ricavi gestione caratteristica		(migliaia di €)		
	2008	2009	09 vs '08	%
Ricavi lordi di vettoriamento	75.219	84.070	8.851	11,8%
Prestazione servizi di pubblica illuminazione	2.258	2.484	226	10,0%
Prestazioni di servizio vs terzi	92	58	(34)	-36,5%
Prestazione servizi di rete	706	609	(97)	-13,7%
Servizi attività diverse	141	200	59	41,8%
Totale ricavi gestione caratteristica	78.416	87.422	9.006	11,5%

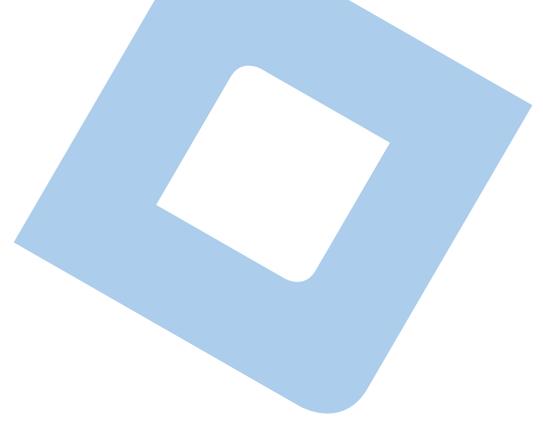
I ricavi della gestione caratteristica, pari a 87.422 mila euro, registrano un incremento pari a 9.006 migliaia di euro (+11,5%).

In particolare il ricavo lordo di vettoriamento, risulta così di seguito scomponibile nelle sue componenti nette ed in quelle di perequazione:

Ricavi gestione caratteristica		(migliaia di €)		
	2008	2009	09 vs '08	%
Ricavi netti di vettoriamento (VRTeff)	72.975	79.865	6.890	9,4%
Componenti perequative	2.244	4.205	1.961	87,4%
Ricavi lordi di vettoriamento	75.219	84.070	8.851	11,8%

L'esercizio 2009 è il primo esercizio che vede l'applicazione della Del. AEEG n. 159/08 che ha definito il nuovo quadro normativo in materia tariffaria per il terzo periodo di regolazione (2009/2012).

Esso prevede l'applicazione alle società di vendita clienti di una **tariffa obbligatoria** sovraregionale (Toscana/Umbria/Marche). La tariffa obbligatoria, attraverso un articolato sistema di **perequazione**, viene ricondotta alla **tariffa di riferimento** propria di ciascuna società di distribuzione, rappresentativa del capitale investito e dei



costi di gestione della società medesima. Il **vincolo ai ricavi ammessi**, che rappresenta l'effettivo ricavo d'esercizio della società per l'attività di distribuzione e misura, viene determinato attraverso il prodotto della **tariffa di riferimento** (declinata per singola località) per il numero medio dei clienti attivi nell'esercizio (NUAeff).

La valorizzazione del vincolo ai ricavi ammessi 2009 (VRTeff '09), è stata effettuata sulla base delle tariffe di riferimento pubblicate dall'AEEG nella Delibera n. 197/09.

Come già indicato nel paragrafo relativo al nuovo quadro tariffario, Toscana Energia ha visto determinate tali tariffe "d'ufficio in via provvisoria" ed è stato definito un supplemento di indagine avente l'obiettivo di raccogliere le informazioni necessarie a pervenire, in via definitiva, entro il 31/07/2010, alla determinazione delle tariffe di riferimento per l'anno 2009. Sulla base dei dati in nostro possesso la determinazione in oggetto farà registrare valori superiori a quelli attribuitici in forma provvisoria ex del 197/09.

La determinazione del numero dei clienti effettivi (**NUAeff '09**) è stata effettuata sulla base delle indicazioni della Delibera n. 164/09. Così come previsto da quest'ultima, si è infine tenuto conto dei rimborsi dovuti alle società di vendita (**VRTMTR**opex) per l'attività di lettura effettuata solo a partire dal 1 luglio 2009. I ricavi relativi ai servizi di pubblica illuminazione registrano un incremento pari a 226 mila euro.

Si rilevano inoltre:

- minori ricavi per servizi amministrativi, informatici e di sede resi a favore di società consociate per complessivi 34 mila euro;
- minori ricavi conseguiti per attività sul misuratore e interventi su impianti di proprietà per 97 mila euro;
- maggiori ricavi per attività diverse per 59 mila euro.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi, pari a 6.958 mila euro, registrano un incremento pari a 352 mila euro.

Altri ricavi e proventi				
	2008	2009	09 vs '08	%
Proventi da titoli di efficienza energetica	3.025	3.674	649	21,5%
Accertamento sicurezza impianti	2.258	431	(65)	-13,1%
Proventi degli investimenti immobiliari	599	483	(116)	-19,3%
Ricavi per incentivi standard di sicurezza	550	-	(550)	-100,0%
Cessione diritti commerciali e altri	19	492	473	2487,4%
Contributi canalizzazioni e allacci	977	1.145	168	17,2%
Altri ricavi e proventi	940	732	(208)	-22,1%
Totale altri ricavi e proventi	6.606	6.958	9.006	5,3%

Tale incremento è dovuto principalmente a:

- maggiori ricavi per i Titoli di Efficienza Energetica (TEE o c.d. certificati bianchi) in misura pari a 649 mila euro: la valorizzazione pari a 3.674 mila euro, deriva dal conseguimento degli obiettivi raggiunti per l'adozione di interventi rivolti alla riduzione dei consumi di energia elettrica e di gas naturale.
- maggiori ricavi per 473 mila euro riconducibili principalmente alla cessione di diritti commerciali a S.O.F. nell'ambito dell'operazione di vendita della partecipazione in SENECA;
- maggiori ricavi relativi alla quota dei contributi e canalizzazioni imputata al conto economico pari a 168 mila euro;

in parte compensati da:

- minori ricavi per accertamento documentale ex del. 40/04 per 65 mila euro;
- minori ricavi per proventi immobiliari pari a 116 mila euro;
- minori ricavi per incentivi sugli standard di qualità e sicurezza ex del 168/04 per 550 mila euro. Ciò è da attribuire all'esclusione di Toscana Energia dal sistema facoltativo di partecipazione al meccanismo degli incentivi in oggetto disposta dall'AEEG in seguito alle presunte irregolarità contestate da quest'ultima nell'ambito della verifica ispettiva condotta in merito alla gestione delle chiamate di pronto intervento;
- minori altri ricavi e proventi per 208 mila euro.

Costi operativi

I costi operativi, complessivamente pari a 45.892 mila euro, registrano un incremento di 3.466 mila euro; essi comprendono le seguenti voci:

Costi operativi				
	2008	2009	09 vs '08	%
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	29.119	32.983	3.864	13,3%
Costo lavoro	13.307	12.909	(398)	-3,0%
Totale costi operativi	42.426	45.892	3.466	8,2%

Costi acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi

I costi per acquisti, prestazioni di servizio e costi diversi, pari a 32.983 mila euro, registrano un incremento di 3.864 mila euro rispetto all'esercizio 2008.

Si espone qui di seguito il relativo dettaglio:

Costi operativi				
	2008	2009	09 vs 08	%
Manutenzione e prestazioni operative di rete	3.739	3.660	(79)	-2,1%
Conduzione impianti di pubblica illuminazione	1.874	1.845	(29)	-1,5%
Conduzione impianti di teleriscaldamento	199	123	(76)	-38,2%
Canoni per concessioni licenze e brevetti	4.237	4.528	291	6,9%
Consulenze, prestazioni professionali, compensi CdA e sind.	1.309	1.402	93	7,1%
Servizi informatici e telecomunicazioni	2.973	2.931	(42)	-1,4%
Materiali	2.708	2.817	109	4,0%
Vigilanza, pulizia, energia elettrica, ecc.	1.779	1.535	(244)	-13,7%
Servizi relativi al personale	832	706	(126)	-15,1%
Trasporti e automezzi	1.372	1.374	2	0,1%
Pubblicità e sponsorizzazioni	671	379	(292)	-43,5%
Servizi postali e bancari	60	33	(27)	-45,0%
Altri oneri	570	448	(122)	-21,3%
Componenti perequative vettoriamiento	2.244	4.205	1.961	87,4%
Locazioni e noli	1.009	989	(20)	-2,0%
Assicurazioni	525	501	(24)	-4,6%
Altri servizi	2.002	3.070	1.068	53,4%
Imposte indirette, tasse, tributi	1.749	1.682	(67)	-3,8%
Cerificati ambientali (T.E.E.)	1.639	2.815	1.176	71,8%
Perdite e oneri per transazioni	16	24	8	46,3%
Minusvalenze patrimoniali	182	193	11	5,8%
Contributi associativi	268	227	(41)	-15,3%
Capitalizzazione prestazioni interne	-3.502	-4.062	(560)	16,0%
Accantonamento per rischi, oneri e svalutazione crediti	663	1.558	895	135,0%
Totale costi operativi	29.119	32.983	3.864	13,3%

Più in particolare si segnalano:

- maggiori costi per canoni di concessione, licenze e brevetti per 291 mila euro;
- maggiori costi per prestazioni professionali e compensi ad amministratori e sindaci per 93 mila euro;
- maggiori costi per acquisto materiali d'esercizio per 109 mila euro;
- maggiori costi per gestione automezzi e trasporti per 2 mila euro;
- maggiori costi relativi alle componenti perequative del vettoriamiento per 1.961 mila euro;
- maggiori costi per altri servizi per 1.068 mila euro;
- maggiori costi per certificati ambientali T.E.E. per 1.176 mila euro;
- maggiori costi per transazioni e liti per 8 mila euro;
- maggiori minusvalenze patrimoniali per 11 mila euro;
- maggiori accantonamenti per rischi, oneri e svalutazione crediti per 895 mila euro;

compensati in parte da:

- minori costi per manutenzioni e prestazioni operative di rete per 79 mila euro;
- minori costi per servizi di conduzione impianti di pubblica illuminazione per 29 mila euro;
- minori costi di conduzione impianti di teleriscaldamento per 76 mila euro;
- minori costi per servizi informatici e telecomunicazione per 42 mila euro;
- minori costi su servizi immobiliari (vigilanza, guardiania, pulizia, energia elettrica e gas usi interni, ecc.) per 244 mila euro;
- minori costi per servizi relativi al personale per 126 mila euro;
- minori costi di pubblicità e sponsorizzazioni per 292 mila euro;
- minori costi postali e bancari per 27 mila euro;
- minori altri oneri per 122 mila euro;
- minori costi per locazioni e noli per 20 mila euro;
- minori costi assicurativi per 24 mila euro;
- minori costi per imposte indirette, tasse e tributi per 67 mila euro;
- minori costi per contributi associativi per 41 mila euro;
- maggiori capitalizzazioni per prestazioni interne per 560 mila euro.

Costo lavoro

Il costo lavoro ammonta a 12.909 mila euro e registra una diminuzione di 398 mila euro (-3,0%);

Tale scostamento risulta dovuto a:

- minore presenza media di forza pari a - 7 addetti, che determina un decremento pari a 377 mila euro;
- maggior impiego del personale in attività di investimento per 1.026 mila euro

in parte compensato da:

- maggior costo derivante dalla normale dinamica retributiva per 1.005 mila euro;

Ammortamenti e svalutazioni

	2008	2009	09 vs '08	%
Ammortamenti Materiali	13.538	14.708	1.170	8,6%
Ammortamenti Immateriali	4.004	3.669	(336)	-8,4%
Totale ammortamenti	17.543	18.376	834	4,8%

Gli ammortamenti registrano un incremento pari a 834 mila euro, per effetto:

- delle maggiori capitalizzazioni ammortizzabili per 1.382 mila euro, riferite agli investimenti dell'esercizio;
- dei minori ammortamenti per 657 mila euro relativi a cespiti che hanno esaurito il loro ciclo d'ammortamento nel 2008;
- dai maggiori ammortamenti derivanti dalla revisione della vita residua utile dei misuratori posati nel 2009 pari a 109 mila euro.

Proventi/Oneri finanziari

I proventi finanziari netti si articolano come segue:

	2008	2009	09 vs '08	%
Proventi finanziari	126	151	25	19,8%
Oneri finanziari	5.087	2.132	(2.955)	-58,1%
Proventi/(Oneri) finanz. netti	(4.961)	(1.981)	2.980	-60,1%

Gli oneri finanziari netti si riducono di 2.980 mila euro rispetto all'esercizio 2008 per:

- i maggiori oneri finanziari relativi al maggiore indebitamento medio (da 96,1 milioni di euro del 2008 a 110,6 del 2009) pari a 771 mila euro;
- i minori oneri finanziari dovuti al decremento del tasso medio passivo ponderato relativo ai debiti finanziari a breve termine di 3,74 punti percentuali e quello relativo ai debiti finanziari a lungo termine di 3,02 punti percentuali; per effetto di tali variazioni il tasso medio ponderato complessivo dell'indebitamento registra un decremento di 3,37 punti percentuali, determinando una diminuzione degli oneri pari a 3.726 mila euro;
- i maggiori proventi finanziari per 25 mila euro (di cui 82 mila euro sono relativi al finanziamento di 10,5 milioni di euro a favore di Toscana Energia Green S.p.A.).

Oneri/ Proventi netti su partecipazioni.

I proventi netti da partecipazione registrano un incremento di 7.241 mila euro rispetto al 2008.

	2008	2009	09 vs '08	%
Proventi da partecipazioni	442	7.694	7.252	1.642,6%
Perdite su partecipazioni	557	567	11	1,9%
Proventi/(Oneri) su partecipazioni	(115)	7.126	7.241	-6.287,5%

L'incremento dei proventi da partecipazione pari a 7.241 mila euro è dovuto:

- ai dividendi distribuiti da SEA Gas pari a 5.527 mila euro, comprensivi dei dividendi in acconto relativi alla cessione alla Toscana Energia Clienti S.p.A. della partecipazione totalitaria detenuta nella società di vendita SEACom S.p.A..
- alla plusvalenza relativa all'alienazione ad Eni Gas & Power del 20,78% della società di vendita Toscana Energia Clienti S.p.A. pari a 873 mila euro;
- ai dividendi distribuiti da Toscana Energia Clienti per 617 mila euro;
- ai maggiori dividendi distribuiti da Gesam Lucca per 221 mila euro;
- alla plusvalenza da alienazione della partecipazione in Publiambiente (post incorporazione Toscana Partecipazioni) per 14 mila euro;

solo in parte compensati dalle maggiori perdite su partecipazioni per 11 mila euro, dovute alla svalutazione della partecipazioni in SEAgas per 567 mila euro. Con tale svalutazione è stato adeguato il valore di carico della partecipazione alla corrispondente frazione del patrimonio netto della società.

Oneri/Proventi straordinari

Gli oneri/proventi straordinari presentano un saldo negativo pari a 2.911 mila euro, con un decremento di 2.677 mila euro rispetto al 2008; esso deriva da minori sopravvenienze attive per 166 mila euro e da maggiori sopravvenienze passive per 2.511 mila euro.

Tra le sopravvenienze passive in oggetto sono state contabilizzate le richieste, già formalizzate dall'A.F., del recupero a tassazione degli "aiuti di stato" di cui le ex municipalizzate beneficiarono dal 1996 al 1999 nella forma della c.d. "moratoria fiscale" per un importo pari a 2.847 mila euro.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito di esercizio pari a 11.101 mila euro registrano un incremento di 3.236 mila euro rispetto all'esercizio 2008.

La variazione dell'incidenza delle imposte di esercizio sul risultato prima delle imposte (*tax rate*) passa dal 41,03 al 39,84%.

La riduzione del *tax rate* è dovuta principalmente alla tassazione in misura ridotta di cui beneficiano la distribuzione dei dividendi delle società collegate e le plusvalenze realizzate sulla cessione delle partecipazioni che in questo esercizio sono stati più elevati rispetto allo scorso anno.

	2008	2009	09 vs '08	%
Utile ante imposte	19.743	32.345	12.602	63,8%
Imposte sul reddito	7.865	11.101	3.236	41,1%
Utile netto d' esercizio	11.878	21.245	9.366	78,9%
Tax Rate	39,84%	34,32%	-5,52%	-13,8%



1.8.2. STATO PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale al 31.12.2009 è sintetizzata nella seguente tabella:

	31-12-2008	31-12-2009	31.12.09 vs 31.12.08	%
Capitale Immobilizzato	506.804	514.781	7.976	1,6%
Immobilizzazioni materiali	449.494	475.081	25.587	5,7%
Immobilizzazioni immateriali	11.056	8.177	(2.879)	-26,0%
Partecipazioni e azioni proprie	46.254	31.522	(14.732)	-31,8%
Capitale d'esercizio netto	(78.059)	(85.417)	(7.358)	9,4%
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	(9.637)	(8.572)	1.065	-11,1%
Capitale investito netto	419.108	420.792	1.684	0,4%
Patrimonio netto	312.033	322.272	10.239	3,3%
Indebitamento (Disponibilità) finanz. netto	107.075	98.519	(8.556)	-8,0%
Coperture	419.108	420.792	1.684	0,4%

Capitale investito

Il capitale investito netto al 31 dicembre 2009 è pari a 420.792 mila euro, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di 1.684 mila euro. L'incremento del capitale investito netto deriva dall'aumento del capitale immobilizzato per 7.976 mila euro, parzialmente compensato dalla diminuzione del capitale d'esercizio netto per 7.358 mila euro e dal decremento del fondo trattamento di fine rapporto per 1.065 mila euro.

Il capitale immobilizzato, pari a 514.781 mila euro, aumenta di 7.976 mila euro per effetto delle variazioni determinate:

- dagli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali dell'anno pari a 41.277 mila euro, compensati dagli ammortamenti per 18.376 mila euro e da decrementi patrimoniali per dismissioni pari a 193 mila euro;
- dal saldo negativo fra decrementi ed incrementi del valore delle partecipazioni in società controllate e collegate per 14.732 mila euro.

Si riepilogano qui di seguito le operazioni che hanno riguardato le immobilizzazioni finanziarie:

■ acquisizione 49% Toscana Energia Green	602 mila euro
■ acquisizione 49% Agestel	150 mila euro
■ cessione 20,78% Toscana Energia Clienti	(12.467) mila euro
■ incorporazione 100% Toscana Partecipazioni	(11.748) mila euro
■ acquisizione 40% SEAGas	9.181 mila euro
■ svalutazione SEAGas	(567) mila euro
Totale variazioni	(14.732) mila euro

Capitale di esercizio netto

Il capitale di esercizio netto, complessivamente pari a - 85.417 mila euro, presenta il seguente dettaglio:

	31-12-2008	31-12-2009	31.12.09 vs 31.12.08	%
Rimanenze	1.767	1.411	(357)	-20,2%
Crediti commerciali	27.559	33.155	5.596	20,3%
Crediti vs. l'Amministrazione Finanziaria	216	169	(47)	-21,9%
Altre attività di esercizio	21.414	20.630	(783)	-3,7%
Debiti commerciali	(32.282)	(31.114)	1.167	-3,6%
Debiti tributari	(2.370)	(4.165)	(1.795)	75,7%
Fondi per rischi e oneri	(46.432)	(48.928)	(2.496)	5,4%
Altre passività d'esercizio	(47.931)	(56.574)	(8.643)	18,0%
Capitale di esercizio netto	(78.059)	(85.417)	(7.358)	9,4%

Il capitale di esercizio netto diminuisce di 7.358 mila euro, per:

- la diminuzione delle rimanenze di magazzino per 357 mila euro;
- la diminuzione dei crediti tributari per 47 mila euro;
- la diminuzione delle altre attività d'esercizio per 783 mila euro;
- l'incremento dei debiti tributari per 1.795 mila euro;
- l'incremento dei Fondi rischi e oneri per 2.496 mila euro;
- l'incremento delle altre passività d'esercizio pari a 8.643 mila euro, principalmente per effetto dell'incremento dei risconti passivi sui contributi di allacciamento e canalizzazioni;

parzialmente compensati da:

- l'incremento dei crediti commerciali per 5.596 mila euro;
- la diminuzione dei debiti commerciali per 1.167 mila euro.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto registra un incremento di 10.239 mila euro rispetto quello risultante al 31 dicembre 2008, determinato dagli incrementi derivanti:

- dal risultato dell'esercizio pari a 21.245 mila euro;
- dalla riserva per avanzo di fusione di 241 mila euro originata dall'incorporazione di Toscana Partecipazioni;

e dalla diminuzione determinata dalla distribuzione di dividendi ai soci per 11.247 mila euro.

Indebitamento/disponibilità finanziarie nette

Relativamente all'indebitamento finanziario netto viene riportata la seguente tabella:

	31.12.2008	31.12.2009	09 vs '08	%
Indebitamento finanziario netto a lungo termine	50.011	44.258	(5.753)	-11,5%
Debiti finanziari a m/l	50.011	44.258	(5.753)	-11,5%
Indebitamento finanziario netto a breve termine	57.064	54.261	(2.803)	-4,9%
Debiti finanziari netti a breve	57.195	56.367	(828)	-1,4%
Disponibilità liquide	(131)	(2.106)	(1.975)	1503,2%
Indebitamento (disponibilità) Finanz. netto	107.075	98.519	(8.556)	-8,0%

L'indebitamento finanziario netto, pari a 98.519 mila euro, decresce di 8.556 mila euro in seguito a:

- la variazione determinata dal *free cash flow* per 19.561 mila euro (dato dalla differenza tra il "flusso da attività d'esercizio" pari a 46.185 mila euro e il "flusso dell'attività d'investimento" pari a 26.624 mila euro);
 - la variazione determinata dal flusso di cassa del capitale proprio per 11.005 mila euro.
- La posizione finanziaria media dell'esercizio è risultata pari a 110,6 milioni di euro. Il *Leverage*, espresso come rapporto fra l'indebitamento finanziario netto ed il patrimonio netto, risulta pari al 30,6% nel 2009 rispetto al 34,3% del 2008.

1.8.3 RENDICONTO FINANZIARIO

	2008	2009
Indebitamento finanziario all'inizio dell'esercizio	(105.773)	(107.075)
Utile (perdita) dell'esercizio	11.878	21.245
A rettifica:		
Ammortamenti ed altri componenti non monetari	17.419	21.287
Flusso del risultato operativo prima della variazione del capitale circolante	29.297	42.531
Variazione del capitale circolante (parte monetario)	9.878	3.654
Flusso finanziario da (per) attività di esercizio	39.175	46.185
Vendite/(acquisti) cespiti patrimoniali	(34.291)	(41.084)
Vendite/(acquisti) partecipazioni	(178)	14.165
Vendite/(acquisti) altre attività finanziarie	-	295
Flusso finanziario da (per) attività di investimento	(34.469)	(26.624)
Free cash flow	4.706	19.561
Dividendi deliberati nell'esercizio	(6.008)	(11.247)
Incremento riserve	-	241
Flusso finanziario da (per) voci di patrimonio netto	(6.008)	(11.005)
Flusso monetario del periodo	(1.302)	8.556
Indebitamento finanziario netto alla fine dell'esercizio	(107.075)	(98.519)

L'indebitamento finanziario netto a fine periodo 2009 di 98.519 mila euro, è generato dal:

- flusso finanziario da attività di esercizio di 42.531 mila euro, dato dal risultato netto di 21.245 mila euro (rettificato delle partite non monetarie pari a 21.287 mila euro), più la variazione del capitale circolante per 3.654 mila euro mila euro;
- flusso finanziario da attività di investimento per - 26.624 mila euro;
- flusso finanziario da voci di patrimonio netto per - 11.005 mila euro.

1.9 GESTIONE DEL RISCHIO

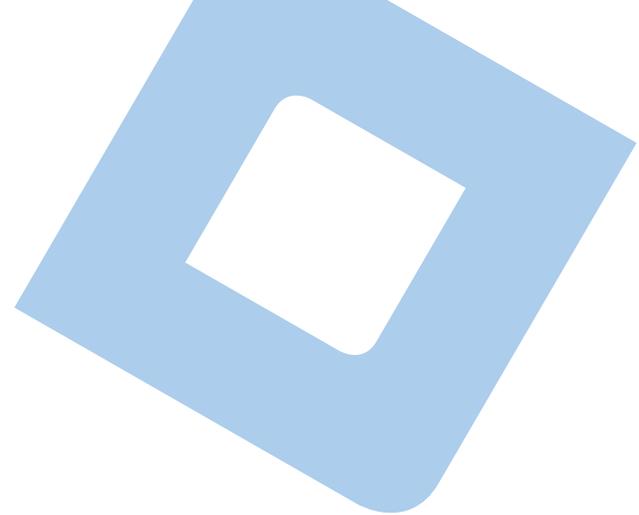
Premessa

I principali rischi identificati e gestiti da Toscana Energia sono i seguenti:
il rischio di mercato derivante dalle variazioni dei tassi di interesse;
il rischio credito derivante dall'esposizione della Società a potenziali perdite conseguenti al mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti;
il rischio liquidità derivante dal rischio che le risorse finanziarie possano non essere disponibili o essere disponibili solo a costo elevato;
il rischio operation derivante dalla possibilità che si verifichino incidenti, malfunzionamenti, guasti con danni alle persone e all'ambiente, con effetti sui risultati economico-patrimoniali.

Rischio mercato

I flussi finanziari della Società sono esposti alle oscillazioni dei tassi di interesse. Le oscillazioni dei tassi di interesse influiscono sui flussi di cassa, sul valore di mercato delle attività e passività finanziarie dell'impresa e sul livello degli oneri finanziari netti. Parte dei finanziamenti ottenuti da Toscana Energia prevede tassi di interesse indicizzati su tassi di riferimento, in particolare l'Euribor (EURO InterBank Offered Rate). Pertanto, variazioni significative nei tassi di interesse potrebbero incidere sul costo dei finanziamenti a tasso variabile, che al 31 dicembre 2009 sono pari a 113 milioni di euro, corrispondenti al 99,1% dell'indebitamento totale. Al 31 dicembre 2008 i finanziamenti a tasso variabile erano pari a 105 milioni di euro, corrispondenti al 98,5% dell'indebitamento totale.

Toscana Energia non detiene contratti derivati destinati alla negoziazione, né detiene contratti derivati con finalità speculative. Come evidenziato nel paragrafo "Rischio liquidità", Toscana Energia si finanzia interamente tramite accesso al mercato bancario.



Rischio credito

Toscana Energia presta i propri servizi di distribuzione a 42 società di vendita, la più importante delle quali è Toscana Energia Clienti S.p.A..

Il mancato o ritardato pagamento dei corrispettivi dovuti per il trasporto del gas da uno o più di tali operatori potrebbe incidere negativamente sui risultati economici e sull'equilibrio finanziario di Toscana Energia.

Nel 2009 non si sono verificati casi significativi di inadempimento da parte delle controparti.

Le regole per l'accesso degli utenti al servizio di distribuzione del gas sono disciplinate dal Codice di Rete, che in conformità a quanto stabilito dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas prevede le norme che regolano i diritti e gli obblighi dei soggetti coinvolti nel processo di erogazione del servizio di distribuzione, nonché le clausole contrattuali che riducono i rischi di inadempienza da parte delle società di vendita.

Al 31 dicembre 2009 l'83,3% dei ricavi di Toscana Energia (85,6% al 31 dicembre 2008) è riferito a Toscana Energia Clienti S.p.A., mentre non si evidenziano concentrazioni significative di rischio di credito verso altre società.

Rischio liquidità

Ad oggi Toscana Energia si finanzia interamente tramite prestiti del mercato bancario. Pur in presenza di forti tensioni sul mercato del credito a livello internazionale, la Società ritiene di disporre di linee di credito, di flussi derivanti dalla gestione d'impresa ed in generale di una struttura finanziaria e patrimoniale in grado di assicurare l'accesso, a normali condizioni di mercato, a un ampio spettro di forme di finanziamento, attraverso il mercato dei capitali e le istituzioni creditizie.

Rischi operation

Rischi derivanti da eventuali malfunzionamenti della rete di gasdotti e degli impianti di pubblica illuminazione.

La gestione del sistema di distribuzione della Società, per la sua complessità, ampiezza ed articolazione, implica potenziali rischi di malfunzionamento e di imprevista interruzione di servizio, non dipendenti dalla volontà della Società, in quanto imputabili a incidenti, guasti, malfunzionamenti di apparecchiature o sistemi di controllo, minor resa di impianti ovvero ad eventi straordinari, quali esplosioni, incendi, terremoti, frane o altri simili eventi di forza maggiore.

Tali eventi potrebbero inoltre causare danni rilevanti a persone, cose o all'ambiente. Le eventuali interruzioni di servizio e gli obblighi di risarcimento causati da tali eventi potrebbero determinare riduzioni dei ricavi e/o incrementi dei costi. Benché Toscana Energia abbia stipulato specifici contratti di assicurazione a copertura di alcuni tra tali rischi, le relative coperture assicurative potrebbero infatti risultare insufficienti a far fronte a tutte le perdite subite, agli obblighi di risarcimento e agli incrementi di spesa.

Rischi ambientali

L'attività di Toscana Energia è soggetta alla normativa italiana e dell'Unione Europea in materia di tutela dell'ambiente.

Toscana Energia svolge la propria attività nel rispetto delle leggi e dei regolamenti in materia di ambiente e sicurezza. Ciò considerato, non può tuttavia essere escluso con certezza che la Società possa incorrere in costi o responsabilità anche di dimensioni rilevanti. Sono infatti difficilmente prevedibili le ripercussioni economico-finanziarie di eventuali danni ambientali, anche in considerazione dei possibili effetti di nuove disposizioni legislative e regolamentari per la tutela dell'ambiente, dell'impatto di eventuali innovazioni tecnologiche per il risanamento ambientale, della possibilità dell'insorgere di controversie e della difficoltà di determinare le eventuali conseguenze, anche in relazione alla responsabilità di altri soggetti.

La Società è impegnata in attività di bonifica e smaltimento rifiuti (per smantellamento di strutture impiantistiche obsolete) ed eliminazione di materiali contenenti amianto. A copertura delle passività stimate in relazione agli adempimenti previsti dalla vigente normativa, sono stati costituiti fondi per complessivi 497 mila euro.

Il D.Lgs n. 164 del 23/5/00, relativo alla liberalizzazione del mercato del gas, all'art. 16.4 prevede che le aziende distributrici di gas naturale per impieghi civili perseguano obiettivi di risparmio energetico negli utilizzi finali e nello sviluppo delle fonti rinnovabili; a fronte dei risultati conseguiti, ai distributori sono assegnati i cosiddetti Titoli di Efficienza Energetica (istituiti con i DD.MM. 20 luglio 2004), il cui annullamento origina un rimborso da parte della Cassa Conguaglio del Settore elettrico sulla base di fondi costituiti attraverso la componente RE (Risparmio Energetico) delle tariffe di distribuzione.

Allo scopo di regolamentare concretamente le azioni conseguenti il Ministero delle Attività Produttive (ora Ministero dello Sviluppo Economico), di concerto con il Ministero dell'Ambiente, ha emanato il D.M. 20/7/2004, con il quale si definiscono in dettaglio gli obiettivi nazionali per il periodo 2005-2009, le modalità di attuazione degli interventi e i criteri di valutazione dei risultati raggiunti.

L'obiettivo di risparmio energetico fissato per Toscana Energia risulta pari a 48.397 tep (tonnellate equivalenti di petrolio) nel 2009 e a 67.469 TEP nel 2010; la società fa fronte a tali impegni sia con progetti specifici di risparmio energetico, sia con contratti bilaterali, sia infine attraverso acquisti nell'apposito mercato regolamentato di Titoli di Efficienza Energetica.



1.10 ALTRE INFORMAZIONI

Rapporti con parti correlate

Al 31 dicembre 2009 risultano in portafoglio partecipazioni di maggioranza, che quindi si definiscono ai sensi dell'art. 2359 c.c. partecipazioni in società controllate, nelle seguenti società:

Toscana Energia Green S.p.A.	100%
Agestel S.p.A.	100%
Toscogen S.p.A. società in liquidazione e c.p.	56,67%

nonché partecipazioni in società collegate ai sensi del l'art. 2359 c.c. nelle seguenti società:

Gesam S.p.A.	40%
SEA Gas S.p.A.	40%
Valdarno s.r.l.	30%

I rapporti con le parti correlate riguardano essenzialmente lo scambio di prestazioni di servizi i cui valori sono riportati di seguito:

Crediti/Debiti verso imprese del gruppo

Crediti e debiti verso imprese controllate		
società	crediti	debiti
v/Toscogen S.p.A.	28.274	-
v/Toscana Energia Green S.p.A.	332.992	1.406.104
v/Toscana Energia Green S.p.A. (finanziamento fruttifero)	10.500.000	-
v/Agestel	294.133	4.958
Totale	11.155.399	1.411.062

Crediti e debiti verso imprese collegate		
società	crediti	debiti
Valdarno S.r.l.	163.124	-
Seagas S.p.A.	100.287	24.594
Gesam S.p.A.	-	-
Totale	100.287	187.718

Costi e Ricavi verso imprese controllate

Società	Costi	Capitalizzazioni di costi	Ricavi
v/Toscogen S.p.A.	0	0	0
v/Toscana Energia Green S.p.A.	1.664.330	3.590.884	271.708
v/Agestel S.p.A.	4.958	0	6.050
Totale	1.669.288	3.590.884	284.008

Costi e Ricavi verso imprese collegate

Società	Costi	Ricavi
Valdarno S.r.l.	1.215.485	0
Seagas S.p.A.	31.180	117.186
Seagas S.p.A. (acconto e dividendo)	0	5.527.338
Gesam S.p.A.	0	18.000
Gesam S.p.A.(dividendo)	0	662.295
Totale	1.246.665	6.324.819

Principalmente la vostra società ha usufruito di servizi di Toscana Energia Green S.p.A. (di cui detiene il controllo totalitario) a cui ha affidato nel 2009 lavori inerenti la costruzione e manutenzione della rete di distribuzione gas, il coordinamento dei contratti di manutenzione di alcuni impianti di illuminazione pubblica e altre prestazioni di servizio relative in particolar modo all'attività di sostituzione programmata dei misuratori. La vostra società detiene infine il 100% del capitale di Agestel S.p.A. che opera nella posa e gestione della fibra ottica per telecomunicazioni e il 56,67% della Toscogen S.p.A. che attualmente è in liquidazione. I rapporti con i comuni facenti parte della compagine sociale sono riferiti ad operazioni prevalentemente di natura commerciale regolati a condizione di mercato. In particolare la società effettua prestazioni di servizi a favore dei soci nell'ambito della pubblica illuminazione e, in casi limitati, attività accessorie e connesse alla distribuzione del gas e riceve addebiti per canoni di concessione per utilizzo della rete del gas.

Stante l'eccessiva frammentazione della compagine societaria - e di conseguenza dei saldi patrimoniali ed economici - si omette di riportare la tabella riassuntiva limitando l'analisi ai rapporti intercorsi con il partner industriale titolare del 49,38%.

Crediti e Debiti

società	crediti	debiti
Italgas S.p.A.	13.687	7.073.938

Costi e Ricavi

società	crediti	debiti
Italgas S.p.A.	2.024.819	0

Costi per ricerca e sviluppo

Nell'anno 2009 la Società non ha sostenuto costi per ricerca e sviluppo.

Azioni proprie e di società controllanti

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428 del codice civile comma 2 nn. 3 e 4) si attesta che Toscana Energia non detiene né è stata autorizzata dalla rispettiva assemblea ad acquistare azioni proprie.

Dichiarazione ai sensi del D. Lgs. 196 del 30 giugno 2003

Ai sensi del nuovo Testo Unico sulla Privacy, la società sta procedendo al riesame degli standard di sicurezza dei dati personali, ivi incluso l'aggiornamento del Documento Programmatico di Sicurezza.

Sedi secondarie

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428, comma 4 del codice civile si attesta che la Toscana Energia non detiene sedi secondarie.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 27 gennaio 2010 è stato reso noto da parte del comune di Follonica l'esito della gara, esperita nel mese di settembre '09, per l'affidamento del servizio di distribuzione gas, gestito fino a tutto il 2009 dalla vs Società.

L'esito è risultato sfavorevole per Toscana Energia, avendo visto l'aggiudicazione a favore di altro gestore. I tempi e le modalità di rilascio della concessione in esame risultano a tutt'oggi in corso di definizione con il Comune concedente e con il gestore subentrante.

Proseguendo nel confronto avviato nel novembre 2009 con le OO.SS.LL. e la RSU aziendale si è giunti, il 15 gennaio 2010, alla sigla di un accordo in materia di temi occupazionali.

Con tale accordo le Parti, dato atto che il quadro normativo e di contesto impone il perseguimento di maggior efficienza ed efficacia nei processi oggi in atto, convengono sulla necessità di ottimizzare la posizione competitiva della Società attraverso una nuova organizzazione del lavoro con l'introduzione di nuove modalità operative supportate dall'applicazione di nuove tecnologie, con un miglior impiego delle risorse.

Si è conseguentemente riscontrata un'eccedenza strutturale di personale, aggravata dall'impossibilità di riqualificare e riallocare tale personale a causa dell'età, della scolarità e della professionalità, che rende opportuna l'apertura di una procedura di incentivazione all'esodo, con lo strumento della "mobilità ordinaria" (accompagnamento al raggiungimento dei requisiti pensionistici) in base alla legge 223/91.

Si è convenuto inoltre che, in funzione dell'avanzamento di tale programma e in

ragione delle esigenze di integrazione degli organici che potranno essere riscontrate, si potrà procedere all'inserimento fino ad un massimo di 10 risorse operative, utilizzando in via prioritaria il contratto di apprendistato.

Il 4 febbraio 2010 è stata ufficializzata agli Enti Competenti ed alle Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL l'apertura della procedura di mobilità ex art. 4 e 24 della legge 223/91, procedimento che si è concluso con la sottoscrizione, il 9 febbraio 2010, dei verbali di avvenuta consultazione sindacale.

Evoluzione prevedibile della gestione

In base all'andamento dei primi mesi del 2010, si ipotizza una crescita dei punti di riconsegna attivi pari a circa 10 mila unità.

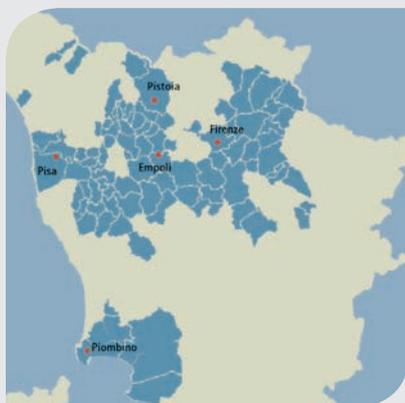
Nel corso del 2010 si prevede di realizzare investimenti complessivamente pari a circa 37 milioni di euro riguardanti in prevalenza la sostituzione della ghisa grigia, il rinnovo del parco misuratori, l'estensione rete per soddisfare le esigenze di ampliamento del servizio da parte della nuova utenza.

1.11 ELENCO SOCIETA' PARTECIPATE

Qui di seguito vengono illustrate le partecipazioni detenute dalla Vostra Società:

	TOSCANA ENERGIA GREEN Servizi energetici e fonti rinnovabili	100%
	GESAM Distribuzione gas naturale	40%
	SEA GAS Distribuzione gas naturale	40%
	AGESTEL Servizio telecomunicazione	51%
	VALDARNO Gestioni immobiliari	30,04%
	TI FORMA Consulenza e formazione	6,94%

**COMUNI GESTITI
AL 31 DICEMBRE 2009**



1.12 ELENCO COMUNI GESTITI

Comuni gestiti al 31/12/09			COMUNI SOCI	COMUNI NON SOCI
1	ALTOPASCIO		•	
2	BAGNO A RIPOLI	(FI)	•	
3	BARBERINO DI MUGELLO	(FI)		•
4	BARBERINO VAL D'ELSA	(FI)	•	
5	BARGA	(LU)	•	
6	BIENTINA	(PI)	•	
7	BORGIO SAN LORENZO	(FI)	•	
8	BUGGIANO	(PT)	•	
9	BUTI	(PI)	•	
10	CALCI	(PI)	•	
11	CALCINAIA	(PI)	•	
12	CAMPI BIENZIO (*)	(FI)	•	
13	CAMPIGLIA MARITTIMA	(LI)		•
14	CAPANNOLI	(PI)	•	
15	CAPANNORI (*)	(LU)		•
16	CAPRAIA E LIMITE (***)	(FI)	•	
17	CASCIANA TERME	(PI)	•	
18	CASCINA	(PI)	•	
19	CASTELFIORENTINO (***)	(FI)	•	
20	CASTELFRANCO DI SOPRA	(AR)	•	
21	CASTELFRANCO DI SOTTO	(PI)	•	
22	CASTELNUOVO GARFAGNANA	(LU)	•	
23	CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	(GR)		•
24	CERRETO GUIDI (***)	(FI)	•	
25	CERTALDO (***)	(FI)	•	
26	CHIANNI	(PI)	•	
27	CHIESINA UZZANESE	(PT)	•	
28	CRESPINA	(PI)	•	
29	DICOMANO	(FI)	•	
30	EMPOLI (***)	(FI)	•	
31	FAUGLIA	(PI)	•	
32	FIESOLE	(FI)	•	
33	FIRENZE	(FI)	•	
34	FOLLONICA (****)	(GR)		•
35	FUCECCHIO (***)	(FI)	•	
36	GAIOLE IN CHIANTI	(SI)	•	
37	GAMBASSI TERME (***)	(FI)	•	
38	GAVORRANO	(GR)		•
39	GREVE IN CHIANTI	(FI)	•	
40	IMPRUNETA	(FI)	•	
41	INCISA VALDARNO	(FI)	•	
42	LAJATICO	(PI)	•	
43	LAMPORECCHIO	(PT)	•	
44	LARCIANO	(PT)	•	
45	LARI	(PI)	•	
46	LATERINA	(AR)	•	
47	LONDA	(FI)	•	
48	LORENZANA	(PI)	•	
49	LORO CIUFFENNA	(AR)	•	
50	MASSA E COZZILE	(PT)	•	
51	MASSA MARITTIMA	(GR)		•
52	MONSUMMANO TERME	(PT)	•	
53	MONTAIONE (***)	(FI)	•	
54	MONTECARLO	(LU)	•	

Comuni gestiti al 31/12/09			COMUNI SOCI	COMUNI NON SOCI
55	MONTECATINI TERME	(PT)	•	
56	MONTELUPO FIORENTINO (***)	(FI)	•	
57	MONTEPERTOLI (*)(***)	(FI)	•	
58	ORCIANO PISANO	(PI)	•	
59	PALAIA	(PI)	•	
60	PECCIOLI	(PI)	•	
61	PELAGO	(FI)	•	
62	PERGINE VALDARNO	(AR)	•	
63	PESCIA	(PT)	•	
64	PIAN DI SCO'	(AR)	•	
65	PIETRASANTA	(LU)	•	
66	PIEVE A NIEVOLE	(PT)	•	
67	PIEVE FOSCIANA	(LU)	•	
68	PIOMBINO	(LI)		•
69	PISA	(PI)	•	
70	PISTOIA	(PT)	•	
71	PONSACCO	(PI)	•	
72	PONTASSIEVE	(FI)	•	
73	PONTE BUGGIANESE	(PT)	•	
74	PONTERA (*)	(PI)	•	
75	PORCARI	(LU)	•	
76	QUARRATA (***)	(PT)	•	
77	RADDA IN CHIANTI	(SI)	•	
78	REGGELLO	(FI)	•	
79	RIGNANO SULL'ARNO	(FI)	•	
80	RUFINA	(FI)	•	
81	SAN CASCIANO VAL DI PESA	(FI)	•	
82	SAN GIOVANNI VALDARNO	(AR)		•
83	SAN GIULIANO TERME	(PI)	•	
84	SAN GODENZO	(FI)	•	
85	SAN MARCELLO PISTOIESE (***)	(PT)	•	
86	SAN MINIATO	(PI)	•	
87	SAN PIERO A SIEVE	(FI)		•
88	SANTA CROCE SULL'ARNO	(PI)	•	
89	SANTA LUCE	(PI)	•	
90	SASSETTA	(LI)		•
91	SESTO FIORENTINO (*)	(FI)		•
92	SCARLINO	(GR)		•
93	SCARPERIA	(FI)	•	
94	SERRAVALLE PISTOIESE (***)	(PT)	•	
95	STAZZEMA	(LU)		•
96	SUVERETO	(LI)		•
97	TAVARNELLE VAL DI PESA	(FI)	•	
98	TERRANUOVA BRACCIOLINI (*)	(AR)		•
99	TERRICCIOLA	(PI)	•	
100	UZZANO	(PT)	•	
101	VAGLIA	(FI)	•	
102	VECCHIANO	(PI)	•	
103	VICCHIO	(FI)	•	
104	VICOPISANO	(PI)	•	
105	VINCI (***)	(FI)	•	
106	VOLTERRA (**)	(PI)		

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Firenze, 24 Marzo 2010

Per il Consiglio di Amministrazione:
Il Presidente Dott. Lorenzo Becattini



2. BILANCIO D'ESERCIZIO

2.1 STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

		31/12/2009	31/12/2008
A)	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B)	Immobilizzazioni		
I)	Immobilizzazioni immateriali:		
1)	Costi di impianto e di ampliamento	284.275	465.053
2)	Costi di ricerca e di sviluppo e di pubblicità	-	-
3)	Diritto brevetto ind.e diritti di utiliz. opere ingegno	1.045.590	2.792.731
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.177.572	2.678.563
5)	Avviamento	3.397.233	4.246.541
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7)	Altre	1.272.350	873.276
	Totale	8.177.020	11.056.164
II)	Immobilizzazioni materiali:		
1)	Terreni e fabbricati	7.274.929	7.352.841
2)	Impianti e macchinari	437.775.051	418.426.381
3)	Attrezzature industriali e commerciali	23.812.336	19.050.792
4)	Altri beni	1.382.002	1.285.472
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	4.836.861	3.378.735
	Totale	475.081.179	449.494.221
III)	Immobilizzazioni finanziarie:		
1)	Partecipazioni in:	31.522.413	46.254.804
a)	imprese controllate	1.406.699	12.285.247
b)	imprese collegate	30.075.714	33.929.557
d)	altre imprese	40.000	40.000
2)	Crediti:	10.500.000	-
a)	imprese controllate	10.500.000	-
	importi esigibili entro l'esercizio successivo	2.000.000	-
	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	8.500.000	-
	Totale	42.022.413	46.254.804
	Totale immobilizzazioni	525.280.612	506.805.189
C)	Attivo circolante		
I)	Rimanenze:		
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.410.549	1.767.332
	Totale	1.410.549	1.767.332
II)	Crediti:		
1)	Verso clienti:	32.966.576	8.480.855
	importi esigibili entro l'esercizio successivo	32.492.648	8.480.855
	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	473.928	-
2)	Verso controllate:	655.399	1.047.315
	importi esigibili entro l'esercizio successivo	655.399	1.047.315
	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
3)	Verso collegate:	100.287	18.030.959
	importi esigibili entro l'esercizio successivo	100.287	18.030.959
	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4)	bis Crediti tributari	169.012	216.439
	importi esigibili entro l'esercizio successivo	107.402	154.829
	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	61.610	61.610
4)	ter Imposte anticipate	15.862.796	14.039.070
	importi esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	15.862.796	14.039.070
5)	a) Verso altri	9.251.111	6.907.273
	importi esigibili entro l'esercizio successivo	5.748.507	5.284.845
	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	3.502.604	1.622.428
	Totale	59.005.181	48.721.911
III)	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
2)	partecipazioni in imprese collegate		57.647
4)	altre partecipazioni		237.873
	Totale	-	295.520
IV)	Disponibilità liquide:		
1)	Depositi bancari e postali	2.080.896	110.762
3)	Denaro e valori in cassa	24.866	20.603
	Totale	2.105.762	131.365
D)	Totale attivo circolante	62.521.492	50.916.128
	Ratei e risconti		
	- Altri	178.157	171.198
	Totale Ratei e risconti	178.157	171.198
	TOTALE ATTIVO	587.980.261	557.892.515

2.1 STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

		31/12/2009	31/12/2008
A)	Patrimonio netto		
I)	Capitale	142.360.921	142.360.921
II)	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	150.097.761	150.097.761
III)	Riserva di rivalutazione: Legge 342/00	-	-
IV)	Riserva legale	1.629.088	1.035.166
V)	Riserve statutarie	-	-
VI)	Riserva per azione proprie in portafoglio	-	-
VII)	Altre riserve	6.901.802	6.660.530
VIII)	Utili portati a nuovo	38.006	-
IX)	Utile (perdita) dell'esercizio	21.244.620	11.878.441
	Totale Patrimonio netto	322.272.198	312.032.819
B)	Fondi per rischi e oneri		
2)	per imposte, anche differite	42.460.653	43.291.474
3)	altri	6.464.057	3.140.287
	Totale Fondi per rischi e oneri	48.924.710	46.431.761
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	8.572.127	9.637.523
D)	Debiti:		
4)	Debiti verso banche:	116.031.876	107.206.725
	- importi esigibili entro l'esercizio successivo	71.773.604	57.195.440
	- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	44.258.272	50.011.285
5)	Debiti verso altri finanziatori:	-	-
	- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
7)	Debiti verso fornitori:	29.837.600	28.896.652
	- importi esigibili entro l'esercizio successivo	29.837.600	28.896.652
	- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
9)	Debiti verso controllate:	1.411.062	3.287.620
	- importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.411.062	3.287.620
10)	Debiti verso collegate:	187.719	97.573
	- importi esigibili entro l'esercizio successivo	187.719	7.573
12)	Debiti tributari:	4.168.734	2.370.422
	- importi esigibili entro l'esercizio successivo	4.168.734	2.370.422
13)	Debiti verso Istituti di Prev.za e di Sicurezza soc.:	1.546.707	1.493.514
	- importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.546.707	1.493.514
14)	Altri debiti	5.715.743	3.321.049
	- importi esigibili entro l'esercizio successivo	5.715.743	3.321.049
	Totale debiti	158.899.441	146.673.555
	Ratei e risconti	49.311.785	43.116.857
E)	Totale Ratei e risconti	49.311.785	43.116.857
	TOTALE PASSIVO	587.980.261	557.892.515
	CONTI D'ORDINE		
	GARANZIE		
	Fidejussioni prestate nell'interesse:		
	terzi	8.838.063	9.051.644
	Impegni di acquisti e di vendita	85.818	184.978
	TOTALE CONTI D'ORDINE	8.923.881	9.236.622

2.2 CONTO ECONOMICO

		Esercizio 2009		Esercizio 2008	
A)	Valore della produzione				
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		87.421.511		78.415.853
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		17.379.514		15.204.158
5)	Altri ricavi e proventi:		8.476.439		8.802.289
	- altri	8.461.821		8.791.901	
	- contributi in conto esercizio	14.618		10.388	
	Totale valore della produzione		113.277.464		102.422.300
B)	Costi della produzione				
6)	Per mat. prime, sussidiarie, di consumo e di merci		7.697.025		6.858.494
7)	Per servizi		15.192.915		14.753.868
8)	Per godimento di beni terzi		6.992.761		6.668.950
9)	Per il personale:		24.174.576		24.428.586
	a) salari e stipendi	16.590.558		16.915.220	
	b) oneri sociali	5.601.155		.760.605	
	c) trattamento di fine rapporto	1.285.661		1.413.617	
	d) trattamento di quiescenza e simili	-		-	
	e) altri costi	697.202		339.144	
10)	Ammortamenti e svalutazioni:		19.288.116		17.770.984
	a) ammort. delle immobiliz. Immateriali	3.668.534		4.004.392	
	b) ammort. delle immobiliz. Materiali	14.707.815		13.538.149	
	d) svalutaz. dei crediti compresi nell'att. circol. e delle disp. liquide	911.767		228.443	
11)	Variazioni delle rim. di mat. Prime, sussidiarie, di consumo e di merci		356.784		580.545
12)	Accantonamenti per rischi		646.175		334.500
13)	Altri accantonamenti		-		100.000
14)	Oneri diversi di gestione		8.817.509		5.872.956
	Totale costi della produzione		83.165.861		77.368.883
	Differenza tra valore e costi della produzione		30.111.603		25.053.417
C)	Proventi e oneri finanziari				
15)	Proventi da partecipazioni		7.693.553		441.728
	- da imprese collegate		6.806.907		441.728
	- da altre imprese	886.646		-	
16)	Altri proventi finanziari		150.931		126.019
	d) proventi diversi dai precedenti				
	- da imprese controllate	82.224		-	
	- da altri	68.707		126.019	
17)	Interessi ed altri oneri finanziari		-2.132.004		- 5.100.968
	- verso collegate	-		- 14.089	
	- verso altri	-2.132.004		- 5.086.879	
	Totale Proventi e oneri finanziari		5.712.480		- 4.533.221
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie				
19)	svalutazioni		- 567.463		-542.806
	a) - di partecipazioni	-567.463		-542.806	
	Totale delle rettifiche (18-19)		- 567.463		-542.806
E)	Proventi e oneri straordinari				
20)	Proventi		516.548		682.633
	- plusvalenze da alienazioni				
	- altri	516.548		682.633	
21)	Oneri		-3.427.250		-916.448
	- minusvalenze da alienazioni				
	- altri	-3.427.250		- 916.448	
	Totale Proventi e oneri straordinari		-2.910.702		-233.815
	Risultato prima delle imposte		32.345.918		19.743.575
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		- 11.101.298		- 7.865.134
23)	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		21.244.620		11.878.441

2.3 RENDICONTO FINANZIARIO

	31-12-09	31-12-08
A INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO INIZIALE	-107.075.360	-105.773.062
Utile netto d'esercizio	21.244.620	11.878.441
Ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	19.288.116	17.770.984
Svalutazione delle immobilizzazioni		182.223
Svalutazione delle immobilizzazioni finanziarie	567.463	576.375
Variazione netta T.F.R.	- 1.065.396	- 214.064
Variazione del fondo rischi e oneri	2.496.485	-897.268
Utile (perdita) dell'attività di esercizio prima delle variazioni del cap.circolante	42.531.288	29.296.691
Diminuzione/(aumento) dei crediti	- 1.846.160	5.782.726
Diminuzione/(aumento) delle rimanenze	356.783	580.545
Diminuzione/(aumento) altre voci dell'attivo circolante	- 4.127.097	- 793.778
Aumento/(diminuzione) dei debiti v/fornitori e altri debiti	1.280.385	- 4.508.415
Aumento/(diminuzione) dei debiti v/erario	1.794.776	1.743.680
Aumento/(diminuzione) altre passività	6.194.928	7.073.124
Variazione del capitale circolante	3.653.615	9.877.882
B FLUSSO FINANZIARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ES.	46.184.903	39.174.573
Vendite/(acquisti) cespiti patrimoniali	- 41.084.163	- 34.290.833
Vendite/(acquisti) partecipazioni	14.164.928	-
Decremento/(incremento) altre attività finanziarie	295.520	- 178.405
C FLUSSO FINANZIARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	-26.623.715	-34.469.238
Aumenti (diminuzioni) di capitale in denaro	-	-
Aumenti (diminuzioni) di riserve in denaro	241.272	-2
Dividendi deliberati nell'esercizio	- 11.246.513	- 6.007.631
D FLUSSO FINANZIARIO DA (PER) VOCI DI PATRIMONIO NETTO	-11.005.241	-6.007.633
E FLUSSO FINANZIARIO DEL PERIODO (B + D + C)	8.555.947	-1.302.298
F INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE (A + E) di cui	-98.519.413	-107.075.360
Disponibilità Liquide	2.105.762	131.365
Crediti finanziari verso Toscana Energia Green	10.500.000	-
Crediti finanziari verso altre collegate	266.356	-
Crediti finanziari verso altri	4.962.383	-
Mutui passivi	-44.258.272	- 56.407.072
Debiti verso Banche	-71.773.604	- 50.799.653
Altri debiti di natura finanziaria	- 322.038	-

Firenze, 24 Marzo 2010

Per il Consiglio di Amministrazione:
Il Presidente Dott. Lorenzo Becattini

2.4 NOTA INTEGRATIVA

Premessa

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 è caratterizzato a livello contabile da due importanti tipologie di accadimenti gestionali che hanno inciso in modo sostanziale sul risultato positivo dell'esercizio:

- il completamento dell'opera di ristrutturazione del Gruppo Toscana Energia attraverso operazioni di cessione e ridefinizione di obiettivi nelle società partecipate. Oggetto di cessione sono state le società non attinenti il core-business che hanno consentito di realizzare plusvalenze patrimoniali pari a 6,4 milioni di euro. Nell'ambito del processo di ottimizzazione delle risorse sono inoltre state effettuate due importanti operazioni: la fusione per incorporazione della società Toscana Partecipazioni S.p.A. che gestiva le partecipazioni nella Sea S.p.A. di Viareggio e la ridefinizione del ruolo e delle attività della società Toscana Servizi S.c.p.A. operante nel campo del risparmio energetico e delle energie rinnovabili, trasformatasi nella società Toscana Energia Green S.p.A. e, alla data della chiusura dell'esercizio, totalmente partecipata da Toscana Energia;
- il cambiamento della metodologia di calcolo della tariffa che remunera l'attività di distribuzione gas, con criteri illustrati nella relazione di gestione e nella analisi dei ricavi del presente documento.

Struttura e criteri di redazione del bilancio

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, integrata ed interpretata sulla base dei principi contabili raccomandati dalla commissione per statuizione dei principi contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili così come modificati dall' Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) al fine di adeguarli al disposto del D.Lgs del 17 gennaio 2003 n° 6 e delle sue successive modificazioni e, ove mancanti, dallo I.A.S.B. - International Accounting Standards Board -, nei limiti in cui siano compatibili con le norme di legge italiane.

Il Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2009 è stato pertanto redatto in conformità agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile e risulta costituito dallo Stato patrimoniale (elaborato secondo lo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis C.C.), dal Conto economico (predisposto in base allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis C.C.) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire, illustrare ed integrare i dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 e della Legge 503/94 o da altre leggi precedenti. La Nota contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Al fine di illustrare in modo più efficace la situazione patrimoniale e finanziaria della Società e il risultato economico dell'esercizio sono stati elaborati, inoltre, i prospetti riclassificati di Stato patrimoniale, Conto economico e Rendiconto finanziario, esposti nella Relazione sulla gestione.

Per quanto riguarda le informazioni relative agli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio si rinvia alla allegata relazione degli Amministratori.

Comparabilità delle voci di bilancio

In via preliminare si segnala, rinviando per i dettagli dell'operazione alla Relazione sulla Gestione, che nel corso dell'esercizio - con effetti contabili e fiscali retrodatati al 1 gennaio 2009 - si è perfezionata la fusione per incorporazione della società controllata Toscana Partecipazioni S.p.A. avente ad oggetto l'attività di gestione di partecipazioni.

A seguito della descritta operazione di concentrazione si è proceduto all'annullamento del capitale sociale della società incorporata, senza procedere ad alcun aumento del capitale sociale della società né a concambio di azioni. In particolare la società ha assunto nel proprio patrimonio gli elementi attivi e passivi della società incorporata sulla base dei valori contabili così come risultavano nella contabilità della società stessa alla data di effetto della fusione. Più precisamente, la rilevazione del valore di libro del patrimonio trasferito nella contabilità della Società è stata eseguita in contropartita all'annullamento del valore delle partecipazioni possedute nella società incorporata con conseguente rilevazione di un avanzo da fusione allocato fra le poste del patrimonio netto.

Stante le dimensioni della società incorporata e la natura dell'attività svolta la descritta operazione di concentrazione non ha reso privo di significato il confronto dei dati dell'esercizio con quelli dell'esercizio precedente. Pertanto, in ossequio al quinto comma dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si è provveduto per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico ad indicare il valore al 31 dicembre 2009 (data di chiusura dell'esercizio) e quello del 31 dicembre 2008 (data di chiusura del precedente esercizio) dando adeguata informativa delle variazioni e della composizione delle voci significative.

Le voci non espressamente riportate in bilancio si intendono a saldo zero, sia nel presente bilancio che nel bilancio relativo all'esercizio precedente.

Nel caso in cui siano state effettuate riclassificazioni di voci di bilancio, è stato contestualmente riclassificato il corrispondente valore dell'esercizio precedente per garantire la comparabilità dei valori.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 C.C.

Arrotondamento all'unità di euro

Si segnala che per il presente Bilancio si è provveduto ad esporre gli importi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico arrotondati all'unità di euro; conseguentemente si precisa che dalla differenza tra i componenti positivi e i componenti negativi è emerso un risultato diverso, da quello che si ottiene effettuando la medesima differenza con i valori espressi in centesimi di Euro. Tale differenza, pari a euro 3, è stata indicata con segno positivo nella sezione "Altre riserve" del patrimonio netto.

Rapporti con società controllate

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, detiene partecipazioni, definite controllate ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, nelle Società Toscana Energia Green S.p.A ex Toscana Servizi S.c.p.a ed Agestel S.p.A.. Si rinvia ai successivi paragrafi per ulteriori approfondimenti. Si segnala tuttavia che la società è soggetta all'obbligo di redazione del bilancio consolidato di gruppo avendo superato i limiti dimensionali di cui al punto 1 dell'art. 27 D. Lgs. 127 del 9.4.1991. Ciò premesso, nel rispetto del principio di chiarezza che presiede alla redazione del bilancio si segnala che:

- (i) i crediti e i debiti verso "società controllate" sono riferiti alle società di cui, alla data di chiusura dell'esercizio, si possedeva (direttamente o indirettamente) la maggioranza assoluta delle quote o azioni;
- (ii) i crediti e i debiti verso "società collegate" sono riferiti a quelle società che hanno tale rapporto nei confronti della Toscana Energia alla data di chiusura dell'esercizio.

Criteri di valutazione

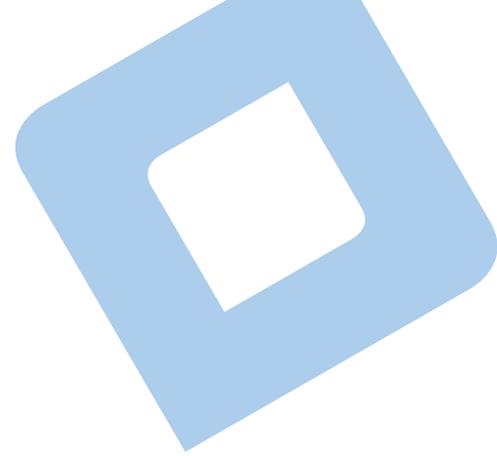
I criteri di valutazione adottati nella redazione del presente bilancio sono conformi a quanto previsto dall'art. 2423 - bis C.C. e sono principalmente contenuti nell'articolo 2426 C.C., integrati ed interpretati dai Principi Contabili emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità in seguito alla riforma operata dal Legislatore in materia di Diritto Societario con il D.Lgs. del 17 gennaio 2003, n° 6 e sue successive modificazioni.

Tali criteri sono conformi a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Di seguito si evidenziano i principali criteri di valutazione adottati in conformità a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Riguardano spese ad utilità pluriennale e sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo di tutti i costi di diretta imputazione, previo consenso del Collegio Sindacale ove necessario. Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento che sono state calcolate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione ed in conformità all'art. 2426 del Codice Civile. L'avviamento, relativo a precedenti operazioni di concentrazione realizzate dalle società incorporate, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale per un importo pari al costo per esso sostenuto, e viene ammortizzato in un periodo di 10 esercizi.



Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione immateriale viene corrispondentemente svalutata; se in periodi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario dedotti gli ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali

Accolgono le attività materiali che, per destinazione, sono soggette ad un durevole utilizzo nell'ambito dell'Azienda; sono iscritte al costo storico comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione al netto di eventuali contributi. Si precisa che:

per le reti distribuzione gas dei Comuni di Firenze e Pisa il suddetto valore è stato incrementato della rivalutazione operata in seguito all'imputazione del disavanzo di fusione emergente dall'operazione di fusione per incorporazione di Fiorentinagas e Toscana Gas, realizzata nel corso del 2007, avendo cura che il suddetto valore non fosse superiore a quello attribuibile effettivamente ai beni stessi così come risultante da una apposita perizia redatta da un esperto indipendente. A tale proposito si segnala che i suddetti valori della rete di distribuzione sono stati confrontati (in sede di prima iscrizione e successivamente ogni anno) e trovati inferiori alla valutazione del valore di ricostruzione a nuovo per quanto riguarda la rete ex Fiorentinagas e al valore del Capitale investito Netto riconosciuto dalla RAB (Regulatory Asset base) per quanto riguarda la rete ex Toscana Gas.

per le reti distribuzione gas dell'area Piombino il suddetto valore è stato incrementato, della rivalutazione operata in seguito all'allocazione del maggior valore attribuito al ramo di azienda, conferito a fronte dell'aumento di capitale sociale riservato all'Azionista Italgas, sulla scorta delle risultanze peritali emerse nella relazione di stima redatta nel febbraio 2007;

i fabbricati strumentali, gli impianti e macchinario e le attrezzature industriali e commerciali, in esercizi precedenti, sono stati oggetto di rivalutazione ai sensi delle L. 342/00, L. 576/73 e 72/75 e L. 413/91, avendo cura che il suddetto valore non fosse superiore a quello attribuibile effettivamente ai beni stessi; il dettaglio delle rivalutazioni effettuate è riportato nel paragrafo 2) "immobilizzazioni materiali".

Tra le immobilizzazioni materiali risultano iscritti anche gli oneri relativi agli allacciamenti alla rete gas in quanto trattasi di oneri a utilità pluriennale soggetti all'ordinaria procedura di ammortamento. Le somme pagate dagli utenti a titolo di contributi per allacciamenti, sono state imputate a ricavi per una quota percentualmente corrispondente all'importo dell'ammortamento relativo ai cespiti cui si riferisce il contributo.

I cespiti così valutati sono rettificati dalle quote di ammortamento sistematicamente applicate, in base alla durata economico tecnica dei cespiti medesimi.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione materiale viene corrispondentemente svalutata; se in periodi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario dedotti gli ammortamenti.

Gli investimenti in beni materiali ultimati nel corso dell'esercizio, sono stati ammortizzati

nella misura del 50% delle aliquote applicate ritenendo tale valorizzazione sufficientemente rappresentativa dell'effettivo deperimento e consumo.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi. Le immobilizzazioni materiali in corso di esecuzione sono valutate al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, per la sola quota che ragionevolmente possa essere loro imputata. I cespiti completamente ammortizzati restano iscritti in bilancio sino al momento in cui sono eliminati o alienati.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria relative a beni strumentali sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. Si segnala che, nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2009, sono ancora in essere gli ultimi contratti di locazione finanziaria; tuttavia, attesa la scarsa rilevanza economica di tali contratti, e la sostanziale comparabilità degli impatti economici, è stato ritenuto di poter omettere l'informativa di cui all'art. 2427, n. 22) del Codice Civile.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono state valutate al costo d'acquisizione secondo quanto disposto dal 1° comma, punto 1) dell'art. 2426 C.C. e svalutate quando il loro valore è risultato durevolmente inferiore al costo d'acquisto; quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le partecipazioni sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni effettuate e la rettifica è imputata a conto economico come rivalutazione. I crediti inclusi nelle immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al minore fra il costo, determinato con il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il valore di alcuni beni ritenuti obsoleti e considerati di difficile realizzo è stato prudenzialmente rettificato attraverso un apposito fondo svalutazione magazzino.

Crediti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo. Tale valore è ottenuto mediante l'iscrizione di apposito fondo svalutazione crediti. Tale fondo è calcolato sulla base delle valutazioni di recupero effettuate mediante analisi delle singole posizioni e della rischiosità complessiva del monte crediti.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di reddito comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

Debiti

Sono iscritti al loro valore nominale.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono accantonati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, di cui tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi disponibili.

Tra i fondi per rischi ed oneri figurano:

- i Fondi per imposte: accolgono le imposte sul reddito differite ai futuri esercizi, sono calcolate sulle differenze temporanee secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali;
- i Fondi per copertura rischi, stanziati per coprire perdite di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta il debito maturato a tale titolo verso tutti i dipendenti alla fine dell'esercizio - dedotte le anticipazioni corrisposte - conformemente alle norme di legge ed ai contratti di lavoro vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici. La voce accoglie il debito verso dipendenti per trattamento di fine rapporto maturato fino al 31.12.2006 in considerazione della scelta operata da ogni dipendente che ha espressamente o tacitamente scelto il fondo a cui destinare il TFR maturando ai sensi del D.Lgs 5 dicembre 2005 n. 252 e successive modificazioni e integrazioni. Si segnala infatti che, a seguito dell'entrata in vigore del citato decreto si è tenuto conto:

- (i) della decisione dei dipendenti di destinare le quote del TFR ad un Fondo pensione (privato o di categoria);
- (ii) della decisione dei dipendenti di conservare il TFR presso il proprio datore di lavoro e di conseguenza, avendo la società oltre 50 dipendenti, dell'obbligo di effettuare il versamento al Fondo di Tesoreria gestito dall'Inps.

Si segnala inoltre che:

- le quote maturate in favore dei fondi pensione ancora da versare alla data di chiusura dell'esercizio sono state classificate nella voce Altri debiti sub D. 14 dello Stato patrimoniale;
- le quote maturate ed ancora da versare alla data di chiusura dell'esercizio al Fondo di Tesoreria gestito dall'Inps sono state classificate nella voce Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale sub D. 13 dello Stato patrimoniale.

Rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'attivo e del passivo determinate secondo i principi sopra enunciati.

Conti d'ordine

Gli impegni e le garanzie sono iscritti in calce allo Stato patrimoniale al loro valore contrattuale.

Imposte sul reddito

Gli stanziamenti per le imposte a carico dell'esercizio sono calcolati sulla base degli oneri previsti dall'applicazione della vigente normativa fiscale. Il debito per imposte correnti è esposto nella voce "Debiti Tributari" al netto degli acconti versati o nella voce "Crediti tributari" nel caso in cui gli acconti eccedano il carico di imposte dell'esercizio.

Adesione al consolidato nazionale ex.art.117 e seguenti DPR 917/'86

Si segnala che la Società, nel corso dell'esercizio 2009 ha incorporato la società Toscana Partecipazioni S.p.A sancendo l'uscita dal regime fiscale del Consolidato nazionale e di fatto l'interruzione dell'intero istituto essendo la Vostra Società l'unica società partecipante.

Imposte anticipate e differite

In relazione alle disposizioni previste dall'art. 2427 n° 14 del codice civile e dal Principio Contabile n. 25, redatto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e aggiornato dall'O.I.C. sul trattamento contabile delle imposte sul reddito, la società ha provveduto a calcolare:

- imposte anticipate in quanto sussiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare;
- imposte differite calcolate all'aliquota di prevedibile riversamento considerato che il loro pagamento non è ritenuto remoto.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività, determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti fiscalmente. Il loro saldo viene rispettivamente iscritto alla voce "Crediti per imposte anticipate" sub C Il 4-ter dell'Attivo e alla voce "Fondo rischi e oneri" sub B del Passivo. L'effetto economico netto al 31 dicembre 2009, derivante dall'applicazione del principio contabile sopra menzionato, è stato esposto nella voce "Imposte sul reddito dell'esercizio differite e anticipate" sub 22 b) del Conto Economico.

Le imposte anticipate o differite sono calcolate, tenendo conto dell'aliquota di presumibile riversamento, sulle differenze temporanee tra il valore di bilancio ed il valore fiscale delle attività e passività.

Ricavi e costi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono iscritti al momento del trasferimento della proprietà o della prestazione del servizio. I costi e i ricavi sono imputati a conto economico secondo il criterio della competenza economica e nel rispetto del principio della prudenza.

Per quanto riguarda la contabilizzazione dei contributi di allacciamento, la società, correla tali ricavi agli impianti a cui si riferiscono sulla base delle relative quote di ammortamento. Per quanto riguarda la contabilizzazione dei ricavi per l'attività di distribuzione gas l'esercizio 2009 è il primo esercizio che vede l'applicazione della Del. AEEG n. 159/08 che ha definito il nuovo quadro normativo in materia tariffaria per il terzo periodo di regolazione (2009/2012). Esso prevede l'applicazione alle società di vendita clienti di una tariffa obbligatoria sovraregionale (Toscana/Umbria/Marche). La tariffa obbligatoria, attraverso un articolato sistema di perequazione, viene ricondotta alla tariffa di riferimento propria di ciascuna società di distribuzione, rappresentativa del capitale investito e dei costi di gestione della società medesima. Il vincolo ai ricavi ammessi, che rappresenta l'effettivo ricavo d'esercizio della società per l'attività di distribuzione e misura, viene determinato attraverso il prodotto della tariffa di riferimento (declinata per singola località) per il numero medio dei clienti attivi nell'esercizio (NUAeff). La valorizzazione del vincolo ai ricavi ammessi 2009 (VRTeff '09), è stata effettuata sulla base delle tariffe di riferimento pubblicate dall'AEEG nella Delibera n. 197/09. Come già indicato nel paragrafo relativo al nuovo quadro tariffario della relazione di gestione Toscana Energia ha visto determinate tali tariffe "d'ufficio in via provvisoria" ed è stato definito un supplemento di indagine avente l'obiettivo di raccogliere le informazioni necessarie a pervenire, in via definitiva, entro il 31/07/2010, alla determinazione delle tariffe di riferimento per l'anno 2009. La determinazione in oggetto non potrà in alcun caso far registrare valori inferiori a quelli provvisori ex delibera 197/09.

La determinazione del numero dei clienti effettivi (NUAeff '09) è stata effettuata sulla base delle indicazioni della Delibera n. 164/09. Così come previsto da quest'ultima, si è infine tenuto conto dei rimborsi dovuti alle società di vendita (VRTMTRopex) per l'attività di lettura effettuata solo a partire dal 1 luglio 2009.

2.4.1. NOTE AL BILANCIO ED ALTRE INFORMAZIONI

1) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI EURO 8.177.020

Esse si riferiscono a:

1. la voce "Costi di impianto ed ampliamento" è composta dai costi sostenuti in sede di costituzione della società e dalle successive modifiche statutarie nonché dai costi sostenuti nell'ambito delle diverse operazioni straordinarie effettuate dalla società. Nel corso dell'esercizio non si registrano incrementi

mentre i decrementi sono imputabili alle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio

2. la voce "Diritti di brevetto e di utilizzo delle opere dell'ingegno" è composta dai costi sostenuti per l'acquisto e la personalizzazione dei programmi informatici aziendali. Nel corso dell'esercizio non si registrano incrementi mentre i decrementi sono imputabili alle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio.
3. la voce "Concessione licenze, marchi e diritti simili" è composta dagli oneri sostenuti per la stipula ed il rinnovo delle concessioni. Gli incrementi, pari a euro 140.308, sono riferiti ad acquisto licenze d'uso software.
4. La voce "Avviamento", relativa all'operazione di fusione per incorporazione fra le società incorporate, risulta iscritta per euro 3.397.233 e si è ridotta in virtù della quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.
5. la voce "Altre" è composta prevalentemente dalle spese incrementative su beni di terzi. Gli incrementi, pari a euro 649.082, sono riferiti prevalentemente agli investimenti sulla rete di distribuzione di proprietà del Comune di S. Giovanni Valdarno e di Vaglia. Tale voce è stata ammortizzata in funzione della durata dei rispettivi contratti.

Come risulta dalla seguente tabella, gli investimenti dell'esercizio ammontano ad euro 789.390:

Voci di bilancio	consistenza al 1/1/09			variazioni dell'esercizio			Consistenza al 31/12/09		
	Costo	Fondo amm.to	Valore netto	Incrementi	Decrementi ed altre variazioni	Ammort. Dell'esercizio	Costo	Fondo amm.to	Valore netto
Costi di impianto e di ampliamento	2.048.591	(1.583.538)	465.053			(180.778)	2.048.591	(1.764.316)	284.275
Diritti di brevetto e di utiliz. opere dell'ingegno	11.936.091	(9.143.360)	2.792.731			(1.747.171)	11.936.091	(10.890.501)	1.045.590
di cui									
diritti di brevetto	45.571	(45.571)	0				45.571	(45.571)	0
diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	11.890.520	(9.097.789)	2.792.731			(1.747.171)	11.890.520	(10.844.930)	1.045.590
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.176.876	(2.498.313)	2.678.563	140.308		(641.299)	5.317.184	(3.139.612)	2.177.572
di cui									
Licenze d'uso software	2.342.490	(1.419.773)	922.717	140.308		(383.768)	2.482.798	(1.803.541)	679.257
Oneri di stipula convenzioni	2.834.386	(1.078.540)	1.755.846			(257.531)	2.834.386	(1.336.071)	1.498.315
Avviamento	8.493.081	(4.246.540)	4.246.541			(849.308)	8.493.081	(5.095.848)	3.397.233
Altre immobilizzazioni immateriali	3.945.015	(3.071.739)	873.276	649.082		(250.008)	4.594.097	(3.321.747)	1.272.350
Totale immobilizzazioni immateriali	31.599.654	(20.543.490)	11.056.164	789.390	0	(3.668.534)	32.389.044	(24.212.024)	8.177.020

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali imputati nell'esercizio ammontano a euro 3.668.534 e sono stati calcolati su tutti i valori ammortizzabili al 31/12/09, applicando i seguenti criteri ritenuti rappresentativi della loro residua possibilità di utilizzazione.

Voci di bilancio	Criteri di ammortamento
COSTI IMPIANTO, AMPLIAMENTO, RICERCA E SVILUPPO	20%
DIRITTI UTIL. OPERE e CONCESSIONI LICENZE	3, 5 e 6 anni
ONERI STIPULA CONVENZIONI	12 anni
AVVIAMENTO	10%
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:	
- Spese increm. su beni di terzi	in funzione alla durata dei contratti
- Altre immob.ni immateriali	33,33% e 20%

2) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI EURO 475.081.179

Voci di bilancio	Consistenza al 1/1/09			Variazioni dell'esercizio				Consistenza al 31.12.2009		
	Costo	Fondo amm.to	Valore netto	Incrementi	Decrementi ed altre variazioni costo	Decrementi ed altre variazioni f. ammortamento	Ammort. dell'esercizio	Costo	Fondo	Valore netto
TERRENI E FABBRICATI	14.109.884	(6.757.043)	7.352.841	110.527			(188.439)	14.220.411	(6.945.482)	7.274.929
Tubazioni stradali	454.392.607	(170.830.726)	283.561.881	16.392.407	(495.061)	474.541	(7479.854)	470.289.954	(177.836.039)	292.453.914
Prese	194.135.831	(70.526.963)	123.608.868	12.022.082	(135.049)	82.878	(3.167.352)	206.022.864	(73.611.437)	132.411.427
Centrali	30.955.737	(19.893.372)	11.062.365	2.731.633	(5.191)	324	(1.032.380)	33.682.179	(20.925.428)	12.756.751
Impianti generici	833.349	(640.082)	193.267				(40.309)	833.349	(680.391)	152.959
IMPIANTI E MACCHINARI	680.317.524	(261.891.143)	418.426.381	31.146.122	(635.301)	557.743	(11.719.895)	710.828.346	(273.053.295)	437.775.051
Autoveicoli	1.681.588	(1.343.891)	337.697	285.066	(224.171)	223.289	(177.399)	1.742.483	(1.298.001)	444.482
Autovetture	350.812	(228.008)	122.804	272.910	(35.962)	35.962	(84.240)	587.760	(276.286)	311.474
Mobili e Arredi	1.916.647	(1.747.616)	169.031	46.841			(51.180)	1.963.488	(1.798.796)	164.692
Hardware Gestionale	4.081.851	(3.436.628)	645.223	67.775	(2.950)	1.150	(253.194)	4.146.676	(3.688.672)	458.004
Macchine Ufficio e Centralino Telefonico	1.756.223	(1.745.506)	10.717		(25.816)	25.816	(7.368)	1.730.407	(1.727.058)	3.349
ALTRI BENI	9.787.121	(8.501.649)	1.285.472	672.592	(288.899)	286.217	(573.381)	10.170.814	(8.788.813)	1.382.002
Attrezzatura	5.982.737	(4.849.697)	1.133.040	348.114			(225.032)	6.330.851	(5.074.729)	1.256.122
Appar. di misura e controllo	2.967.840	(2.554.901)	412.939	186.507			(129.892)	3.154.347	(2.684.793)	469.554
Misuratori	35.274.899	(17.770.086)	17.504.813	6.566.104	(1.957.013)	1.843.933	(1.871.176)	39.883.990	(17.797.329)	22.086.661
ATTREZZATURE INDUSTRIALI	44.225.476	(25.174.684)	19.050.792	7.100.725	(1.957.013)	1.843.933	(2.226.100)	49.369.188	(25.556.851)	23.812.336
IMM.NI IN CORSO E ACCONTI	3.378.735	0	3.378.735	1.458.126				4.836.861	0	4.836.861
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	751.818.740	(302.324.519)	449.494.221	40.488.092	(2.881.213)	2.687.893	(14.707.815)	789.425.619	(314.344.441)	475.081.179

La voce "incrementi" pari ad euro 40.488.092, è da ricondurre alla capitalizzazione dei costi sostenuti per la posa di nuova tubazione stradale, la costruzione di nuovi punti gas e l'installazione di nuovi misuratori.

La colonna "decrementi ed altre variazioni" accoglie la radiazione di rete, prese e misuratori, la cessione di automezzi e la dismissione di materiale hardware non più funzionante.

Gli ammortamenti imputati nell'esercizio ammontano a euro 14.707.815 e sono stati calcolati a quote costanti in funzione della durata economico-tecnica dei cespiti ammortizzabili al 31/12/09, di seguito specificata ed invariati rispetto a quanto indicato nell'esercizio precedente tranne per la vita utile dei contatori che è passata da 20 a 15 anni per gli investimenti dell'esercizio 2009 alla luce delle direttive della AEEG.

Percentuali di ammortamento delle imm.ni materiali

Voci di bilancio	% di ammortamento
Terreni e Fabbr.civili	0%
Fabbricati industriali	vita utile 50 anni
IMPIANTI E MACCHINARI	
Tubazioni stradali, Prese e Gruppi riduzione	vita utile 50 anni
Contatori	
Contatori ante 2009	vita utile 15 anni
vita utile 20 anni	
Centrali ed Impianti	vita utile 20 anni
Imp. Riscaldamento	8%
ALTRI BENI	
Mobili e arredi	12%
Hardware gestionale, Macchine ufficio, impianti telefonici	20%
Autoveicoli	20%
Autovetture	25%
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMM.LI	vita utile 10 anni
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTO	0%



Ai sensi e per effetto dell'art. 10 della L. 19/3/1983 n° 72, si precisa che per i seguenti beni presenti nel patrimonio del gruppo, sono state eseguite nel passato rivalutazioni monetarie come si evince dalla seguente tabella:

	Leggi 576 e 72 (area 52+54)	Leggi 576 e 72 (area 52+54)	Legge 413 (area 56)	Legge 413 (area 56)	Legge 342/2000 (area 76)	Legge 342/2000 (area 76)	Legge 342/2003 (area 69)	Legge 342/2003 (area 69)	TOTALE	TOTALE
	31.12.2008	31.12.2009	31.12.2008	31.12.2009	31.12.2008	31.12.2009	31.12.2008	31.12.2009	31.12.2008	31.12.2009
TERRENI E FABBRICATI										
costo	280.079	280.079	886.289	886.289	65.110	65.110			1.231.478	1.231.478
Fondo ammortamento e svalutazione	280.079	280.079	886.289	886.289	13.164	14.568			1.179.532	1.180.936
IMPIANTI E MACCHINARIO										
costo	4.554.409	4.402.200			11.972.432	11.970.542	25.369.522	25.363.845	41.896.363	41.736.587
Fondo ammortamento e svalutazione	4.554.409	4.402.200			10.016.138	10.096.480	25.369.522	25.363.845	39.940.069	39.862.525
ATTREZZ. INDUSTRIALI E COMMERCIALI										
costo	209.209	57.505			991.042	969.153			1.200.251	1.026.658
Fondo ammortamento e svalutazione	209.209	57.505			824.623	832.134			1.033.832	889.639
TOTALE GENERALE										
costo	5.043.697	4.739.784	886.289	886.289	13.028.584	13.004.805	25.369.522	25.363.845	44.328.092	43.994.723
Fondo ammortamento e svalutazione	5.043.697	4.739.784	886.289	886.289	10.853.925	10.943.182	25.369.522	25.363.845	42.153.433	41.933.100

Per ulteriori informazioni si rimanda al paragrafo 34) Rivalutazioni beni aziendali.

3) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE EURO 42.022.413

La variazione della consistenza delle immobilizzazioni finanziarie è la seguente:

Voci di bilancio	consistenza al 1/1/09	Variazioni dell'esercizio		consistenza al 31/12/09
	Valore netto	Incrementi	Decrementi	Valore netto
Partecipazioni in:				
Imprese controllate	12.285.247	752.066	11.630.614	1.406.699
Imprese collegate	33.929.557	9.180.479	13.034.322	30.075.714
Altre imprese	40.000			40.000
totale partecipazioni	46.254.804	9.932.545	24.664.936	31.522.413
Crediti				
Verso imprese controllate	-	10.500.000	-	10.500.000
totale crediti	-	10.500.000	-	10.500.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	46.254.804	20.432.545	24.664.936	42.022.413

Partecipazioni in imprese controllate

Le società in cui Toscana Energia detiene la maggioranza dei voti, potendo esercitare quindi il controllo in Assemblea Ordinaria ai sensi dell'art. 2359 C.C., sono Agestel S.p.A., Toscana Energia Green S.p.A. e Toscogen S.p.A., società in liquidazione ammessa alla procedura di concordato preventivo. A tale proposito, si ricorda che in data 21 ottobre '09 è divenuta efficace la fusione per incorporazione di Toscana Partecipazioni, il cui progetto di fusione era stato approvato dall'assemblea di Toscana Energia il 23 Luglio; a seguito della suddetta incorporazione si è determinata l'acquisizione della partecipazione in SEA Gas S.p.A. detenuta dalla società incorporata in misura pari al 40% del capitale sociale.

Le partecipazioni in imprese controllate sono state valutate al costo di acquisto, salvo per le partecipazioni in Toscogen, svalutata negli esercizi precedenti dall'incorporante Toscana Gas S.p.A. per recepire perdite di carattere permanente.

Voci di bilancio	consistenza al 1/1/09	Variazioni dell'esercizio		consistenza al 31/12/09
	Valore netto	Incrementi	Decrementi	Valore netto
AGESTEL S.p.A.	395.250	150.000	-	545.250
TOSCANA PARTECIPAZIONI S.p.A.	11.630.614	-	11.630.614	-
TOSCANA ENERGIA GREEN S.p.A.	259.383	602.066	-	861.449
PART. IN IMP CONTROLLATE	12.285.247	752.066	11.630.614	1.406.699

Partecipazioni in imprese collegate

Le Società collegate, come si evince dalla prossima tabella, sono: Valdarno S.r.l., Gesam S.p.A. e SEA Gas S.p.A. Per le suddette, eccetto per la partecipazione in SEA Gas S.p.A., si è mantenuta la valorizzazione al costo d'acquisto.

La movimentazione delle partecipazioni in Società collegate è la seguente:

Voci di bilancio	consistenza al 1/1/09	Variazioni dell'esercizio		consistenza al 31/12/09
	Valore netto	Incrementi	Decrementi	Valore netto
GESAM S.p.A.	19.757.671	-	-	19.757.671
VALDARNO S.r.l.	1.705.027	-	-	1.705.027
TOSCANA ENERGIA CLIENTI S.p.A.	12.466.859	-	12.466.859	-
SEA GAS S.p.A.	-	9.180.479	567.463	8.613.016
PART. IN IMP CONTROLLATE	33.929.557	9.180.479	13.034.322	30.075.714

I decrementi sono rappresentati:

- per euro 567.463 dalla svalutazione del valore della partecipazione detenuta nella società collegata SEA Gas S.p.A.. al fine di allineare il valore di carico di detta partecipazione alla corrispondente quota di patrimonio netto; questa svalutazione è motivata dalla dismissione da parte della SEA Gas della sua partecipazione in Sea Com S.p.A.;
- per euro 12.466.859 dalla cessione a Eni S.p.A. della partecipazione in Toscana Energia Clienti S.p.A. perfezionatasi il 7 ottobre 2009.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE AL 31 DICEMBRE 2009 (ART. 2427, N. 5, C.C.)

Denominazione sede legale	Capitale sociale	Quota di possesso	Patrimonio netto (incluso risultato del periodo)		Risultato al 31/12/2009		Valore art. 2426 n. 4 C.C. (B)	Valore di carico (C)	(B-C)
			Ammontare complessivo	Ammontare pro-quota	Ammontare complessivo	Ammontare pro-quota			
Società controllate:									
Toscogen S.p.A. in liquidazione e c.p. Ospedaletto (PI), V. Bellatalla, 1	2.582.284	56,67%	28.442	16.118	440.514	249.639	16.118	-	16.118
Agestel S.p.A. Ospedaletto (PI), V. Bellatalla, 1	775.000	100,00%	708.027	708.027	(84.835)	(84.835)	708.027	545.250	162.777
Toscana Energia Green S.p.A. Ospedaletto (PI), V. Bellatalla, 1	330.931	100,00%	1.008.379	1.008.379	124.356	124.356	1.008.379	861.449	146.930
Totale							1.732.524	1.406.699	325.825
Società collegate:									
Valdarno S.r.l. Ospedaletto (PI), V. Bellatalla, 1	5.720.000	30,05%	6.408.204	1.925.665	257.531	77.388	1.925.665	1.705.027	220.638
SEAGAS S.p.A. Viareggio (LU), Vietta dei Comparini, 186	4.909.500	40,00%	21.532.539	8.613.016	14.808.057	14.808.057	8.613.016	8.613.016	(0)
Gesam S.p.A. Lucca, Via Nottolini, 34	28.546.672	40,00%	40.501.240	16.200.496	2.373.471	949.388	16.200.496	19.757.671	(3.557.175)
Totale							26.739.177	30.075.714	(3.336.537)
Altre società:									
Ti Forma S.c.r.l. (*) Firenze- Via G. Paisiello,8	576.577	6,94%	333.365	23.126	13.411	930	23.126	40.000	(16.874)
TOTALE							28.494.827	31.522.413	(3.027.586)

(*) Per le suddette società si espongono i dati dell'esercizio precedente poiché i Bilanci non sono stati ancora approvati dai rispettivi consigli di amministrazione.

Come già precisato nei criteri di valutazione si segnala che la differenza positiva, tra il valore di carico della partecipazione detenute in Gesam S.p.A ed il corrispondente valore del patrimonio netto di pertinenza, è riconducibile alla presenza di plusvalori latenti nelle attività della società e sue prospettive reddituali. In particolare si segnala che il maggior valore relativo a Gesam S.p.A. è supportato dalla valutazione della società effettuata dai nostri uffici tecnici e avvalorata dalla redditività che la società esprime.

Partecipazioni in altre imprese

In questa voce è presente la partecipazione della seguente società:
Ti Forma S.c.r.l. (ex Cispel Toscana Formazione S.c.r.l.).

Il dettaglio si evince dalla seguente tabella:

Voci di bilancio	consistenza al 1/1/09	Variazioni dell'esercizio		consistenza al 31/12/09
	Valore netto	Incrementi	Decrementi	Valore netto
Ti Forma S.c.r.l.	40.000	-	-	40.000
PART. IN ALTRE IMPRESE	40.000	-	-	40.000

Crediti verso imprese controllate

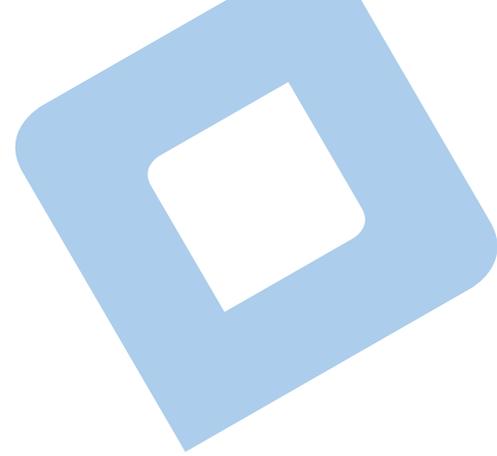
L'incremento pari ad euro 10.500.000 è costituito dal finanziamento fruttifero di interessi corrisposto alla Toscana Energia Green nell'ambito dell'operazione di acquisizione del ramo d'azienda "Gestione Energia Clienti Pubblici" dalla Toscana Energia Clienti S.p.A. efficace dal 1 luglio 2009. Il suddetto credito, per l'importo di euro 8.500.000, è esigibile oltre l'esercizio successivo. L'importo di euro 2.000.000 è stato rimborsato per euro 1.000.000 in data 26/2/2010 e per euro 1.000.000 in data 3/3/2010.

4) RIMANENZE EURO 1.410.549

Sono composte esclusivamente da materie prime, sussidiarie e di consumo.

	saldo al 31/12/2009	saldo al 31/12/2008
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.410.549	1.767.332

Si evidenzia che tale valore è al netto della voce correttiva denominata fondo obsolescenza magazzino per euro 38.069 che risulta incrementata rispetto all'esercizio precedente per euro 11.069.



5) CREDITI EURO 59.005.182

L'analisi per natura e per scadenza dei crediti, esclusivamente nazionali, è la seguente:

Voci di bilancio	Valore al 31 dicembre 2009				Valore al 31 dicembre 2008			
	Esigibili		Totale	Di cui scadenti oltre 5 anni	Esigibili		Totale	Di cui scadenti oltre 5 anni
	entro l'esercizio successivo	oltre l'esercizio successivo			entro l'esercizio successivo	oltre l'esercizio successivo		
Crediti commerciali verso:								
- clienti	32.395.790	473.928	32.869.717	0	8.214.511	0	8.214.511	
- imprese controllate	389.243	0	389.243	0	745.172	0	745.172	0
- imprese collegate	0	0	0	0	17.551.609	0	17.551.609	0
- altri	388.988	0	388.988	0	504.936	258.228	763.164	0
Totale	33.174.021	473.928	33.647.948	0	27.016.227	258.228	27.274.456	0
Crediti diversi verso:								
- clienti	96.859	0	96.859		266.344	0	266.344	
- imprese controllate	266.156	0	266.156	0	302.144	0	302.144	0
- imprese collegate	100.287	0	100.287	0	479.351	0	479.351	0
- crediti tributari	107.402	61.610	169.012	0	154.829	61.610	216.439	0
- imposte anticipate	0	15.862.796	15.862.796	0	0	14.039.070	14.039.070	0
- altri	5.359.519	3.502.605	8.862.123	311.151	4.779.908	1.364.200	6.144.108	359.129
Totale	5.930.222	19.427.011	25.357.233	311.151	5.982.576	15.464.880	21.447.455	359.129
Totale generale	39.104.243	19.900.938	59.005.182	311.151	32.998.803	15.723.108	48.721.911	359.129

Crediti verso clienti euro 32.966.576

Includono principalmente crediti per i canoni di vettoramento, prestazioni di servizio di rete e per servizi derivanti dalle convenzioni in essere per pubblica illuminazione. La voce è al netto del fondo svalutazione crediti pari a euro 2.651.633.

La movimentazione del Fondo Svalutazione Crediti è evidenziata nel prospetto seguente. L'accantonamento dell'esercizio, è pari a euro 911.767 e gli utilizzi si riferiscono allo stralcio dei crediti non più esigibili effettuato a fine esercizio.

Movimentazione del Fondo Svalutazione Crediti:

	Valore al 31/12/2009	Valore al 31/12/2008
Saldo iniziale	1.822.388	1.615.757
Incrementi derivanti la fusione	0	0
Accantonamenti dell'esercizio	911.767	228.442
Utilizzi dell'esercizio	82.522	21.811
Saldo finale	2.651.633	1.822.388

Crediti verso Imprese controllate euro 655.399

In tale voce, sono riepilogati i seguenti crediti:

- per euro 28.274 verso Toscogen. Si segnala che tale credito si è ridotto rispetto al 2008 in quanto curatore giudiziario della suddetta società in data 10 novembre ha provveduto al pagamento dei crediti per euro 317.176;
- per euro 294.133 verso Agestel S.p.A. principalmente relativi a prestazioni inerenti contratti di servizio prestati dalla controllante;
- per euro 332.992 verso Toscana Energia Green per il riaddebito del costo del personale comandato e dei canoni per i locali di proprietà della società condotti in locazione.

Crediti verso Imprese collegate euro 100.287

Contiene il credito verso SEA Gas S.p.A. per riaddebiti inerenti il personale distaccato presso la società e per prestazioni inerenti la rete di distribuzione gas.

Crediti tributari euro 169.012

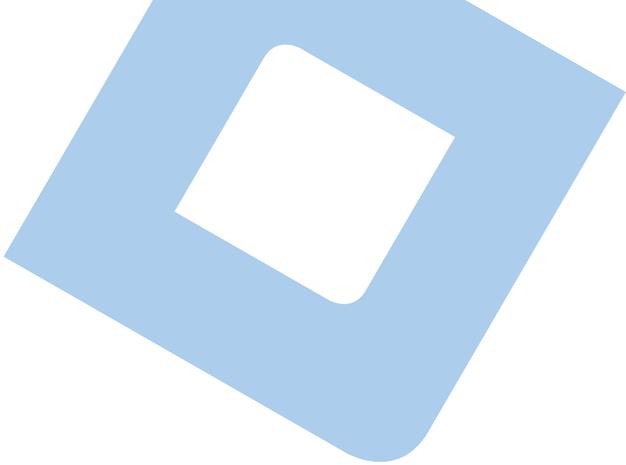
La voce "crediti tributari" contiene:

- per euro 107.402 il credito derivante dall'istanza relativa al rimborso IVA sulle auto aziendali ai sensi del decreto legge del 15/9/06 n° 258;
- per euro 61.610 i crediti verso erario per anticipi IRPEF su T.F.R. esigibili oltre l'esercizio successivo.

Imposte anticipate euro 15.862.796

Per la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate e per la movimentazione del credito per imposte anticipate, si rinvia al prospetto riassuntivo previsto dall'art. 2427 n° 14 del codice civile.

Imposte anticipate	esercizio 31/12/08			esercizio 31/12/09		
	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota	Totale	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota	Totale
Imposte anticipate						
- Accantonamenti ed altri oneri lavoro dip. e assimilato	2.649.947	27,50%	728.735	2.749.458	27,50%	756.101
- Fondi rischi e oneri futuri	694.517	31,40%	218.078	1.162.919	31,40%	365.157
- Contributi allacci utenti ai fini IRES	39.115.024	27,50%	10.756.632	45.303.426	27,50%	12.458.442
- Contributi allacci utenti ai fini IRAP	31.226.627	3,90%	1.217.838	30.432.120	3,90%	1.186.853
- Svalutazione partecipazioni e crediti	1.108.994	27,50%	304.973	1.843.363	27,50%	506.925
- Altre differenze temporanee valide anche ai fini IRAP	1.253.789	31,40%	393.690	432.982	31,40%	135.956
- Altre differenze temporanee valide ai soli fini IRES	1.524.087	27,50%	419.124	1.648.588	27,50%	453.362
Totale imposte anticipate			14.039.070			15.862.796
Effetto a conto economico						1.823.726
Di cui:						
Quota a conto economico ai fini IRES						1.868.454
Quota a conto economico ai fini IRAP						- 44.728



Si precisa che gli effetti fiscali teorici sulle differenze temporanee sono stati calcolati in base alla aliquota IRES del 27,5% e IRAP del 3,9%.

Si segnala che, a seguito delle novità introdotte dalla legge finanziaria 2008 in materia di IRAP (principio di derivazione dell'imponibile dai dati di bilancio), sulle differenze temporanee relative all'esercizio in commento si è provveduto a calcolare le imposte anticipate ai soli fini IRES.

Crediti verso altri euro 9.251.112

La voce "v/altri esigibili entro l'esercizio successivo" contiene il credito vantato nei confronti della Azienda Speciale Cerbaie per il recupero degli investimenti relativi agli acquedotti dei Comuni di Chianni, Terricciola e Fauglia, l'intera quota è in scadenza entro il 2010; per tale credito è opportuno evidenziare che l'azienda ha concordato con ASC il piano di rientro come evidenziato dalla tabella seguente:

Descrizione	Entro 1 anno	Entro 5 anno	Oltre 5 anni
Credit verso Azienda Speciale Cerbaie	388.988	388.988	0

Tra i crediti diversi, la voce "v/altri esigibili entro l'esercizio successivo" è composta come segue:

1. per euro 4.066.298, verso la cassa conguaglio del settore elettrico per contributi da ricevere per il riconoscimento dei Titoli di Efficienza Energetica e per il raggiungimento degli obiettivi per il recupero di sicurezza;
2. per euro 348.571 verso Publiambiente S.p.A. per cessione della partecipazione in SeaAmbiente, la restante parte del credito (pari a € 1.742.858) è riepilogata nei crediti v/altri esigibili oltre l'esercizio successivo;
3. per euro 312.874, per acconti versati dall'azienda all'AEEG per l'acquisto di titoli di efficienza energetica;
4. per euro 258.935 verso INAIL in seguito alla diminuzione dei premi conseguente alla riduzione del numero degli infortuni;
5. per euro 183.083, verso i comuni per le rate dei mutui ancora da pagare e da riaddebitare;
6. per euro 23.529 verso Publiservizi S.p.A. per cessione della partecipazione in Agescom, la restante parte del credito (pari a € 70.588) è riepilogata nei crediti v/altri esigibili oltre l'esercizio successivo.

Tra i crediti diversi, la voce "v/altri esigibili oltre l'esercizio successivo" si evidenzia:

- il credito verso Publiambiente S.p.A. per cessione della partecipazione in Sea Ambiente per euro 1.742.858;
- per euro 78.752, per i depositi cauzionali versati dall'azienda;
- il credito verso Padana Assicurazioni per euro 516.457 per un rimborso assicurativo da ricevere;
- il credito verso la Regione Toscana per contributi a fondo perduto per metanizzazione di San Marcello Pistoiese per euro 350.000;
- il credito per indennizzi, pari a euro 260.000, in capo al gestore subentrante alla società al termine della concessione del servizio di distribuzione gas nel comune di Vaglia. Si evidenzia che tale credito ha scadenza oltre 5 anni;
- il credito verso i comuni per le rate dei mutui ancora da pagare e da riaddebitare per euro 225.962.

Infine, la durata dei crediti di cui al punto 2 viene suddivisa nella seguente tabella:

Descrizione	scadenza entro 1 anno	scadenza entro 5 anni	scadenza oltre 5 anni
Crediti per mutui da riaddebitare	72.833	247.645	51.151

6) ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Nel corso del 2009 la società ha ceduto le partecipazioni che deteneva nelle società Seneca S.c.r.l. e Agescom S.p.A., come si evince dal prospetto che segue:

	Consistenza al 1/1/09	Incrementi	Decrementi	Consistenza al 31/12/09
Partecipazione in imprese collegate:				
AGESCOM S.p.A.	57.647		57.647	-
Altre partecipazioni:				
S.ENE.CA s.r.l.	237.873		237.873	-
Totale	295.520	-	295.520	-

7) DISPONIBILITÀ LIQUIDE EURO 2.105.762

Si tratta di giacenze di cassa per euro 24.866 e di posta e banca per euro 2.080.896. Rispetto all'esercizio precedente di registra un incremento di euro 1.974.397.

8) RATEI E RISCOINTI ATTIVI EURO 178.157

Evidenziamo qui di seguito la composizione della voce suddetta:

Ratei e risconti attivi	saldo al 31/12/2009		saldo al 31/12/2008			
	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	totale	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	totale
Ratei attivi			-		-	-
Risconti attivi	178.157		178.157	171.198		171.198
Totale	178.157		178.157	171.198	-	171.198

Gli incrementi sono così descritti:

Dettaglio degli incrementi	saldo al 31/12/2009	saldo al 31/12/2008
Risconti attivi		
Telefonia	2.084	1.906
Abbonamenti	4.918	2.174
Canoni assistenza e manutenzioni varie	6.364	14.406
Canoni noleggio attrezzature, mobili e auto	0	108
Cessione titoli efficienza energetica anno 2008	105.374	142.988
Assicurazioni	58.581	0
Altri risconti attivi	836	9.617
Totale	178.157	171.198

9) PATRIMONIO NETTO EURO 322.272.198

La composizione è illustrata nella seguente tabella:

Voci del Patrimonio netto	Valore al 31/12/2009	Valore al 31/12/2008
Capitale	142.360.921	142.360.921
Riserve da sovrapprezzo azioni	150.097.761	150.097.761
Riserve di rivalutazione L. 342/00		
Riserva legale	1.629.088	1.035.166
Riserve statutarie		
Altre riserve	6.901.802	6.660.530
Utili portati a nuovo	38.006	
Utile (perdita) dell'esercizio	21.244.620	11.878.441
Totale	322.272.198	312.032.819

Secondo quanto stabilito dall'art. 2427 co. 7 bis) si evidenzia qui di seguito la classificazione delle riserve secondo le disponibilità per la distribuzione:

Descrizione voci	Riserve libere	Riserva vincolate dalla legge	Riserva vincolate dallo statuto	Riserva vincolate dall'Assemblea	Valore al 31/12/2009
Riserve da sovrapprezzo azioni		150.097.761			150.097.761
Riserva di Rivalutazione L. 342/00		0			0
Riserva legale		1.629.088			1.629.088
Riserva statutaria		0			0
Altre riserve	6.617.076	284.725			6.901.802
Utili portati a nuovo	38.006				38.006
TOTALE GENERALE	6.655.082	152.011.574	0	0	158.666.657

Natura descrizione	Importo	Possibile utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	142.360.921				
Riserve di capitale:					
- Riserva da sovrapprezzo azioni	150.097.761	A, B	150.097.761		
Riserve in sospensione di imposta					
-Altre Riserve	110.963	A,B,C	110.963		
Riserve di utili:					
- Riserva legale	1.629.088	B			
- Riserva Statutaria		A, B, C			
- Riserva di rivalutazione ex L. 342/00		A, B, C			
- Altre riserve	6.790.839	A, B, C	6.790.839		
- Utili portati a nuovo	38.006	A, B, C	38.006		
Totale	301.027.578		157.037.569		
Riserve da sovrapprezzo azioni ex art. 2431			150.097.761		
Riserve non distribuibili ex art. 2426 n° 5			284.725		
Residua quota distribuibile			6.655.083		

Legenda: **A:** Per aumento capitale sociale **B:** Per copertura perdite **C:** Per distribuzione ai soci

Il capitale sociale pari a euro 142.360.921 è suddiviso in n° 142.360.921 azioni ordinarie da nominali 1 euro ciascuna, ed è interamente versato. La Società non ha emesso, durante l'anno 2009 né in esercizi precedenti, azioni di godimento, titoli o valori similari; inoltre non possiede azioni proprie e non ha acquistato né venduto azioni proprie nel corso dell'anno. Si segnala che nei passati esercizi la Società si è avvalsa della facoltà concessa dalle disposizioni all'epoca contenute nell'art. 109, co. 4, lett. b, T.U.I.R. deducendo ammortamenti non imputati a conto economico e contabilizzando imposte differite in base alle aliquote fiscali vigenti. Tenuto conto che la suddetta norma continuerà a produrre i propri effetti in relazione al recupero delle suddette deduzioni extracontabili, al netto dei successivi riassorbimenti, risultanti alla fine del periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2007, si segnala che in caso

di distribuzione, le riserve di patrimonio netto e l'utile d'esercizio concorreranno a formare il reddito se l'ammontare delle restanti riserve di patrimonio netto e dei restanti utili portati a nuovo, risultasse inferiore ad euro 31.691.000. Si segnala altresì che in ossequio all'art. 172 comma 5 del DPR 22 dicembre 1986 n° 917 si è provveduto a ricostituire nella voce Altre Riserve per l'importo di euro 110.963 la riserva in sospensione di imposta ex art. 172 comma 5 T.U.I.R. della società incorporata Fiorentinagas S.p.A. L'Avanzo di fusione, scaturito dall'operazione di fusione per incorporazione della società controllata Toscana Partecipazioni. Pari a euro 241.272 è stato classificato nella voce "Altre Riserve" ed è costituito interamente da riserve di utili.

Le movimentazioni del Patrimonio netto risultano dalla seguente tabella:

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre Riserve	Utile/(perdita dell'esercizio)	Totale Patrimonio netto
Saldo al 31/12/2008	142.360.921	1.035.166	150.097.761	6.660.530	11.878.441	312.032.819
Destinazione del risultato di esercizio						
- distribuzione dividendi					- 11.246.513	- 11.246.513
- altre destinazioni		593.922		38.006	- 631.928	-
Altre variazioni						
- Riserva avanzo di fusione Toscana Partecipazioni				241.272		241.272
Risultato dell'esercizio					21.244.620	21.244.620
Saldo al 31/12/2009	142.360.921	1.629.088	150.097.761	6.939.808	21.244.620	322.272.198

10) FONDI PER RISCHI ED ONERI EURO 48.924.710

E' composto da:

- imposte differite pari a euro 42.460.653;
- altri pari a euro 6.464.057.

Le movimentazioni relative alle suddette voci sono le seguenti:

Descrizione voce	Saldo iniziale al 1/1/2009	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Saldo finale al 31/12/2009
Fondo imposte:				
- imposte sul reddito differite	43.291.474	518.008	1.348.829	42.460.653
Altri fondi per rischi e oneri:				
- fondo per cause legali in corso	465.363	101.149	51.000	515.512
- fondo per copertura rischi	374.154	250.000	126.772	497.382
- fondo per copertura rischi per cause di lavoro	70.833	5.000	-	75.833
- fondo per copertura rischi di contributi previdenziali	1.849.867	290.025	-	2.139.892
- fondo per copertura spese future	380.070	2.855.368	-	3.235.438
totale altri fondi	3.140.287	3.501.542	177.772	6.464.057
Totale fondo rischi e oneri	46.431.761	4.019.550	1.526.601	48.924.710

I principali accantonamenti al fondo rischi si riferiscono:

- per euro 250.000 per attività di bonifica, smaltimento rifiuti ed eliminazione di materiali contenenti amianto;
- per euro 3.235.438 dovuto:
 - all'accantonamento delle somme richieste dall'A.E. per il recupero degli aiuti di stato riferito al c.d. periodo di moratoria fiscale degli anni 1996-1999 per euro 2.847.527;
 - all'accantonamento di politiche retributive nei confronti del personale dipendente per euro 379.911.

I principali decrementi della voce "altri fondi per rischi ed oneri" sono dovuti:

- per euro 126.772 al pagamento dell'importo precedentemente accantonato per lo smaltimento dei serbatoi di stoccaggio gas di S. Croce e S. Miniato e di coperture in fibro-cemento presso l'immobile di proprietà sito in Piazza Mattei a Firenze.

Nella tabella che segue, si espongono le variazioni intervenute nella consistenza del fondo per imposte differite.

	Ammontare delle differenze alla data del 01.01.2009						Totale
	Toscana Energia			Toscana Partecipazioni			
Fondo imposte differite	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota	Totale	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota	Totale	Totale
Imposte differite							
Ammortamenti anticipati ed eccedenti	44.226.154	27,50%	12.162.192	0	27,50%	0	12.162.192
Ammortamenti eccedenti e anticipati ai fini IRAP	37.646.219	3,90%	1.468.203	0	3,90%	0	1.468.203
Plusvalenze rateizzate	751.221	31,40%	235.883	0	31,40%	0	235.883
Interessi di mora non incasati	203.373	27,50%	55.928	0	27,50%	0	55.928
Disavanzo allocato a rete	93.532.701	31,40%	29.369.268	0	31,40%	0	29.369.268
Dividendi non incassati	-	27,50%	-	12.858	27,50%	3.536	3.536
Totale Fondo imposte differite			43.291.474			3.536	43.295.010

Ammontare delle differenze alla data del 31.12.09			
Fondo imposte differite	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota	Totale
Imposte differite			
Ammortamenti anticipati ed eccedenti	45.364.479	27,50%	12.475.232
Ammortamenti eccedenti e anticipati ai fini IRAP	30.724.285	3,90%	1.198.247
Plusvalenze rateizzate	500.814	31,40%	157.256
Interessi di mora non incasati	10.749	27,50%	2.956
Disavanzo allocato a rete	91.168.669	31,40%	28.626.962
Dividendi non incassati	0	27,50%	0
Totale Fondo imposte differite			42.460.653
Effetto a conto economico			834.357
Di cui:			
Quota a conto economico ai fini IRES			462.438
Quota a conto economico ai fini IRAP			371.919

Si precisa che gli effetti fiscali teorici sulle differenze temporanee sono stati calcolati in base alla aliquota IRES del 27,5% e IRAP del 3,9%.

Si segnala che, a seguito delle novità introdotte dalla Legge finanziaria 2008 in materia di IRAP (principio di derivazione dell'imponibile dai dati di bilancio), sulle differenze temporanee relative all'esercizio in commento si è provveduto a calcolare le imposte differite ai soli fini IRES.

11) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO EURO 8.572.127

Le movimentazioni della suddetta voce sono le seguenti:

Descrizione voce	Valore al 31/12/2009	Valore al 31/12/2008
Saldo iniziale	9.637.523	9.851.587
Accantonamenti dell'esercizio	1.285.661	1.413.617
Utilizzi per versamenti a fondi di previdenza complementare	- 485.433	- 486.402
Utilizzi per versamenti a fondo tesoreria inps	- 561.354	- 576.704
Utilizzi per cessazioni	- 565.001	- 335.246
Utilizzi per anticipazioni	- 115.471	- 148.078
Decrementi per passaggio dipendenti ad altre società	- 563.292	- 1.634
Altri decrementi	- 77.925	- 92.202
Altri incrementi	17.420	12.585
Saldo finale	8.572.127	9.637.523

E' opportuno evidenziare che il decremento per passaggio di dipendenti è conseguente alla cessazione dei rapporti di lavoro presso la società e l'assunzione in Toscana Energia Clienti.

12) DEBITI EURO 158.899.441

La movimentazione delle voci che compongono i debiti risulta dalla seguente tabella:

Voci di bilancio	31/12/2009			31/12/2008		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio successivo	Totale	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio successivo	Totale
Debiti finanziari:						
- banche	71.773.604	44.258.272	116.031.877	57.195.440	50.011.285	107.206.725
- altri finanziatori			-			-
totale	71.773.604	44.258.272	116.031.877	57.195.440	50.011.285	107.206.725
Debiti commerciali:						
-Debiti v/fornitori	29.837.600		29.837.600	28.896.652		28.896.652
-Debiti v/imprese controllate	1.411.062		1.411.062	3.287.620		3.287.620
-Debiti v/imprese collegate	187.719		187.719	97.573		97.573
totale	31.436.380	-	31.436.380	32.281.845	-	32.281.845
Debiti tributari:						
- imposte sul reddito	2.520.629		2.520.629	1.673.745		1.673.745
- altre imposte e tasse	1.648.105		1.648.105	696.677		696.677
totale	4.168.734	-	4.168.734	2.370.422	-	2.370.422
Debiti diversi:						
- Debiti v/Istituti di Previdenza	1.546.707		1.546.707	1.493.514		1.493.514
totale	1.546.707	-	1.546.707	1.493.514	-	1.493.514
Altri debiti:						
- dipendenti	2.638.300		2.638.300	2.458.520		2.458.520
- altri	3.077.443		3.077.443	862.529		862.529
totale	5.715.743	-	5.715.743	3.321.049	-	3.321.049
TOTALE	114.641.169	44.258.272	158.899.441	96.662.270	50.011.285	146.673.555

La voce **Debiti verso Banche**, per euro 116.031.876, è formata da:

1. scoperto di conto corrente per euro 66.239.318;
2. mutui passivi verso istituti di medio/lungo credito per euro 49.421.862;
3. debiti v/C.DD.PP. per mutui intestati Ages riaddebitati a Comuni Soci, per euro 298.796;
4. interessi di competenza liquidati nell'esercizio successivo per euro 71.900.

In relazione ai rispettivi piani di ammortamento, le voci 2 e 3 possono essere così suddivise:

Descrizione	scadenza entro 1 anno	scadenza entro 5 anni	scadenza oltre 5 anni
Debiti v/C.DD.PP. per mutui da riaddebitare ai Comuni	72.833	247.645	51.151
Debiti per mutui v/C.DD.PP. ed altri Istituti Bancari	5.389.553	49.421.862	-

Per i suddetti debiti, non vi sono garanzie reali prestate.

Nella voce **“Debiti commerciali”**, evidenziata in tabella, abbiamo riepilogato i seguenti debiti:

- verso fornitori di beni e prestazioni di servizi;
- verso imprese controllate dei quali si evidenzia il debito verso Toscana Energia Green per euro 1.406.103 di cui euro 931.068 per fatture da ricevere;
- verso imprese collegate così composto:
 - per euro 163.125 verso Valdarno S.r.l. per spese condominiali uffici della sede amministrativa di Pisa;
 - per euro 24.594 verso SEA Gas S.p.A. per prestazioni di pronto intervento nel Comune di Pietrasanta.

I Debiti tributari, in particolare, riguardano:

	Anno 2009	Anno 2008
Imposte sul reddito	5.520.629	1.673.745
Erario c/IRPEF	595.515	623.612
Erario c/IRPEF lavoratori autonomi	15.698	8.721
Iva ad esigibilità differita fatt. Enti pubblici	261.442	60.839
Erario c/IVA liq. Annuale	773.372	-
Erario c/Imp. sost. TFR	1.489	5.504
Altri deb. Vs amministrazione finanz.	588	-
Totale	4.168.734	2.370.422

Tra i “debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale” sono iscritti i debiti il cui dettaglio si espone nella prossima tabella:

	Anno 2009	Anno 2008
INPS	732.561	679.864
INAIL	0	58.273
INPDAP	200.750	169.535
ALTRI	613.396	585.842
Totale	1.546.707	1.493.514

La voce "Altri debiti" riguarda:

	Anno 2009	Anno 2008
Debiti verso i dipendenti	2.638.300	2.458.520
Creditori div. a breve termine	2.938.911	861.173
Diversi	138.532	1.356
Totale	5.715.743	3.321.049

Il contenuto delle suddette voci è il seguente:

- "Debiti verso i dipendenti": per ferie e permessi maturati e non goduti;
- "Creditori diversi a breve termine": contiene principalmente il debito v/Comuni per quota perequativa.

13) RATEI E RISCOINTI PASSIVI EURO 49.311.785

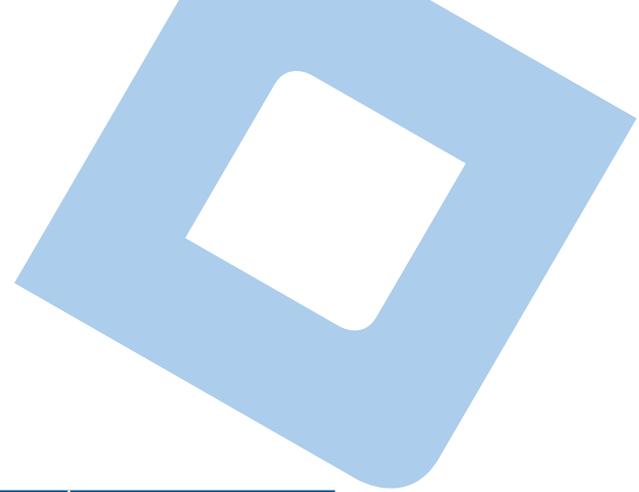
La composizione delle suddette voci è riportata nelle tabelle seguenti:

	Valore al 31/12/2009			Valore al 31/12/2008		
	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	totale	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	totale
Ratei passivi	-	-	-	0	-	0
Risconti passivi	-	49.311.785	49.311.785	-	43.116.857	43.116.857
Totale	-	49.311.785	49.311.785	0	43.116.857	43.116.857

Ratei passivi	Valore al 31/12/2009	Valore al 31/12/2008
Consistenza iniziale	0	1.048
Decrementi	0	1.048
Incrementi	-	-
Consistenza finale	-	-

Risconti passivi	Valore al 31/12/2009	Valore al 31/12/2008
Consistenza iniziale	43.116.857	36.042.685
Decrementi	1.200.361	996.283
Incrementi	7.395.289	8.070.455
Consistenza finale	49.311.785	43.116.857

I risconti passivi sono relativi principalmente alla sospensione dei contributi di allacciamento per i quali si richiama il commento effettuato nel paragrafo "Principi contabili e criteri di valutazione".



Dettaglio degli incrementi	Valore al 31/12/2009	Valore al 31/12/2008
Allacci 2009	5.779.249	6.602.858
Allacci misura	311.090	
Contributi estensione rete	1.157.867	1.044.609
Contributi in c/impianti	109.583	422.988
Contributo governat. L.33/2009	37.500	0
Totale	7.395.289	8.070.455

14) CONTI D'ORDINE EURO 8.923.881

Sono rappresentati per euro 8.838.063 da fideiussioni prestate nei confronti di terzi principalmente per garantire gli enti locali sul corretto ripristino dei lavori eseguiti nelle sedi stradali e per euro 85.818 per impegni di acquisto per attività di investimento.

15) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI EURO 87.421.511

I ricavi per prestazioni di servizi e cessioni di beni, tutti conseguiti in Italia, sono così composti:

Descrizione voci	Anno 2009	Anno 2008
Settore Gas:	84.881.415	76.015.034
- Canoni di vettoramento	84.069.814	75.218.594
- Ricavi per prestazioni varie	811.601	796.439
Settore Siti:	264	1.835
- Ricavi per prestazioni varie	264	1.835
Settore Pubblica illuminazione:	2.483.604	2.258.442
- Ricavi per prestazioni varie	2.483.604	140.542
Settore Teleriscaldamento	56.228	422.988
- Ricavi per prestazioni varie	56.228	140.542
Totale	87.421.511	78.415.853

Questa voce contiene i ricavi dell'attività di distribuzione del metano e dell'attività accessoria inerente la gestione di distribuzione del metano in alcuni comuni, della Pubblica Illuminazione e del servizio di teleriscaldamento nella frazione di Legoli fino al 31 maggio 2009 in quanto dal 1° giugno tale servizio è passato alla Toscana Energia Green.

Per ulteriori approfondimenti sull'andamento dell'attività di distribuzione si rimanda alla relazione sulla gestione.

16) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI EURO 17.379.514

Comprendono gli incrementi di immobilizzazioni, iscritte all'attivo patrimoniale, realizzate con lavori interni (manodopera e materiali).

Il dettaglio è riportato nel sottostante prospetto:

Descrizione voci	Anno 2009				Anno 2008			
	Lavoro	Prestazioni Interne	Materiali di magazzino	Totale	Lavoro	Prestazioni Interne	Materiali di magazzino	Totale
Immobilizzazioni immateriali	125.918	72.061	37.930	235.909	111.460	30.041	21.522	163.023
Immobilizzazioni materiali	10.006.135	3.990.275	3.147.195	17.143.605	8.994.133	3.471.961	2.575.041	15.041.135
totale	10.132.053	4.062.336	3.185.125	17.379.514	9.105.593	3.502.002	2.596.563	15.204.158

17) ALTRI RICAVI E PROVENTI EURO 8.476.439

Descrizione voci	Anno 2009	Anno 2008
- Prestazioni di rete	1.745.591	1.806.492
- Contributi per titoli di efficienza energetica (TEE)	3.674.389	3.025.200
- Ricavi per distacco personale	1.318.178	2.057.455
- Fitti attivi	483.223	599.111
- Risarcimento danni diversi	38.729	13.116
- Rimborso spese varie	351.538	296.330
- Plusvalenze da alienazioni di imm. Mat.	875	19.108
- Prestazioni amministrative e altre	863.916	985.477
Totale altri ricavi e proventi	8.476.439	8.802.289

La voce "Prestazioni di rete" contiene la quota di competenza dell'esercizio dei contributi da terzi per allacciamenti e canalizzazioni.

La voce "Contributo per Titoli di efficienza energetica" (TEE) contiene la valorizzazione dei titoli presenti nel conto deposito intestato alla società presso il Gestore del Mercato Elettrico; come previsto dall'art. 3 della delibera dell'AEEG n° 219/04, tali titoli sono stati valorizzati a 88,92 euro ciascuno.

La voce "ricavi per distacco di personale" accoglie, principalmente, per euro 1.127.501 il rimborsi per i dipendenti distaccati presso la collegata Toscana Energia Clienti S.p.A. avvenuto fino al 30 giugno 2009 e, per euro 208.634, presso controllata Toscana Energia Green S.p.A.

La voce residuale "Altri" contiene principalmente:

- per euro 490.739 la cessione dei diritti commerciali nell'ambito dell'operazione di vendita della partecipazione in Seneca a Sof S.p.A.;
- per euro 199.907 rimborso da ricevere dagli enti nei quali nostri dipendenti rivestono cariche sociali.

18) COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI EURO 7.697.025

La voce si compone dei costi di materie di consumo, specifiche per ciascun servizio. Le più rilevanti sono rappresentate dagli acquisti per le scorte di magazzino, e dall'acquisto del gas metano utilizzato nel preriscaldamento e dall'acquisto di energia elettrica per la pubblica illuminazione.

La composizione è la seguente:

Descrizione voci	Anno 2009	Anno 2008
Settore gas		
- Acquisto gas metano per preriscaldamento	915.703	724.234
- Acquisto gas metano da carro bombolaio	260.123	199.871
- Odorizzante	774.896	772.563
- Materiali di consumo	4.083.601	3.335.145
Settore pubblica illuminazione		
- Consumo di energia	1.223.079	1.285.555
Altri		
- Carburanti e lubrificanti	439.623	541.126
- Acquisti HW	-	-
- Altri acquisti	-	-
Totale	7.697.025	6.858.494

19) COSTI PER SERVIZI EURO 15.192.915

La voce si compone dei costi relativi a prestazioni di terzi, specifici per ciascun servizio.

Principalmente è composta dai costi di manutenzione degli impianti sia di proprietà della società che su quelli non di proprietà, quali gli impianti della pubblica illuminazione e quelli relativi alle reti di proprietà comunale e dalla manutenzione ed implementazione del sistema informativo aziendale.

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

Descrizione voci	Anno 2009	Anno 2008
Manutenzione su impianti di ns. proprietà e non		
Manutenzione impianti	2.779.431	2.939.154
Manutenzione su impianti non di ns. proprietà (pubblica illuminazione e comuni in concessione)	1.036.222	1.054.735
Manutenzione parco automezzi	238.473	202.025
Manutenzione fabbricati, attrezzature, ecc.	809.234	741.055
Manutenzione sistema informativo e cartografico	2.069.950	1.676.261
Totale costi di manutenzione	6.933.310	6.613.229
Costi di struttura		
Consulenze e prestazioni professionali	952.724	874.082
Spese trasferta, aggiornamento personale e altri costi accessori	706.173	832.197
Assicurazioni	501.249	525.038
Compensi organi societari (c.d.a. e collegio sindacale)	450.061	431.280
Consumi interni - Energia elettrica	760.590	874.156
Consumi interni - acqua	80.225	59.152
Consumi interni - gas metano	39.784	203.666
Spese e servizi telefonia e telecomunicazioni	661.954	779.007
Vigilanza, facchinaggio, pulizia, e giardinaggio	905.715	921.987
Spese pubblicità e propaganda	390.263	694.730
Servizi generali service	661.524	509.331
Servizi elettrocontabili, lettura contatori	1.184.430	762.689
Altri servizi (bancari, postali ecc.)	159.021	130.070
Servizi ambientali	254.112	221.812
Trasporti e movimentazioni	167.637	140.874
Personale in prestito	384.143	180.566
Totale costi di struttura	8.259.605	8.140.639
Totale	15.192.915	14.753.868





20) COSTI PER IL GODIMENTO DI BENI TERZI EURO 6.992.761

La voce si compone degli oneri relativi ai diritti di concessione della rete gas, dei canoni per concessione di attraversamento, degli affitti passivi e dei noleggi di una parte consistente del parco automezzi, come si evince dalla seguente tabella:

Descrizione voci	Anno 2009	Anno 2008
Quota perequativa (ex canone di concessione d'uso)	3.019.590	2.906.433
Diritti di concessione gas Comuni in convenzione	1.165.303	1.165.303
Canoni per concessioni pluriennali	305.744	164.780
Cosap	830.264	809.151
Fitti locali e noleggi	1.671.860	1.623.283
Totale	6.992.761	6.668.950

21) COSTI PER IL PERSONALE EURO 24.174.576

Riguardano, in conformità dei contratti di lavoro e delle leggi vigenti, le retribuzioni corrisposte al personale, gli accantonamenti per trattamento di fine rapporto, le ferie maturate e non godute, i costi accessori del personale e gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico della Società.

Descrizione voci	Anno 2009	Anno 2008
Salari e stipendi	16.590.558	16.915.220
Oneri sociali	5.601.155	5.760.605
Trattamento di fine rapporto	1.285.661	1.413.617
Altri costi	697.202	339.144
Totale	24.174.576	24.428.586

22) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI EURO 19.288.116

La situazione degli ammortamenti e svalutazioni è la seguente:

Descrizione voci	Anno 2009	Anno 2008
- Immobilizzazioni immateriali	3.668.534	4.004.392
- Immobilizzazioni materiali	14.707.815	13.538.149
- Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	911.767	228.443
Totale	19.288.116	17.770.984

a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali
Euro 3.668.534

E' stato calcolato in base ai criteri che hanno subito variazioni rispetto al precedente esercizio, illustrati alla voce "Immobilizzazioni immateriali" dello Stato Patrimoniale.

b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali
Euro 14.707.815

Le quote di ammortamento sono calcolate applicando ai beni, valutati con i criteri precedentemente descritti, le aliquote riportate nella tabella relativa.

c) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide
Euro 911.767

Si riferiscono all'accantonamento al Fondo svalutazione crediti considerato congruo, al fine di esporre i crediti al loro presumibile valore di realizzo.

**23) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE
DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE,
DI CONSUMO E DI MERCI
EURO 356.784**

Descrizione voci	Anno 2009	Anno 2008
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	356.784	580.545

E' rappresentata dalla differenza tra giacenze iniziali e finali, entrambe valutate con il criterio del costo medio ponderato.

**24) ACCANTONAMENTI PER RISCHI
EURO 646.175**

Descrizione voci	Anno 2009	Anno 2008
- Accantonamento per rischi ed oneri	646.175	434.500

Per il dettaglio della voce si rimanda al commento delle movimentazioni del fondo rischi ed oneri al paragrafo 9.

25) ONERI DIVERSI DI GESTIONE EURO 8.817.509

La composizione della voce è evidenziata nella seguente tabella:

Descrizione voci	Anno 2009	Anno 2008
Imposte indirette, tasse e tributi locali	895.176	946.435
Contributi associativi	226.900	267.845
Contributi cassa conguaglio AEEG	3.939.022	1.973.291
Risarcim. per mancato ademp. delib. auth.	26.130	49.575
Costi vari da riaddebiti	11.999	12.729
Quota assicur. delib. 152/03	265.709	270.512
Contributi energia pulita certificati verdi	2.815.133	1.639.256
Altri oneri diversi di gestione	637.440	713.314
Totale	8.817.509	5.872.956

La voce più rilevante è rappresentata principalmente dai contributi da versare alla Cassa Conguaglio del settore elettrico incaricata dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas, per le quote addizionali della tariffa (quote relative agli oneri generali di sistema - UG1, GS, RE, RS - e la quota relativa alla compensazione dei costi di commercializzazione relativi alla vendita al dettaglio UG2, a queste si è aggiunta, solo per il 2° semestre 2009, e solo in forma facoltativa, la quota relativa agli oneri di compensazione dell'attività commerciale del servizio di distribuzione).

Si evidenzia che in tale categoria sono stati riepilogati i costi sostenuti per l'ottenimento dei certificati di risparmio energetico in funzione degli obiettivi fissati dall'autorità per l'anno d'obbligo 2009.

Infine, tale voce accoglie anche il costo sostenuto dall'azienda per i risarcimenti da effettuare a favore dei clienti finali stabiliti dall'autorità inerenti il mancato rispetto degli standard di qualità del servizio.

26) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI EURO 7.693.553

Descrizione voci	Anno 2009	Anno 2008
Proventi da partecipazioni	3.668.534	4.004.392
da imprese collegate	6.806.907	441.728
da altre imprese	886.646	-
Totale	7.693.553	441.728

I proventi da partecipazioni sono composti dai dividendi erogati da Gesam S.p.A., SEA Gas e Toscana Energia Clienti inerenti gli utili dell'esercizio 2008. Oltre a ciò si evidenzia che SEA Gas ha erogato, nel corso del 2009, un acconto sui dividendi pari ad euro 5.200.000. La voce proventi da altre imprese accoglie inoltre la plusvalenza da partecipazione ottenuta con la vendita delle azioni di Toscana Energia Clienti S.p.A. per euro 886.646.

27) ALTRI PROVENTI FINANZIARI EURO 150.931

La voce è così composta:

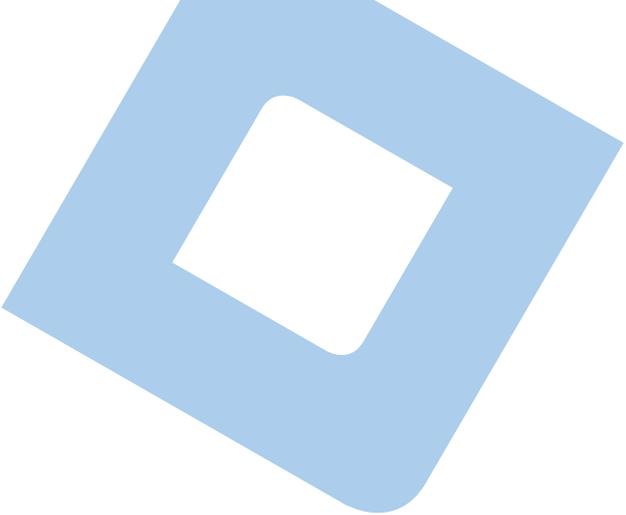
Descrizione voci	Anno 2009	Anno 2008
- Interessi attivi bancari e postali	18.347	11.547
- Interessi attivi su crediti d'imposta	-	21.365
- Interessi attivi per crediti finanziari verso controllate	82.224	-
- Interessi per ritardato pagamento fatture attive	21.838	55.986
- Altri proventi finanziari	28.522	37.121
Totale	150.931	126.019

La voce "Altri Proventi finanziari" comprende il recupero di interessi passivi su mutui a carico dei Comuni per euro 26.774.

28) INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI EURO 2.132.004

La voce è così composta:

Descrizione voci	Anno 2009	Anno 2008
- Interessi passivi verso fornitori	-	3.629
- Interessi passivi v/Istituti di credito	943.524	1.827.278
- Interessi passivi per mutui	1.163.303	3.186.210
- Altri interessi passivi	25.177	69.763
- Minusvalenze da cessioni di partecipazioni	-	14.089
Totale	2.132.004	5.100.968



29) SVALUTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI EURO 567.463

La svalutazione si riferisce all'adeguamento del costo della partecipazione alla corrispondente frazione del patrimonio netto e al presumibile valore di cessione della partecipazioni nella collegata SEA Gas S.p.A.

30) PROVENTI STRAORDINARI EURO 516.548

In tale voce sono riepilogati:

- rimborsi assicurativi per euro 29.706;
- insussistenze di passivo per euro 337.622 composte principalmente da:
 - provento derivante dai conguagli dei premi assicurativi INAIL relativi al periodo 07/08 conseguenti la riduzione del numero degli infortuni per euro 154.279;
 - da storno di fondo rischi ed oneri per euro 62.800;
 - altri proventi straordinari per euro 112.164 principalmente dovuti ad un'errata valutazione di stanziamenti inerenti i consumi di energia elettrica inerenti la pubblica illuminazione.
 - altri proventi straordinari per euro 31.530 dovuto da un errato stanziamento di contributi allaccio.

31) ONERI STRAORDINARI EURO 3.427.250

Sono principalmente composti da:

- oneri relativi alle cartelle inerenti il recupero aiuti di stato per € 2.847.527;
- maggiori imposte risultanti da Unico 2009 pagate a Giugno € 246.610;
- sopravvenienze passive per oneri relativi agli esercizi precedenti dei quali è opportuno evidenziare:
 - canoni demaniali e tarsu per euro 77.415;
 - premi assicurativi relativi per euro 29.758;
 - conguaglio spese condominiali relative al 2° sem 2008 per euro 64.606;
 - contributi pagati ai comuni Sant'Ellero, Barberino e Pian di Scò per 30.645.

32) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono state stimate prevedendo la determinazione dell'imponibile che risulterà dalla predisposizione della dichiarazione dei redditi.

L'importo è così suddiviso:

IRES dell'esercizio corrente	euro	11.236.944
IRAP dell'esercizio corrente	euro	2.522.437
Adeguamento imposte anticipate	euro	-1.823.726
Adeguamento imposte differite	euro	-834.357
Totale imposte dell'esercizio	euro	11.101.298

Informazioni supplementari in materia di fiscalità

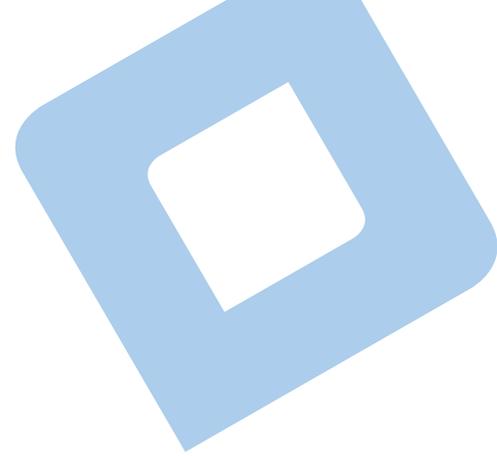
Come richiesto dall'aggiornamento del principio contabile n° 25 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili sul trattamento contabile delle imposte sul reddito operato dall'OIC si riporta di seguito:

- (i) il prospetto di riconciliazione ai soli fini IRES tra aliquota ordinaria e aliquota effettiva costruito considerando unicamente le riprese fiscali sul reddito cosiddette permanenti che non si riverseranno negli esercizi futuri;
- (ii) il prospetto analitico di raccordo che conduce alla determinazione del reddito imponibile ai fini IRES e IRAP costruito considerando oltre alla riprese fiscali sul reddito, cosiddette permanenti, anche le riprese fiscali cosiddette temporanee che si riverseranno negli esercizi futuri.

Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva (*)	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Aliquota ordinaria applicabile	27,50%	27,50%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:	Esercizio corrente	Esercizio precedente
- Variazione permanenti in aumento del reddito	5,87%	7,55%
- Variazioni permanenti in diminuzione dal reddito	-6,53%	-1,31%
- Utilizzo perdite fiscali	0,00%	-0,04%
Totale effetto delle variazioni definitive	-0,66%	6,19%
Aliquota effettiva	26,84%	33,69%

(*) In considerazione della sua natura, non si è presa in considerazione l'IRAP ai fini della presente tabella, che è riferita alla sola IRES

Come precisato in precedenza, l'aliquota effettiva del 26,84% - inferiore rispetto all'aliquota ordinaria del 27,5% - è la risultante della somma algebrica, al risultato al lordo delle imposte, delle sole riprese fiscali permanenti in aumento e in diminuzione.



Si evidenzia che per l'esercizio in commento, la Società ha registrato consistenti componenti positivi di reddito (dividendi) parzialmente esenti derivanti dalle disposizioni introdotte in materia di participation exemption.

Prospetto analitico di raccordo per la determinazione del reddito imponibile ai fini IRES

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico - IRES		
Risultato prima delle imposte	32.345.918	
Onere fiscale teorico (aliquota 27,5%)		8.895.127
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	239.876	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	10.116.990	
Rilascio delle differenze temporanee da esercizi precedenti	-1.063.923	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	-777.245	
Imponibile fiscale	40.861.616	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio (aliquota 27,5%)		11.236.944

Il seguente prospetto conduce invece alla determinazione del reddito imponibile prendendo in considerazione tutte le differenze esistenti – siano esse permanenti che temporanee – fra le disposizioni civilistiche e la normativa fiscale.

Prospetto analitico di raccordo per la determinazione del reddito imponibile ai fini IRAP

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico – IRAP		
Differenza fra valore e costi della produzione (A-B)	30.111.603	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	24.225.443	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	-1.318.178	
Totale	53.018.868	
Onere fiscale teorico (aliquota 3,90%)		2.067.736
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	250.407	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	657.243	
Differenze temporanee da esercizi precedenti	6.910.879	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	3.840.476	
Imponibile fiscale	64.677.873	
IRAP corrente per l'esercizio (aliquota 3,90%)		2.522.437

33) NUMERO DEI DIPENDENTI

Il personale a ruolo al 31/12/2009 è composto da 419 unità così suddivise:

Dirigenti	10
Quadri	18
Impiegati	212
Operai	179

33) RIVALUTAZIONE BENI AZIENDALI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della L. 19 Marzo 1983 n° 72 si precisa che per i seguenti beni presenti nel patrimonio della Società e per i seguenti ammontari sono state eseguite in passato rivalutazioni monetarie:

Cespiti Fabbricati	Rivalutazione L. n° 342/2000	Importo euro 1.077.949
-----------------------	---------------------------------	---------------------------

A tale proposito si rinvia il dettaglio a pag. 67.

Si precisa che l'importo netto iscritto a bilancio è pari a euro 741.338 e che la suddetta rivalutazione è stata effettuata al fine di operare un aggiornamento dei costi storici iscritti in bilancio al mutato metro monetario e per fare emergere, in virtù degli attuali prezzi di mercato, plusvalori latenti.

Si attesta che il valore risultante da tali rivalutazioni non è comunque superiore a quello attribuibile effettivamente ai beni stessi ritraibile dal loro valore d'uso.

Si ricorda che, nel corso del 2007, la società, per effetto della fusione per incorporazione di Toscana Gas S.p.A. e Fiorentina Gas S.p.A., ha rilevato un disavanzo di fusione pari a euro 98.816.364 che è stato allocato ad incremento della rete di distribuzione, come evidenziato nei criteri di valutazione.

35) INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427, n. 6 ter) del Codice Civile, si segnala che nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2009 non sono presenti crediti o debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 2427, n. 8) del Codice Civile, si segnala che nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2009 non si è operata alcuna capitalizzazione di oneri finanziari.

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 2427, n. 16) si segnala che nel corso dell'esercizio gli emolumenti spettanti al Collegio Sindacale ammontano complessivamente a euro 68.946 mentre gli emolumenti spettanti agli amministratori ammontano a euro 337.358.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427, n. 22) del Codice Civile, si segnala che nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2009 sono state effettuate operazioni di locazione finanziaria di importo non significativo.

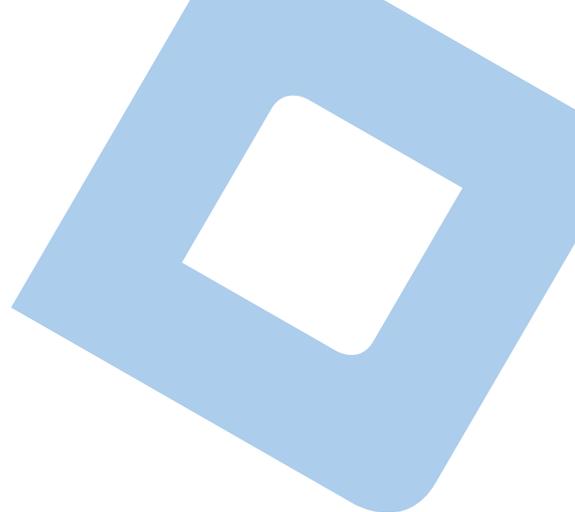
In ottemperanza al disposto dell'art. 2427, n. 22) bis del Codice Civile, si segnala che nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2009 le operazioni realizzate con le parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato, per i dettagli delle stesse si rimanda al paragrafo 1.10 Altre informazioni - Rapporti con le parti correlate – della Relazione sulla Gestione.

36) RINVII

L'illustrazione dell'andamento della gestione e delle prospettive future, dei fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2009 e dei rapporti con le società collegate e controllate è riportata in apposita sezione della Relazione sulla Gestione presentata a corredo del bilancio.

Firenze, 24 Marzo 2010

Per il Consiglio di Amministrazione:
Il Presidente Dott. Lorenzo Becattini



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE ANNUALE DEL COLLEGIO SINDACALE DELLA SOCIETÀ TOSCANA ENERGIA ALL'ASSEMBLEA SUI RISULTATI DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2009.

Ai Signori Soci.

Il Collegio Sindacale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2403 e 2429 cod. civ., e quindi in ossequio all'obbligo di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, sul principio di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e sul suo concreto funzionamento, ha redatto la presente relazione con la quale riferisce sui risultati dell'esercizio sociale e sull'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri.

E' opportuno ricordare che le funzioni del Collegio Sindacale non comprendono il controllo contabile che la Società ha affidato alla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A..

Si dà atto che nell'esercizio 2009 sono avvenuti i seguenti principali eventi:

- Il 28 gennaio è stato acquistato dai soci privati il 49% della partecipazione in Toscana Servizi s.c.p.a. Per effetto di tale acquisizione Toscana Energia detiene il 100% della partecipazione. Il 29 aprile l'assemblea dei soci ha deliberato la variazione della denominazione sociale in Toscana Energia Green S.p.A. e l'approvazione del nuovo statuto, dando via al progetto di sviluppo delle fonti di energia rinnovabili da parte del Gruppo Toscana Energia.
- Il 19 febbraio il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'adozione del modello organizzativo conforme al decreto legislativo 231/01.
- Il 27 marzo Toscana Energia ha acquisito il 49% della partecipazione in Agestel S.p.A. ed il 51% di Agescom S.p.A. divenendo socio unico di entrambe le società.
- Il 15 aprile il Consiglio di Amministrazione ha nominato i membri dell'Organismo di Vigilanza, deputato a verificare la corretta attuazione del modello organizzativo conforme al decreto legislativo 231/01.
- Il 29 aprile Toscana Energia ha acquisito da Publiambiente l'1% residuo di Toscana Partecipazioni S.p.A. divenendo azionista unico di detta società. Contestualmente Toscana Partecipazioni ha ceduto a Publiambiente la sua partecipazione in SEA Ambiente, società operativa nel settore dell'igiene del territorio, mantenendo nel proprio portafoglio la sola partecipazione relativa al 40% di SEA Gas, società operativa nel settore della distribuzione gas.

- 
- Il 27 maggio il Consiglio di Amministrazione di Toscana Energia ha approvato il progetto di fusione per incorporazione di Toscana Partecipazioni S.p.A..
 - Il 30 giugno in attuazione del Progetto Industriale relativo alla diversificazione nel settore delle fonti rinnovabili, risparmio energetico e gestione energia a livello di Gruppo Toscana Energia, è stato siglato con ENI S.p.A. un accordo e sono state definite le seguenti operazioni:
 - la cessione ad ENI S.p.A. della partecipazione (20,78%) detenuta da Toscana Energia nella società regionale di vendita Toscana Energia Clienti S.p.A.;
 - l'acquisizione da parte della società controllata Toscana Energia Green del ramo d'azienda "Gestione Energia Clienti Pubblici" da Toscana Energia Clienti
 - comprensivo del personale impegnato in tale attività - con efficacia a partire dal 1 Luglio 2009.
 - Il 23 luglio l'assemblea straordinaria della società ha approvato il nuovo Statuto societario.
 - Il 28 Agosto è stata perfezionata l'operazione di cessione a seguito di gara da parte della società collegata SEA Gas (partecipata indirettamente attraverso Toscana Partecipazioni) della società di vendita SEA Com a Toscana Energia Clienti S.p.A.
 - Il 29 Settembre è stata perfezionata la cessione a Publiservizi S.p.A. della partecipazione totalitaria in Agescor S.p.A., determinando l'uscita dal business della commercializzazione dei servizi di telefonia.
 - Il 7 ottobre è stata perfezionata la cessione delle azioni di Toscana Energia Clienti S.p.A. (a seguito del parere favorevole dell'Antitrust).
 - L'8 ottobre è stata perfezionata la vendita a SOF S.p.A. della partecipazione detenuta in SENECA e dei "diritti commerciali" ad essa relativi.
 - Il 21 ottobre è divenuta efficace la fusione per incorporazione di Toscana Partecipazioni, il cui progetto di fusione era stato approvato dall'assemblea di Toscana Energia il 23 Luglio.

Ciò premesso, diamo atto del nostro operato.

Le adunanze degli Organi sociali si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Abbiamo partecipato a tutti i Consigli di Amministrazione ed abbiamo altresì ottenuto dall'Organo amministrativo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione e possiamo pertanto ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto d'interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo scambiato le dovute informazioni con l'incaricato del controllo contabile nel corso delle quali non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società anche tramite incontri e raccolta d'informazioni avvenute sia direttamente

dal personale alle dipendenze della società che dall'Organismo di Vigilanza il quale, nel corso dell'anno, si è attivato per garantire la corretta attuazione del modello organizzativo conforme al decreto legislativo 231/01.

A tale riguardo non abbiamo particolari indicazioni da formulare .

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'esame dei documenti aziendali e l'ottenimento d'informazioni dai responsabili delle funzioni e dal soggetto incaricato del controllo contabile. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex articolo 2408 del Codice Civile.

Relativamente al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 in aggiunta a quanto precede, V'informiamo di aver vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle disposizioni di legge, ai sensi dell'articolo 2423, comma quattro, del Codice Civile.

Il Collegio evidenzia che i ricavi sono stati determinati sulla base delle tariffe pubblicate dall'AEEG nella delibera n. 197/09 e che le stesse non sono definitive ma stabilite "d'ufficio in via provvisoria". Le tariffe definitive al momento non sono conosciute ma, in base a quanto comunicato dall' AEEG all'organo amministrativo, saranno in ogni caso non inferiori a quelle provvisorie già comunicate ed utilizzate per determinare i ricavi. Non sono state iscritte poste nell'attivo dello stato patrimoniale da sottoporre al nostro preventivo consenso ai sensi dell'articolo 2426 del Codice Civile, punti 5 e 6. Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

In considerazione di quanto in precedenza evidenziato e tenuto conto che dalle informazioni ricevute dalla Società di Revisione non emergono rilievi o riserve, proponiamo quindi all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2009, così come redatto dagli amministratori.

Firenze, lì 24 marzo 2010

Avv. Salvatore Paratore
(Presidente del Collegio)

Dott. Alessandro Torcini
(Sindaco effettivo)

Rag. Antonio Remo Pesce
(Sindaco effettivo)





RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2409-TER DEL CODICE CIVILE (Ora Art. 14 del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39)

Agli azionisti della
Toscana Energia S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del Bilancio di Esercizio della società Toscana Energia S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Toscana Energia S.p.A. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob.

In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La responsabilità dei lavori di revisione contabile dei bilanci di alcune società controllate e collegate, per quanto riguarda importi delle partecipazioni che rappresentano il 99,9% e il 5,4% rispettivamente della voce partecipazioni e del totale attivo, è di altri revisori.

La revisione contabile sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009 è stata svolta in conformità alla normativa vigente nel corso di tale esercizio.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 aprile 2009.

3. A nostro giudizio, il Bilancio d'Esercizio della Toscana Energia S.p.A. al 31 dicembre 2009 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società per l'esercizio chiuso a tale data.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della Toscana Energia S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Toscana Energia S.p.A. al 31 dicembre 2009.

Firenze, 12 aprile 2010

PRICEWATERHOUSECOOPERS 
PricewaterhouseCoopers S.p.A.



Lamberto Tommasi
(Revisore contabile)



DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

L'assemblea dei soci presieduta dal Presidente Lorenzo Becattini all'unanimità dei presenti ha deliberato:

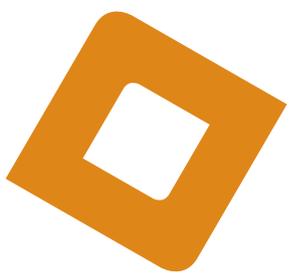
- di approvare il Bilancio di esercizio di Toscana Energia chiuso al 31.12.2009 ed i relativi allegati che lo compongono, così come presentato dal Consiglio di Amministrazione. e da questo approvato nella seduta del 24 marzo 2010, che chiude con utile di euro 21.244.619,56, e che viene allegato al presente verbale;
- di destinare l'utile di esercizio come segue:
 - per il 5%, pari a euro 1.062.230,98, all'incremento del Fondo di riserva legale;
 - per il 24,64% pari a euro 5.234.491,87 all'incremento del Fondo Altre Riserve
 - per il restante 70,36%, pari a euro 14.947.896,71, corrispondente ad un dividendo per azione di euro 0,105, distribuito ai Soci.
- di stabilire che la distribuzione del dividendo sia effettuata a partire dal sessantesimo giorno successivo alla data odierna.



GESTIONE DEL SERVIZIO GAS AL 31 DICEMBRE 2009

Comune	Condotte gas	Contatori totali	Punti gas attivi
altopascio	77.678	4.919	4.605
bagno a ripoli	136.114	11.112	10.665
barberino di mugello	50.809	3.923	3.800
barberino valdelsa	36.596	1.631	1.563
barga	44.027	3.155	3.018
bientina	45.568	3.038	2.880
borgo san lorenzo	66.261	6.601	6.290
buggiano	33.688	3.211	3.035
buti	31.207	2.274	2.156
calci	35.072	2.910	2.735
calcinaia	54.125	4.985	4.740
campi bisenzio	11.251	2.502	2.388
campiglia marittima	55.929	5.087	4.960
capannoli	31.284	2.275	2.172
capannori	1.792	73	71
capraia e limite	25.385	2.552	2.487
casciana terme	29.186	1.436	1.378
cascina	189.162	17.814	16.881
castelfiorentino	60.030	6.538	6.272
castelfranco di sopra	18.783	1.195	1.146
castelfranco di sotto	93.617	5.559	4.839
castelnuovo garfagnana	27.859	2.041	1.950
castiglione della pescaia	79.726	5.323	5.232
cerreto guidi	56.271	2.911	2.833
certaldo	58.025	6.200	5.976
chianni	12.877	624	605
chiesina uzzanese	19.597	1.111	1.058
crepina	36.816	1.500	1.446
dicomano	19.542	2.115	2.023
empoli	171.873	18.984	18.073
fauglia	25.484	895	857
fiesole	59.015	6.074	5.830
firenze	863.126	206.829	194.080
follonica	68.156	14.735	14.253
fucecchio	100.820	7.740	7.283
gaiole in chianti	14.933	527	518
gambassi terme	22.617	1.483	1.445
gavorrano	40.307	3.351	3.254
greve in chianti	81.926	5.401	5.152
impruneta	93.272	6.341	6.057
incisa valdarno	33.746	2.593	2.464
lajatico	17.761	578	553
lamporecchio	26.281	1.939	1.820
larciano	27.544	1.594	1.513
lari	75.100	3.357	3.189
laterina	21.911	1.317	1.236
londa	5.374	692	669

Comune	Condotte gas	Contatori totali	Punti gas attivi
lorenzana	16.533	400	385
loro ciuffenna	34.799	2.408	2.277
massa e cozzile	22.555	2.902	2.741
massa marittima	41.419	3.461	3.379
monsummano terme	61.426	7.247	6.831
montaione	24.789	1.453	1.393
montecarlo	34.778	1.129	1.102
montecatini terme	72.468	10.982	9.791
montelupo fiorentino	53.809	5.456	5.259
montespertoli	4.588	353	338
montopoli	1.016		
orciano pisano	7.163	230	217
palaia	32.981	1.462	1.417
peccioli	40.171	1.831	1.770
pelago	36.099	2.484	2.381
pergine valdarno	24.543	1.157	1.106
pescia	72.764	6.618	6.140
pian di sco`	34.914	2.364	2.266
pietrasanta	222.448	15.316	14.088
pieve a nievole	28.819	3.444	3.272
pieve fosciana	9.575	292	292
piombino	79.664	13.840	13.447
pisa	383.304	60.245	51.167
pistoia	315.588	38.728	36.411
piteglio	7.143	61	60
ponsacco	65.804	6.203	5.924
pontassieve	75.998	8.494	8.126
ponte buggianese	34.533	2.537	2.436
pontedera	2.564	231	225
porcari	34.961	3.076	2.909
quarrata	89.267	7.268	7.003
radda in chianti	24.664	553	534
reggello	101.223	6.291	6.043
rignano sull'arno	40.885	3.104	3.011
rufina	17.201	2.642	2.554
san casciano val di pesa	88.712	6.496	6.210
san gimignano	467		
san giovanni valdarno	58.517	8.132	7.727
san giuliano terme	228.904	14.023	12.774
san godenzo	3.955	326	304
san marcello pistoiese	30.278	699	697
san miniato	181.683	12.246	10.931
san piero a sieve	22.317	1.709	1.644
santa croce sull'arno	84.396	6.828	5.786
santa luce	21.036	662	649
sassetta	3.368	125	122
scarlino	23.596	1.369	1.342
scarperia	44.131	2.894	2.767
serravalle pistoiese	46.747	3.903	3.768
sesto fiorentino	9.042	192	184
stazzema	11.992	341	328
suvereto	13.568	864	855
tavarnelle val di pesa	46.233	3.132	2.995
terranuova bracciolini	3.764	279	261
terricciola	44.176	1.513	1.467
uzzano	21.385	2.014	1.926
vaglia	42.724	2.201	2.121
vecchiano	42.188	5.097	4.866
vicchio	20.196	2.118	2.044
vicopisano	58.403	3.451	3.270
vinci	60.863	4.607	4.462
Totali	6.550.620	708.528	663.245



*A cura dell'Ufficio Comunicazione
e Gestione del Brand di Toscana Energia S.p.A.*

Progetto grafico: OFGADV s.r.l. - Milano

*Le foto delle pagine 13, 23 e 28,
sono state realizzate da Paolo Cappellini*

Stampa: Pacini editore S.p.A. - Ospedaletto - Pisa - 2010



TOSCANA ENERGIA S.p.A.

Sede Legale:

Via dei Neri, 25 - 50122 Firenze

tel. +39 055 43801

fax +39 055 216390

Sede Amministrativa:

Via A. Bellatalla, 1 - 56121 Pisa

tel. +39 050 848111

fax +39 050 9711258

Reg. Imp. di Firenze

Cod. Fisc. - P.IVA 05608890488

Iscrizione REA n° 559993

Capitale Sociale

€ 142.360.921 int. versato

www.toscanaenergia.eu